



**POLITECNICO**  
MILANO 1863



*Agenzia per la Coesione Territoriale*



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

# Supporto all'attuazione dell'Agenda Digitale Metropolitana

Rapporto della Ricerca

## Agenzia per la Coesione Territoriale

[www.agenziacoesione.gov.it](http://www.agenziacoesione.gov.it)

Giorgio Martini

Giovanni Pineschi

Massimiliano Bottini, Gianna Pinto, Massimo Vanni, Daniela Venanzi

## Politecnico di Milano

Dipartimento di Ingegneria Gestionale

[www.polimi.it](http://www.polimi.it)

[www.dig.polimi.it](http://www.dig.polimi.it)

Giuliano Noci

Michele Benedetti, Giulia Marchio, Claudio Russo

Maggio 2018

Si ringraziano per la collaborazione:

Agenzia per l'Italia Digitale

Comune di Milano

Tutti coloro che hanno contribuito al progetto

Nessuna riproduzione, traduzione o adattamento possono essere pubblicati senza citarne la fonte.

# Guida alla lettura del Rapporto della Ricerca

## *Premessa*

La convergenza tra l'azione di **riordino istituzionale** degli Enti territoriali e la piena attuazione delle **politiche di sviluppo e coesione** promosse a **livello nazionale e comunitario** sta determinando in questi anni un momento storico decisivo: le **Aree Metropolitane** assumono un **ruolo centrale** nello sviluppo urbano e, grazie alla disponibilità di risorse finanziarie e di strumenti di policy innovativi, vi è l'opportunità di attuare efficacemente **strategie** in grado di generare ricadute significative di **lungo periodo**.

In questo quadro la presente Ricerca, realizzata dall'**Agenzia per la Coesione Territoriale** in collaborazione con il **Dipartimento di Ingegneria Gestionale** del Politecnico di Milano, si propone di fornire uno strumento di supporto alla programmazione degli interventi di Agenda Digitale, comprendendo le possibili sinergie tra i quattordici Contesti Metropolitan.

# Guida alla lettura del Rapporto della Ricerca

## Indice delle Sezioni

Il Rapporto della Ricerca si articola in cinque differenti sezioni:

- La [Sezione 1](#) ha l'obiettivo di introdurre gli **obiettivi progettuali** del lavoro e una descrizione del **contesto di riferimento**, in cui si colloca il progetto.
- La [Sezione 2](#) ha l'obiettivo di descrivere il **framework interpretativo** di analisi degli interventi di Agenda Digitale passati, presenti e futuri promossi dai Contesti Metropolitan e le modalità per applicarlo come strumento a supporto delle decisioni di investimento.
- La [Sezione 3](#) ha l'obiettivo di definire **linee guida per lo sviluppo di reti di collaborazione tra Contesti Metropolitan** valorizzando gli investimenti attraverso la progettazione e l'attuazione di interventi sinergici in modo coordinato.
- La [Sezione 4](#) ha l'obiettivo di illustrare un **focus specifico per ciascun Contesto Metropolitan** fornendo ad ogni realtà una visione verticale del proprio Contesto e di confrontarsi con gli altri Contesti.
- La [Sezione 5](#) ha l'obiettivo di esporre nel dettaglio la **metodologia di analisi** utilizzata per la realizzazione delle attività della Ricerca.

Il presente documento rappresenta uno dei prodotti della Ricerca, che si compone di 14 Dossier dei Contesti Metropolitan e di un Rapporto della Ricerca.

# Guida alla lettura del Rapporto della Ricerca

## Glossario

- ADI: Agenda Digitale Italiana
- AgID: Agenzia per l'Italia Digitale
- AT: Ambito Tematico
- CAD: Codice dell'Amministrazione Digitale
- CC: Città Capoluogo
- CM: Città Metropolitana
- CoM : Contesto metropolitano – l'insieme di Città Metropolitana, Comune Capoluogo e Comuni dell'Area Metropolitana
- CUP: Codice Unico di Progetto
- DAE: Digital Agenda for Europe (Agenda Digitale Europea)
- DUP: Documento Unico di Programmazione
- FSC: Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
- Patto per lo Sviluppo: Intesa programmatica tra Governo e Città di riferimento
- PO PON Metro: Piano Operativo del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane
- PSM: Piano Strategico Metropolitano
- PTI: Piano Triennale per l'informatica nella PA 17-19.
- SCD: Strategia per la Crescita digitale (2014)
- SU: Strategia Urbana

# SEZIONE 1. Introduzione alla Ricerca

# Introduzione alla Ricerca

## Struttura della sezione

### Obiettivo

La sezione intende inquadrare la Ricerca, descrivendo lo scenario in cui si colloca, delineando gli obiettivi e le modalità adottate per il relativo perseguimento.

### Dettaglio dei contenuti

**Introduzione alla Ricerca**, articolata in:

1. Obiettivi progettuali
2. Ambito di analisi
3. Metodologia di analisi

### Contributo fornito

Supporto alla lettura del Rapporto della Ricerca attraverso la definizione degli obiettivi della Ricerca e la relativa contestualizzazione nello scenario di riferimento delle analisi svolte.

Il progetto di Ricerca si propone di (i) definire un **framework interpretativo a supporto delle decisioni di investimento** attraverso una ricognizione puntuale degli interventi di Agenda Digitale passati, presenti e futuri promossi dai Contesti Metropolitan.

Successivamente la Ricerca illustra due delle possibili applicazioni del framework, volte a:

- (ii) promuovere lo **sviluppo di reti di collaborazione** tra Contesti Metropolitan per lo scambio di esperienze e lo sviluppo di progettualità condivise;
- (iii) supportare il **potenziamento della capacità dei Contesti Metropolitan di definire e implementare strategie di attuazione dell'Agenda Digitale.**

# Ambito di analisi

*Il contesto di riferimento*

La Ricerca si inserisce in un contesto caratterizzato dai seguenti elementi:

## Programmazione Europea

Nell'ambito dell'**Accordo di Partenariato 2014-2020**, in cui si definisce la strategia per un uso ottimale dei **Fondi Europei**, si prevede in Italia l'investimento di **32,2 miliardi di euro**, cui si aggiungono **10,4 miliardi di euro per lo sviluppo rurale** e **537 milioni di euro per il settore marittimo e della pesca**. Accanto ai fondi comunitari lo Stato dispone per la politica di coesione di un **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)** che contribuisce al finanziamento degli interventi con **39 miliardi di euro**. La politica di coesione dell'UE ha stabilito undici Obiettivi Tematici (OT) come ambiti a sostegno della crescita per il periodo 2014 – 2020. In particolare, tra gli Obiettivi Tematici l'OT2 ha lo scopo di migliorare l'accesso alle ICT, nonché il loro impiego e la qualità; all'OT2, nel periodo di Programmazione 2014-2020, sono allocati complessivamente **3 miliardi e 200 milioni di euro**.

## Agenda Digitale

L'Agenda Digitale è una delle sette iniziative della **strategia di Europa 2020**. Nel quadro dell'Agenda Digitale Europea (DAE), l'Italia ha elaborato una propria strategia nazionale, individuando priorità e modalità di intervento. L'**Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)** ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'**Agenda Digitale Italiana (ADI)** in coerenza con il DAE, tramite la **Strategia per la Crescita Digitale (2014)** e il successivo **Piano Triennale per l'informatica nella PA 17-19**.

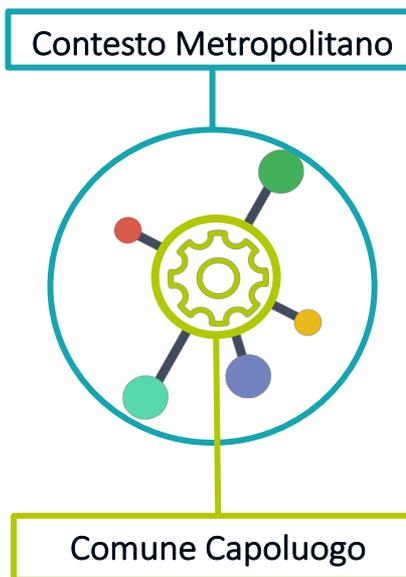
## Riordino Istituzionale

La **Legge Delrio** (n.56/2014), ha introdotto significativi cambiamenti all'ordinamento delle Province, sostituendo quelle più popolose (14) con le **Città Metropolitane** e definendo le funzioni che dovranno svolgere. Le Città Metropolitane assumono quindi un ruolo centrale nello sviluppo urbano e grazie alla disponibilità di risorse finanziarie e di **strumenti di policy innovativi**, vi è l'opportunità di attuare efficacemente strategie in grado di generare ricadute significative di **lungo periodo**.

# Ambito di analisi

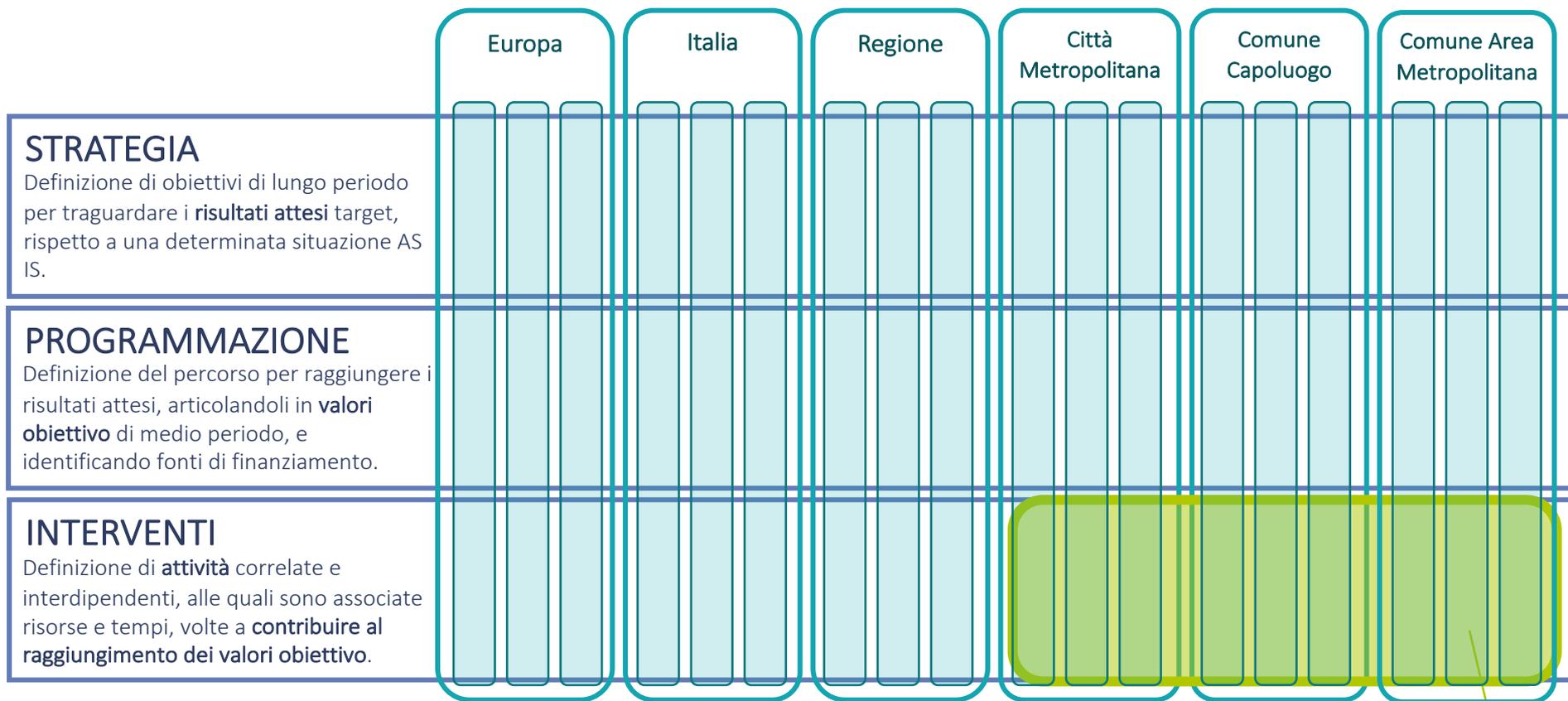
## *I Contesti Metropolitani*

La Ricerca si concentra sui 14 Contesti Metropolitani Italiani, definiti come l'insieme di Città Metropolitana, Comune Capoluogo e Comuni dell'Area Metropolitana. Infatti, se da un lato le Città Metropolitane rivestono un ambito di intervento che coincide con l'Area Metropolitana (funzioni attribuite dalla Legge Delrio), dall'altro il Comune Capoluogo risulta spesso il soggetto individuato per l'attuazione di progettualità che insistono sul medesimo territorio (PON Metro). Per individuare l'insieme degli interventi di Agenda Digitale è quindi opportuno analizzare l'azione promossa da tutti gli attori che intervengono sul territorio.



# Ambito di analisi

## *Gli interventi del Contesti Metropolitan*



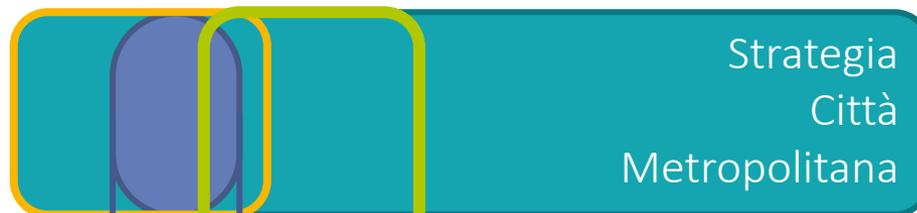
La Ricerca prende le mosse da un'analisi degli interventi di Agenda Digitale di ciascuno dei 14 **Contesti Metropolitan** italiani.

# Ambito di analisi

Connessione delle Strategie del Contesto Metropolitan

Gli **interventi progettuali in ambito Agenda Digitale** rappresentano una parte della Strategia della Città Metropolitana

Gli **interventi progettuali in ambito Agenda Digitale** rappresentano una parte della Strategia del Comune Capoluogo



Potrebbe manifestarsi la presenza di convergenze e/o sovrapposizioni tra le **priorità strategiche in ambito Agenda Digitale** della Città Metropolitana e del Comune Capoluogo

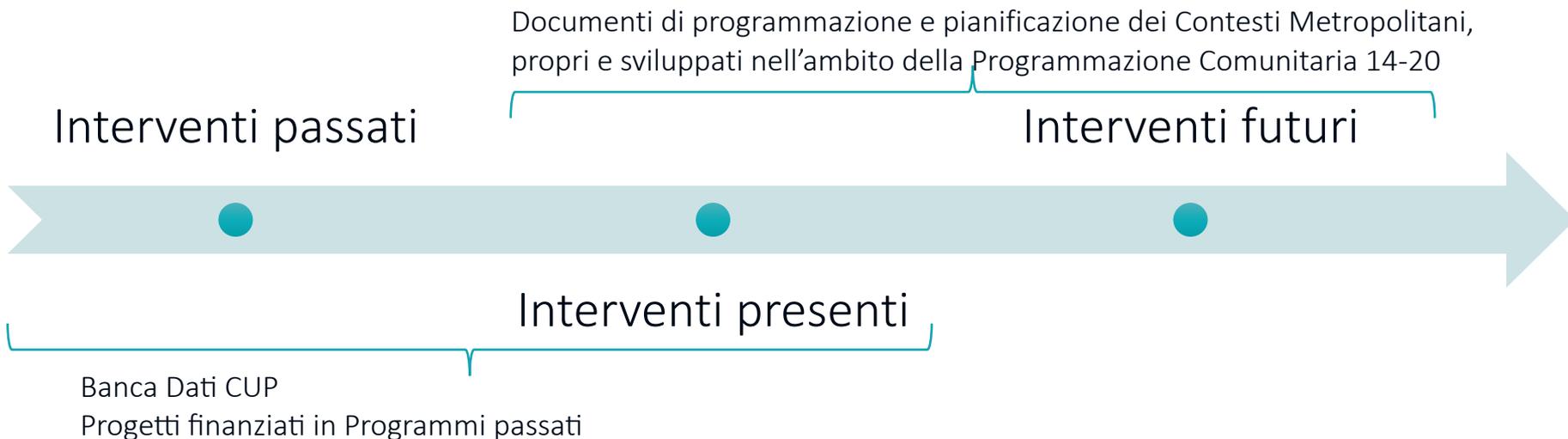
Il **PON METRO** rappresenta un possibile strumento per finanziare alcuni di questi **interventi progettuali**

# Metodologia di analisi

Fonti informative

Le attività di Ricerca hanno previsto una ricognizione, analisi e categorizzazione degli interventi passati, presenti e futuri promossi dai singoli Contesti Metropolitan in materia di Agenda Digitale\*.

L'analisi ha preso le mosse da un insieme di oltre 400.000 interventi e ha portato alla categorizzazione di **195** interventi per un **totale** di **315,36 milioni di euro**.



\*Per approfondimenti si veda la [Sezione 5. Nota Metodologica](#)

L'attività di analisi si è basata sulle informazioni disponibili attraverso fonti secondarie. Per questo motivo, gli interventi censiti e analizzati nel presente Rapporto potrebbero non rappresentare la totalità degli investimenti che i Contesti Metropolitani stanno promuovendo.

Le prospettive di sviluppo della ricerca potrebbero innanzitutto prevedere un **coinvolgimento attivo dei Contesti Metropolitani** per validare e integrare la **mappatura e la classificazione degli interventi** di Agenda Digitale. Questo consentirebbe di ottimizzare e irrobustire le evidenze progettuali conseguite, nonché di abilitare successivi sviluppi progettuali lungo due direttrici:

- **sperimentazione del modello dei Network** tra Contesti Metropolitani;
- **approfondimenti verticali e casi di studio presso Contesti Metropolitani maggiormente significativi** nella gestione dell'Agenda Digitale su scala Metropolitana.

## SEZIONE 2. Framework interpretativo a supporto delle decisioni di investimento

# Framework interpretativo a supporto delle decisioni di investimento

## Struttura della sezione

### Obiettivo

La sezione intende illustrare il framework interpretativo sviluppato di analisi degli interventi passati, presenti e futuri e le modalità per applicarlo come strumento a supporto delle decisioni di investimento.

### Dettaglio dei contenuti

Presentazione del Framework interpretativo a supporto delle decisioni di investimento, articolata in:

1. Introduzione al Framework
2. Analisi degli investimenti, per tutte le categorie individuate
3. Implicazioni Pratiche

### Contributo fornito

Ricognizione puntuale degli interventi passati, presenti e futuri promossi dai singoli Contesti Metropolitan in materia di Agenda Digitale, che opportunamente mantenuta e alimentata, in collaborazione con gli attori coinvolti, può divenire uno strumento di monitoraggio della spesa pubblica in Agenda Digitale.

Lo strumento abilita l'analisi lungo due prospettive:

- analisi locale interna al singolo Contesto Metropolitan, composto da differenti attori (Comuni, Città Metropolitana, Regione, altri stakeholder);
- confronto orizzontale tra Contesti Metropolitan differenti.

Osservando l'oggetto e l'entità degli investimenti sostenuti e allocati è possibile comprendere lo sforzo profuso in passato, che può essere valorizzato, e la presenza di gap e/o ambiti di sinergia tra le strategie di investimento.



# Introduzione al Framework

*Le categorie di analisi*

ET Ente titolare degli interventi

AT Ambito Tematico

SM Smartness

OG Open Government

RA Risultato Atteso OT 2

PT Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2017-2019

Per approfondimenti si veda la [Sezione 5. Nota Metodologica](#)

# Introduzione al Framework

## *Le prospettive dell'analisi*

La Matrice degli interventi, in particolare, abilita l'analisi lungo due prospettive:

- **analisi locale** interna al singolo Contesto Metropolitano;
- **confronto orizzontale** tra Contesti Metropolitani differenti.

La Matrice degli Interventi, se opportunamente mantenuta e aggiornata, può rappresentare uno **strumento di monitoraggio** della spesa pubblica in Agenda Digitale all'interno dei Contesti Metropolitani, supportando le **decisioni di investimento**.

Il particolare, osservando l'oggetto e l'entità degli investimenti sostenuti e allocati è possibile comprendere lo sforzo profuso in passato, che può essere valorizzato, e la presenza di gap e/o ambiti di sinergia tra le strategie di investimento.

# Introduzione al Framework

*Gli interventi in materia di Agenda Digitale dei Contesti Metropolitan*

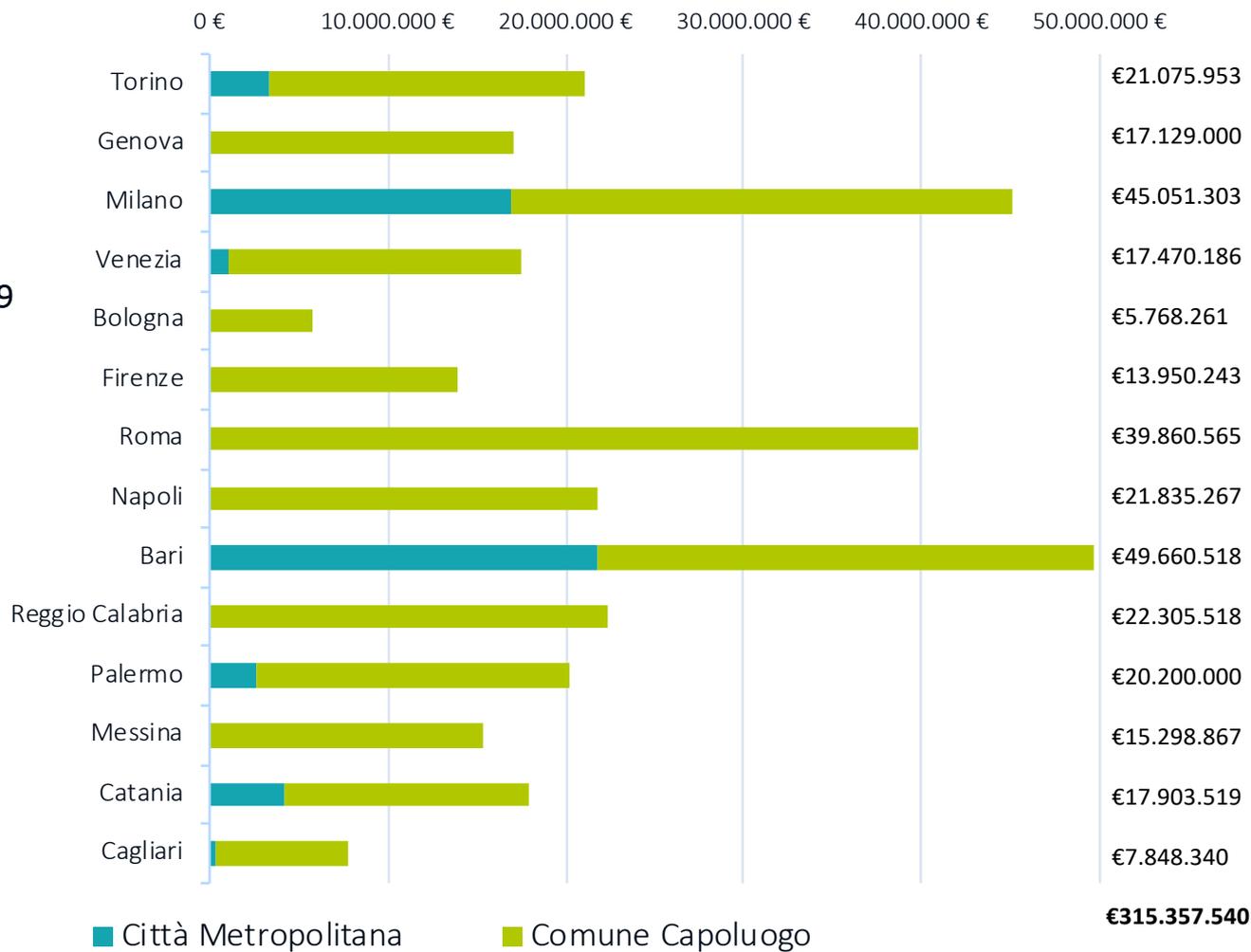
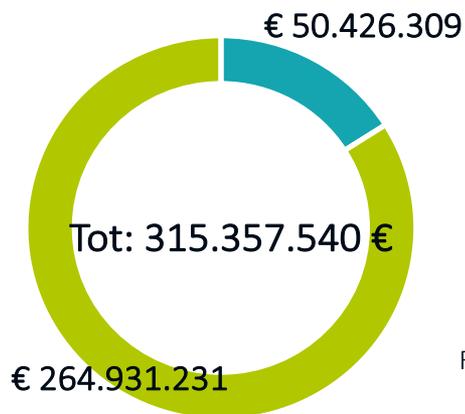
L'analisi desk ha portato ad alimentare la Matrice con **195** interventi per un **totale di 315,36 milioni di euro**. In media ogni Contesto Metropolitan investe **22,5 milioni** di Euro, attraverso **14 interventi**, di dimensione economica **media di 1,7 milioni**. La numerosità degli interventi è variabile tra Contesti differenti, passando da un minimo di 5 interventi a un massimo di 22 interventi. Anche le risorse investite sono variabili, andando da Contesti che investono quasi 50 milioni di Euro a contesti che ne investono meno di 6 milioni.

Le risorse investite sono funzione delle fonti di finanziamento disponibili, emerge quindi che, come previsto dalle Politiche di Coesione, da un lato i Contesti Metropolitan che si trovano nelle Regioni meno sviluppate sono quelli a cui sono attribuiti più fondi, dall'altro lato gli investimenti sono prevalentemente concentrati sul Comune Capoluogo (**84%** delle risorse). Da sottolineare la titolarità delle risorse degli interventi censite non coincide con l'ambito di riferimento degli interventi. Vi sono infatti numerosi interventi promossi dal Comune Capoluogo che hanno delle ricadute su tutto il territorio metropolitano.

# Introduzione al Framework

Distribuzione per Titolarità degli interventi

- ET
- AT
- SM
- OG
- RA
- PT



# Analisi degli interventi

## *Gli Ambiti Tematici*

Osservando la distribuzione delle risorse investite e allocate rispetto agli Ambiti Tematici\*, è possibile identificare gli Ambiti prioritari di investimento e gli Ambiti con un grado di copertura minore.

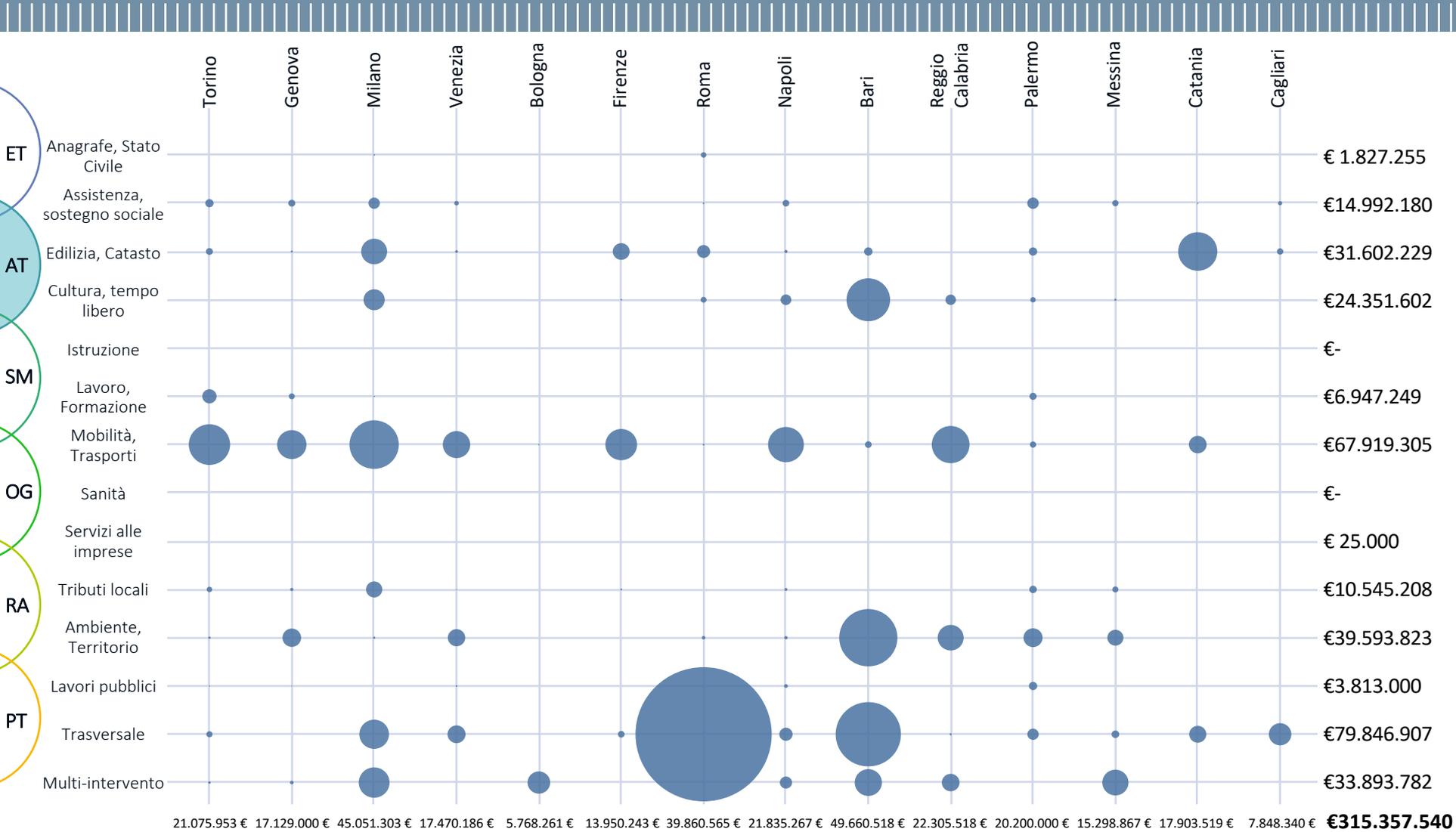
Il grafico nella slide seguente mostra le risorse allocate da ciascun Contesto Metropolitano al rispettivo Ambito Tematico, la dimensione di ciascuna bolla è data dalla dimensione economica complessiva.

Successivamente viene illustrata in ciascun Contesto e per ciascun Ambito Tematico la distribuzione delle risorse tra Comune Capoluogo e Città Metropolitana

\*Per approfondimenti si veda la [Sezione 5. Nota Metodologica](#)

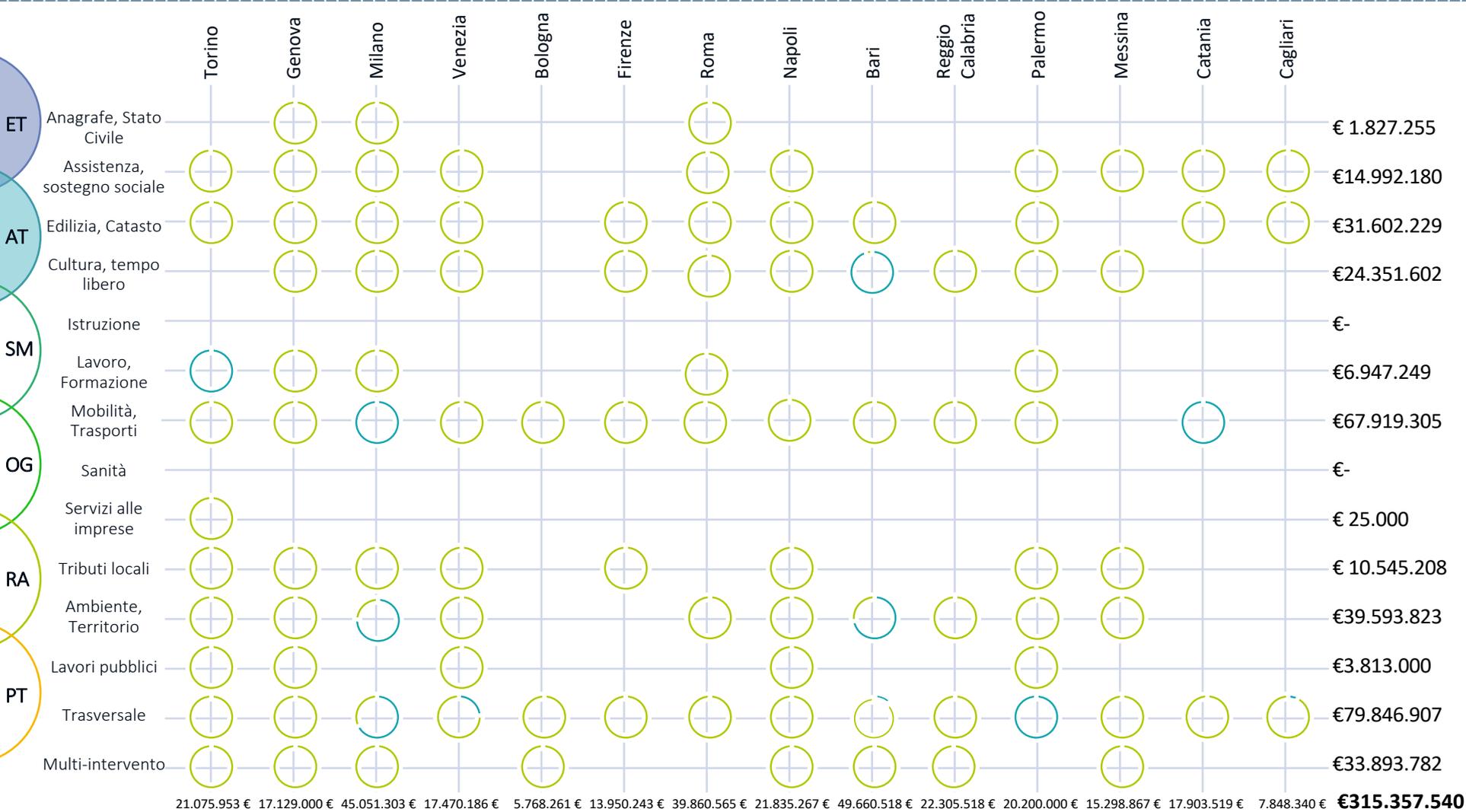
# Analisi degli interventi

## Interventi per Ambito Tematico



# Analisi degli interventi

Interventi per Ambito Tematico ed Ente titolare delle risorse



# Analisi degli interventi

*Evidenze sugli Ambiti Tematici*

Nel grafico precedente spiccano in particolare due ambiti tematici in cui vi è il maggior investimento di risorse, l'Ambito Tematico **Mobilità e Trasporti** e l'Ambito Tematico **Trasversale** che, insieme, compongono circa il **47% delle risorse** investite.

In particolare nell'AT **Mobilità e Trasporti**, con un investimento di quasi **68 milioni di euro** (il 21,5% del totale), investono **12 Contesti Metropolitan**. Di questi, 7 investono oltre 6,5 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'AT **Trasversale**, con un investimento di quasi **80 milioni di euro** (più del 25% del totale), investono tutti e **14 i Contesti Metropolitan**.

Appare quindi necessario approfondire ulteriormente la natura dei singoli interventi secondo le altre dimensioni di analisi per:

- individuare le risorse che possono essere effettivamente messe a sistema;
- individuare gli ambiti di complementarità e l'interoperabilità degli interventi;
- Individuare lo stato di avanzamento degli interventi.

# Analisi degli interventi

*La Smartness*

Per comprendere l'oggetto degli interventi che ricadono all'interno di un determinato Ambito Tematico è possibile innanzitutto comprendere le dimensioni di Smartness\* a cui è riconducibile l'intervento:

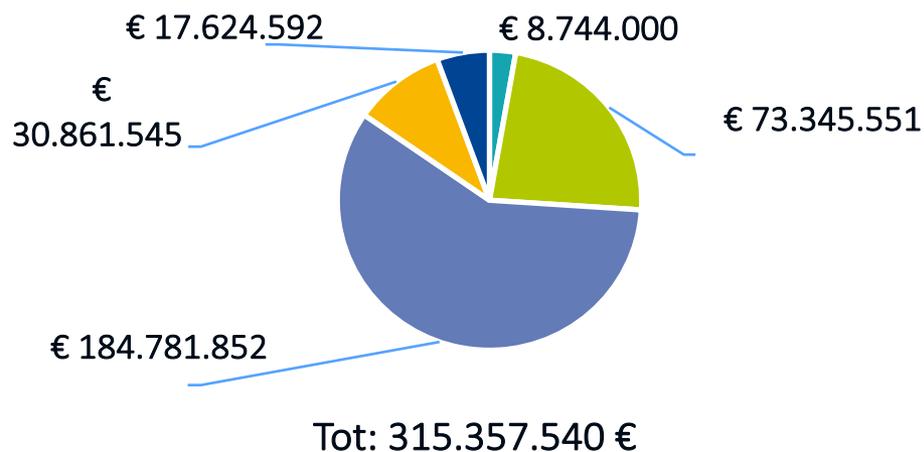
- Infrastruttura
- Sensoristica
- Service Delivery Platform
- Applicazioni e Servizi
- Altro (nessuna delle precedenti o trasversale ad esse)

Si precisa che ogni intervento è stato categorizzato **rispetto a solo una delle 5 dimensioni** di Smartness secondo una logica di prevalenza.

\*Per approfondimenti si veda la [Sezione 5. Nota Metodologica](#)

# Analisi degli interventi

Interventi per Smartness

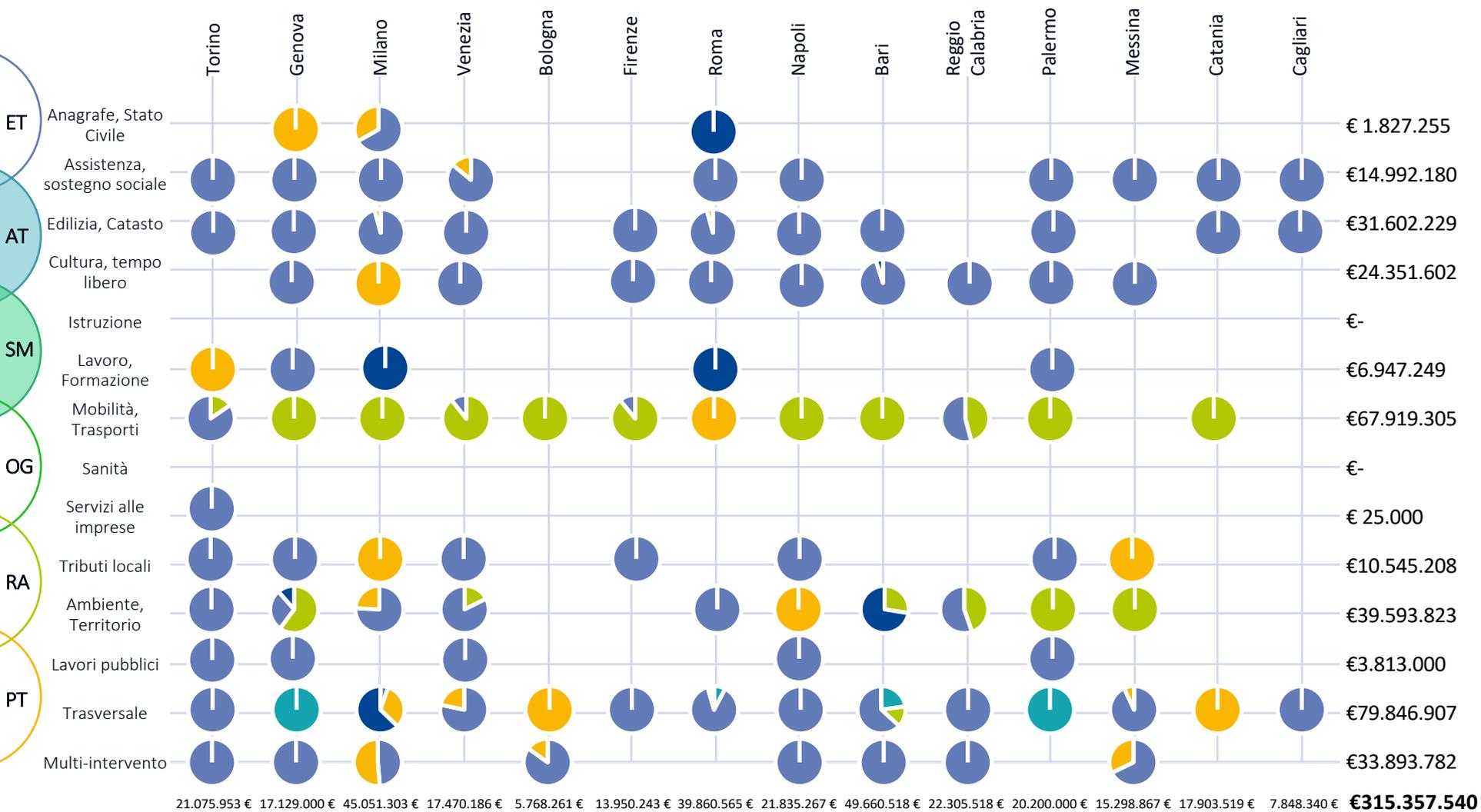


Da questo grafico di sintesi emerge come il **59%** delle risorse siano stanziare per interventi di **Service Delivery Platform**, il **23%** per interventi di **Sensoristica**, il **10%** per **Applicazioni e Servizi**, il **5%** in **Altro** e il **3%** in **Infrastruttura**.

Nel grafico seguente si analizzano le risorse allocate da ciascun Contesto Metropolitano rispetto agli Ambiti Tematici in cui ciascuna torta rappresenta la categorizzazione degli interventi secondo le dimensioni di Smartness.

# Analisi degli interventi

Interventi per Ambito Tematico e Smartness



# Analisi degli interventi

*Evidenze sugli Ambiti Tematici e Smartness*

Dall'analisi emerge che negli Ambiti Tematici **Assistenza e Sostegno Sociale, Edilizia e Catasto e Cultura e Tempo Libero** vi sia una quasi esclusività di investimenti in **Service Delivery Platform** mentre nell'Ambito Tematico **Mobilità e Trasporti** vi sia una maggioranza di interventi legati alla dimensione della Sensoristica.



# Analisi degli interventi

*L'Open Government*

Approfondendo l'analisi delle risorse investite e allocate rispetto agli Ambiti Tematici, è possibile comprendere la distribuzione secondo la categoria Open Government\*, che è suddivisa in 4 dimensioni:

- Trasparenza
- Partecipazione
- Collaborazione esterna (tra Contesti Metropolitani o tra questi e Amministrazioni Centrali)
- Collaborazione interna (tra Enti del Contesto Metropolitan)

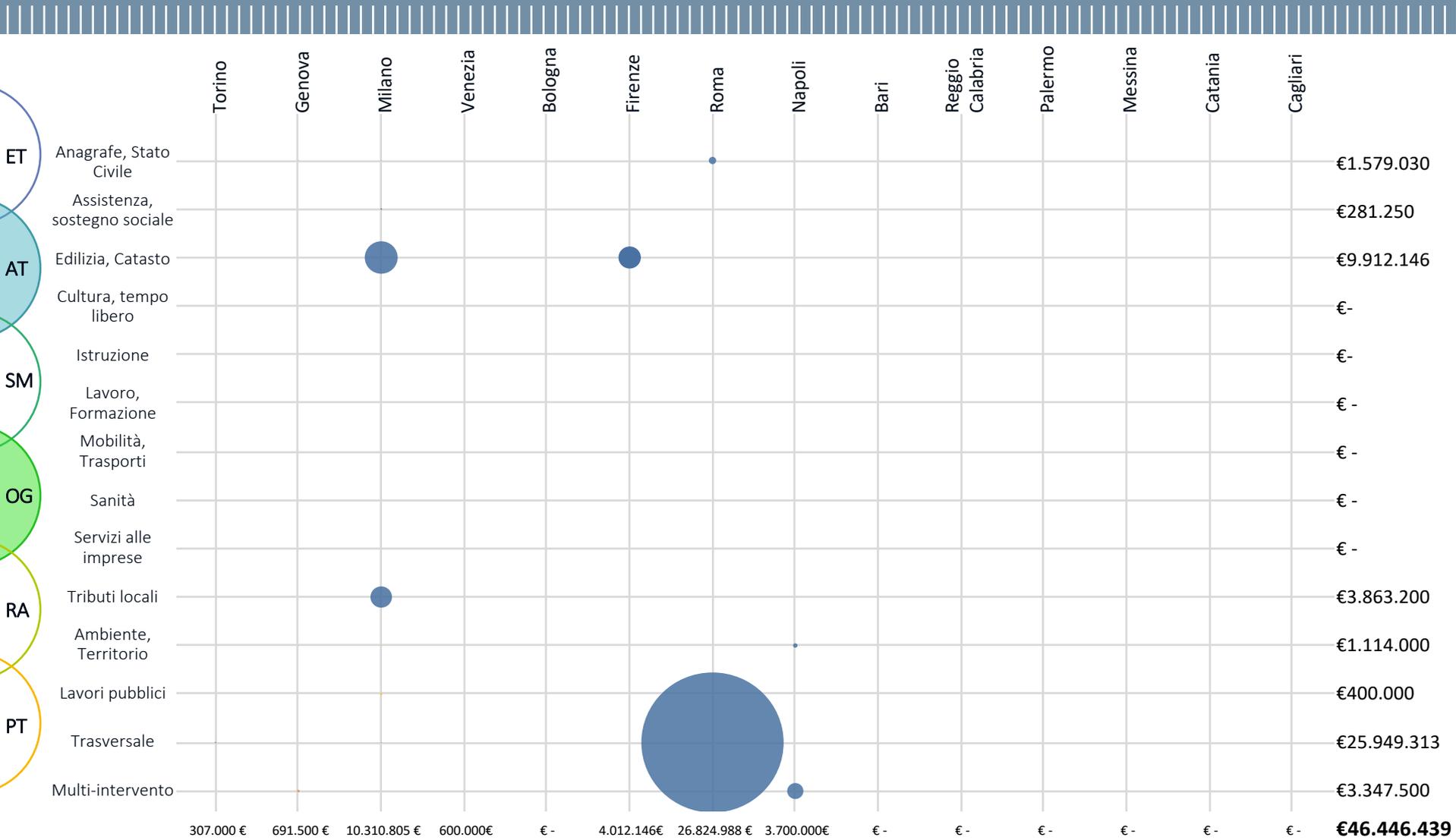
Si precisa che ogni intervento può essere categorizzato rispetto a **più dimensioni di Open Government**.

Nei grafici delle slide seguenti si analizzano le risorse allocate da ciascun Contesto Metropolitan rispetto agli Ambiti Tematici. In ogni grafico la grandezza di ciascuna bolla è data dalla grandezza economica di ciascuna delle dimensioni di Open Government.

\*Per approfondimenti si veda la [Sezione 5. Nota Metodologica](#)

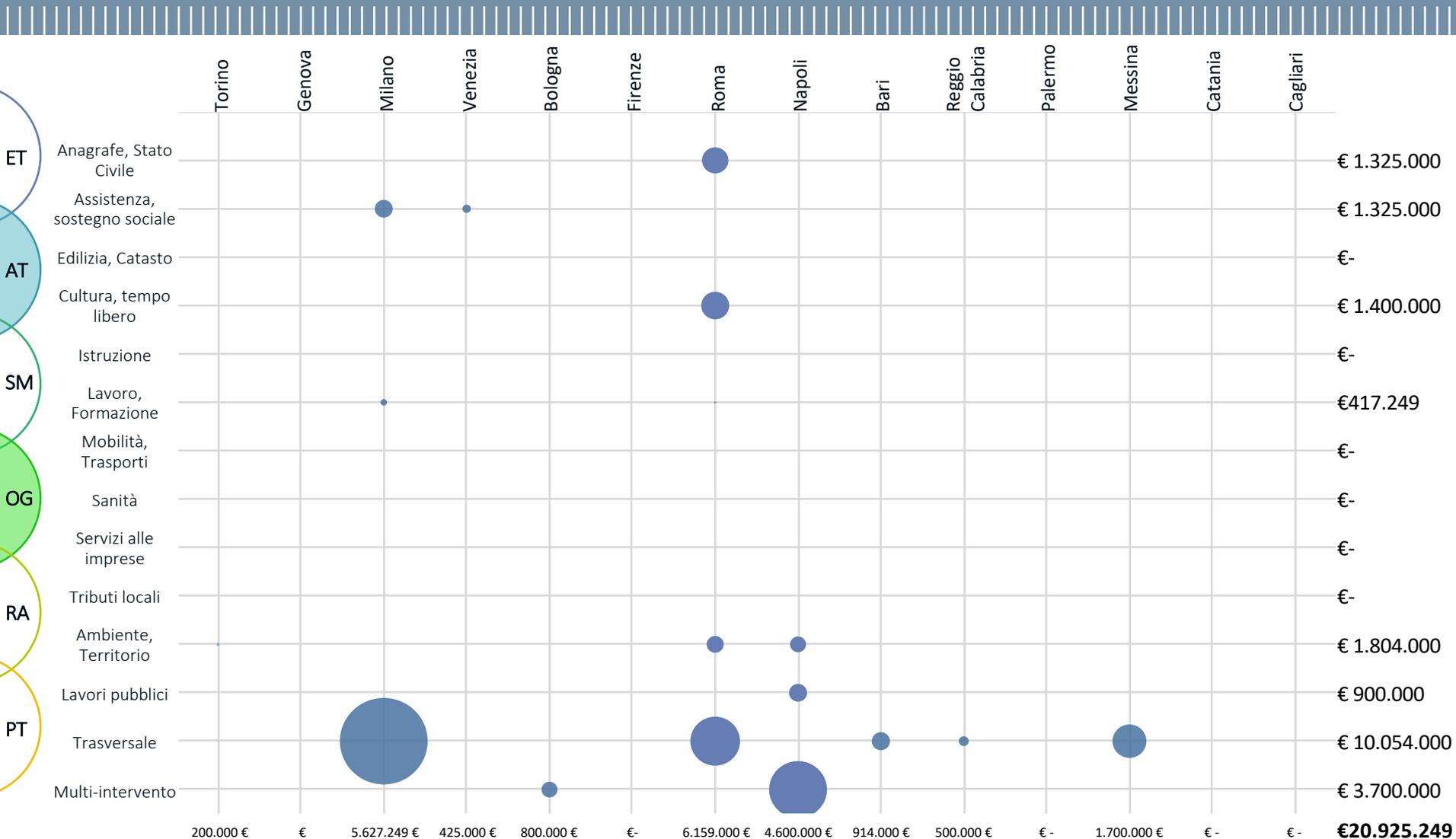
# Analisi degli interventi

Interventi per Ambito Tematico e Open Government – Trasparenza



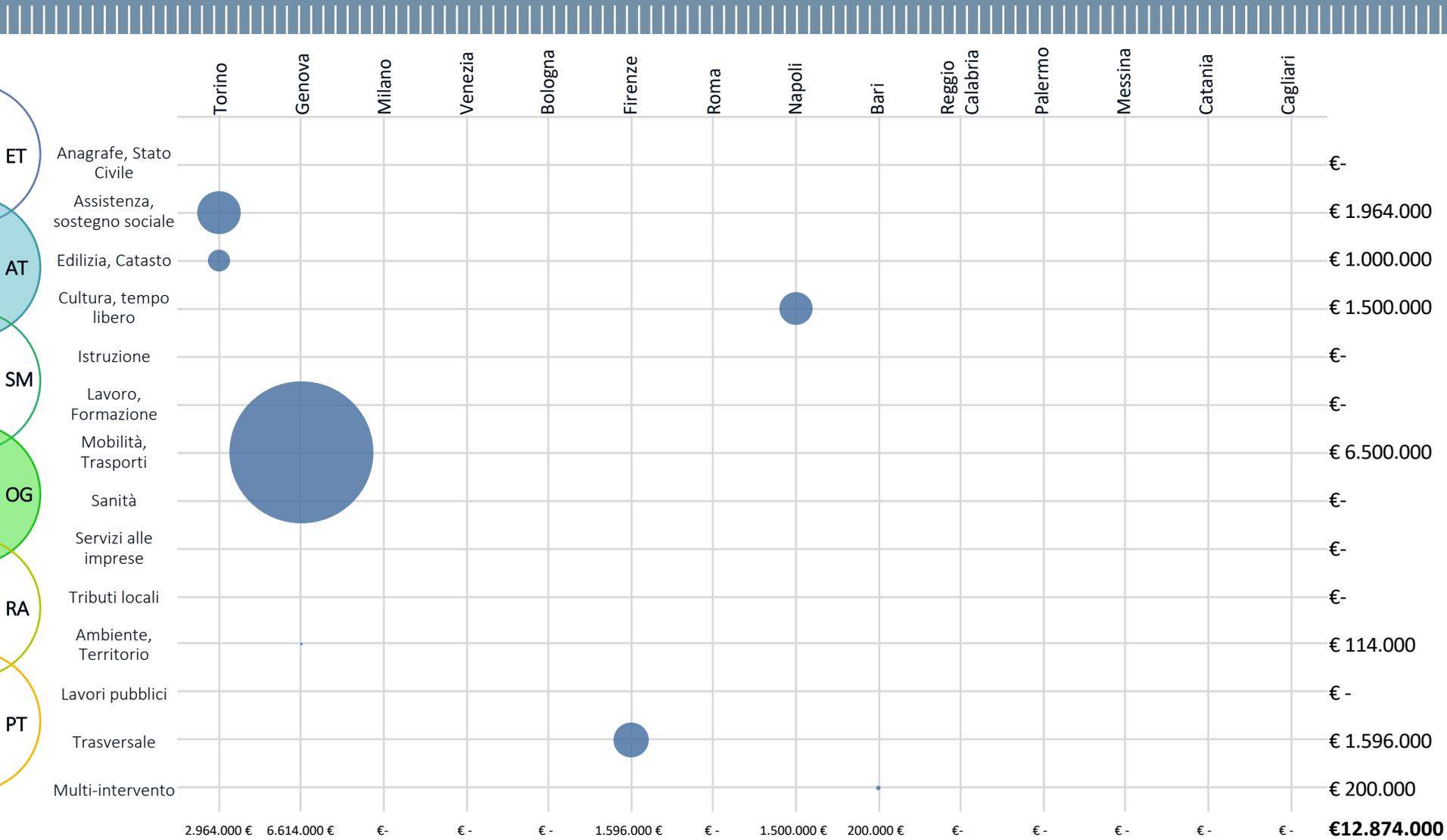
# Analisi degli interventi

Interventi per Ambito Tematico e Open Government – Partecipazione



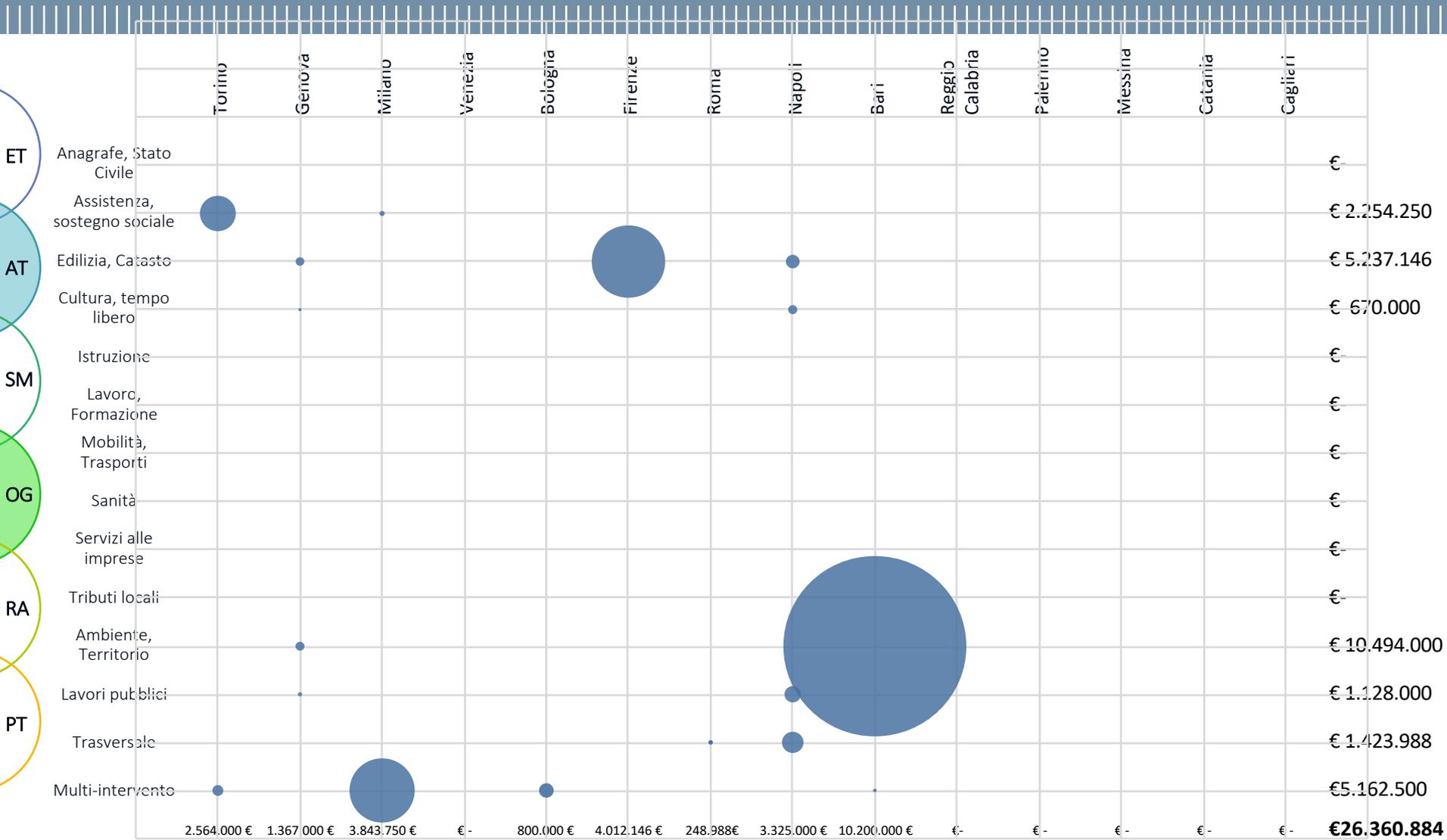
# Analisi degli interventi

Interventi per Ambito Tematico e Open Government – Collaborazione esterna



# Analisi degli interventi

Interventi per Ambito Tematico e Open Government – Collaborazione interna



# Analisi degli interventi

*Evidenze sugli Ambiti Tematici e Open Government*

Dall'analisi emerge che un alto numero di interventi abbia tra i suoi obiettivi quello della Trasparenza.

Risulta inoltre interessante rilevare osservare come siano presenti interventi di collaborazione, sia all'interno del Contesto Metropolitano, sia tra attori di Contesti differenti.

ET

AT

SM

OG

RA

PT

# Analisi degli interventi

*I Risultati Attesi dell'OT2*

Un ulteriore aspetto preso in considerazione per categorizzare l'oggetto degli interventi riguarda i «Risultati Attesi OT2»\*:

- RA 2.1 – Connettività
- RA 2.2 – Offerta di servizi digitali
- RA 2.3 – Potenziamento della domanda di servizi digitali

Si precisa che ogni intervento è stato categorizzato **rispetto a solo uno dei Risultati Attesi**.

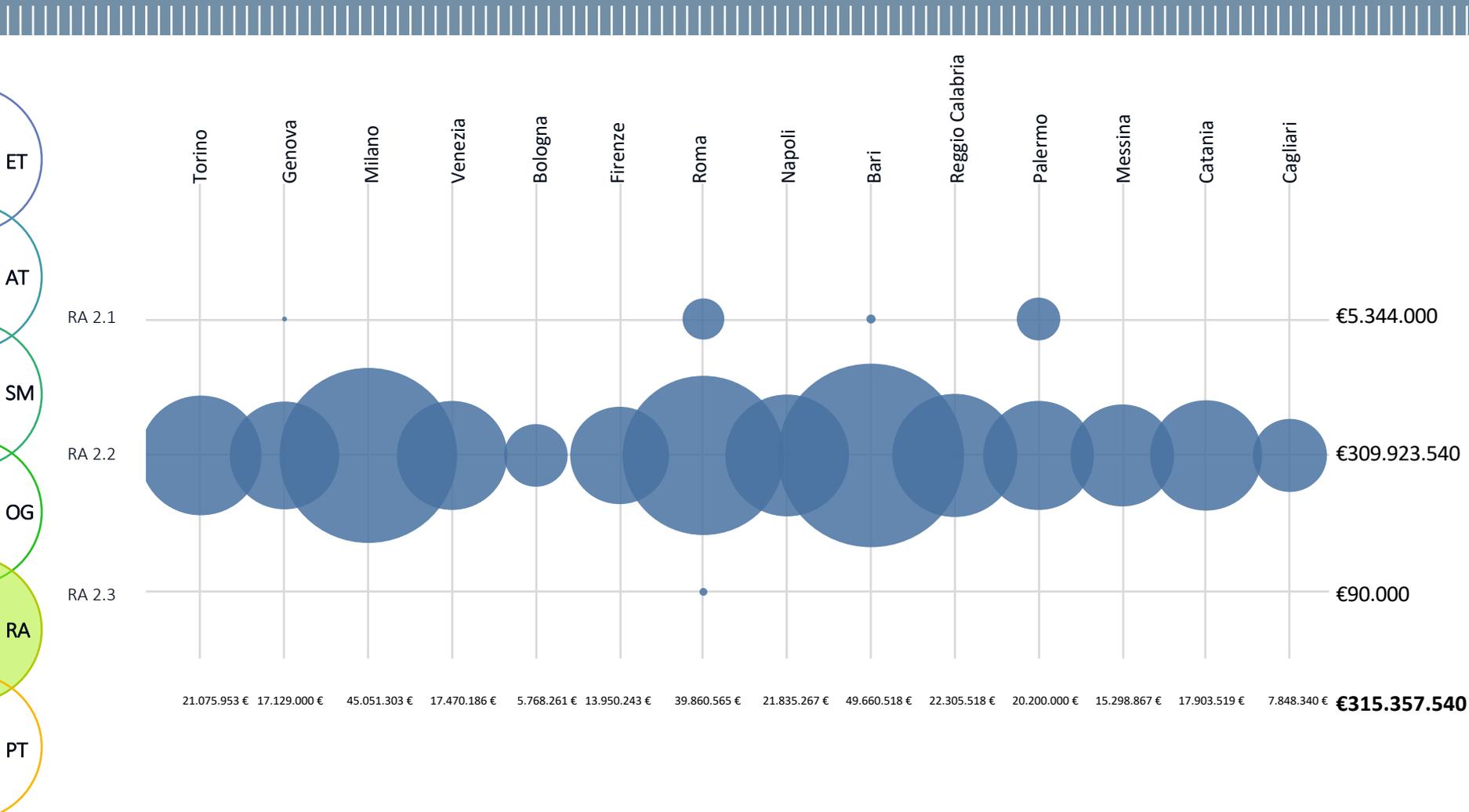
Nei grafici a seguire viene illustrato:

- risorse allocate da ciascun Contesto Metropolitan rispetto ai Risultati Attesi OT2, la dimensione di ciascuna bolla è data dalla dimensione economica complessiva;
- legame tra i Risultati Attesi OT2 e la titolarità degli interventi;
- legame tra i Risultati Attesi OT2 e le dimensioni della Smartness;
- legame tra i Risultati Attesi OT2 e gli Ambiti Tematici

\*Per approfondimenti si veda la [Sezione 5. Nota Metodologica](#)

# Analisi degli interventi

Interventi per Risultati Attesi OT2



# Analisi degli interventi

Interventi per Risultati Attesi OT2 ed Ente titolare

■ Città Metropolitana  
■ Comune Capoluogo

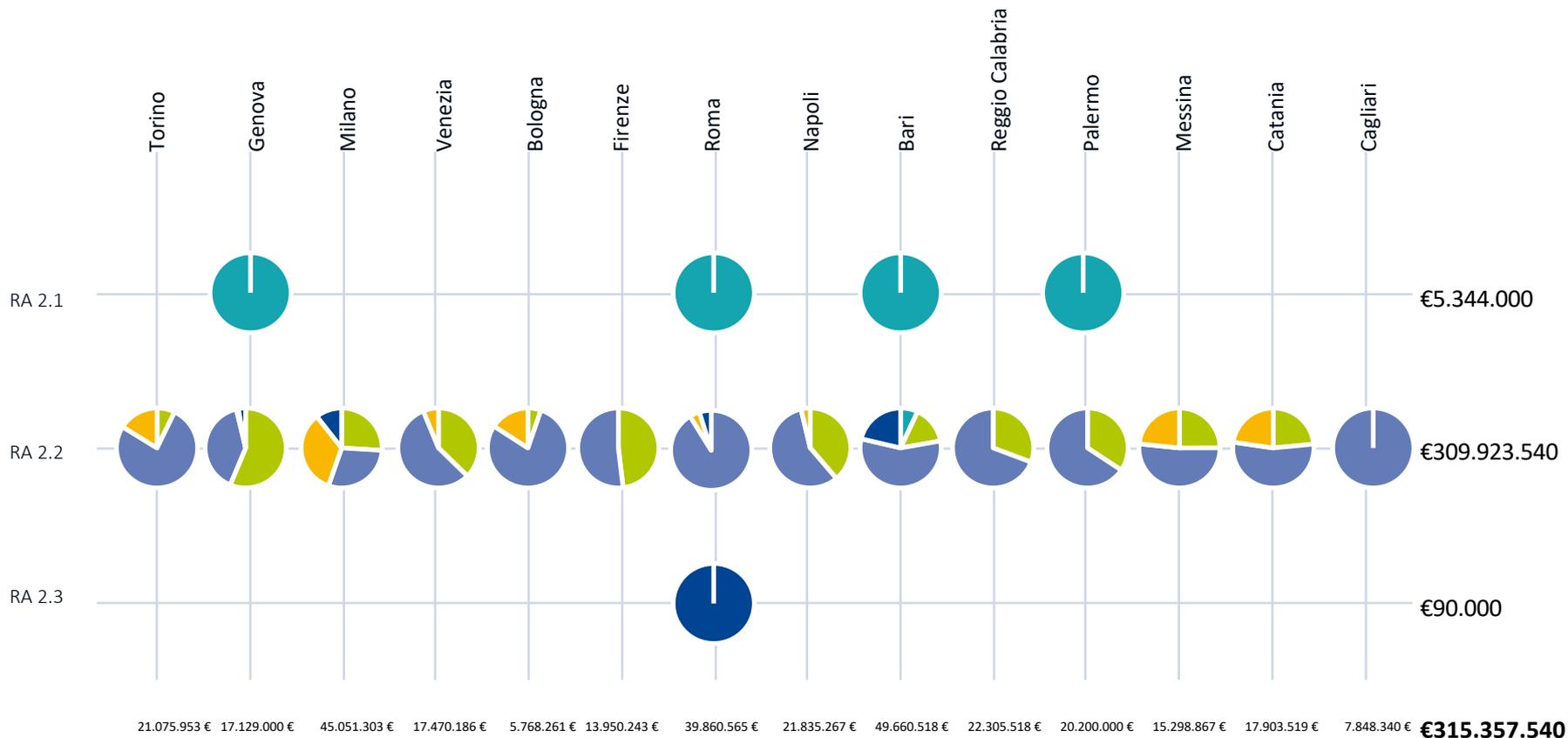


# Analisi degli interventi

Interventi per Risultati Attesi OT2 e Smartness

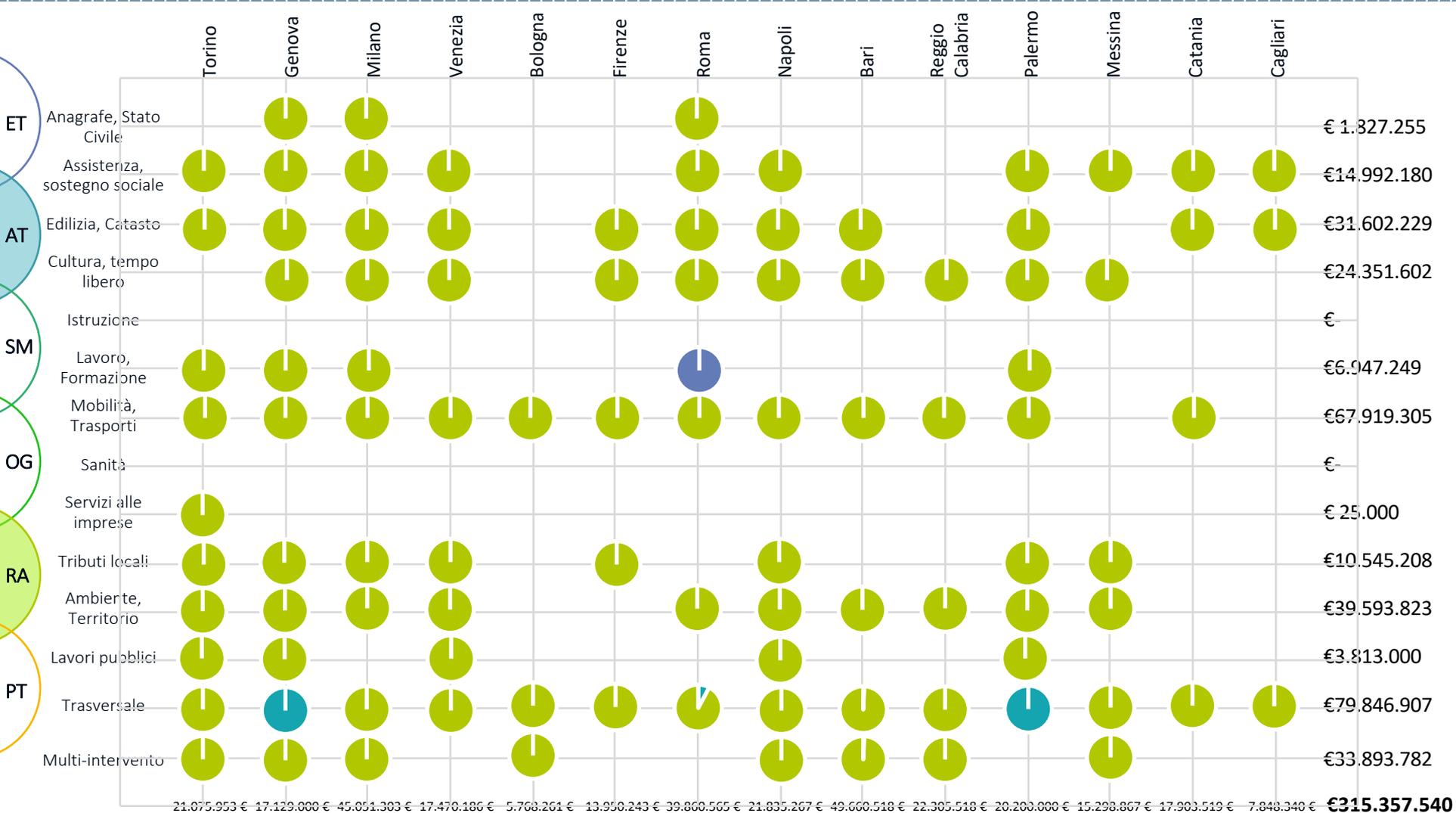
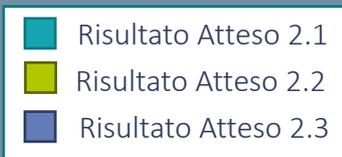


ET  
AT  
SM  
OG  
RA  
PT



# Analisi degli interventi

Interventi per Ambito Tematico e Risultati Attesi OT2



# Analisi degli interventi

*Evidenze sui Risultati Attesi*

Dalle analisi emerge come, i Risultati Attesi OT2 2.1 siano riconducibili all'Ambito Tematico Trasversale e alla categoria Infrastrutture nella dimensione della Smartness. Il Risultato Atteso OT2 2.3 è riconducibile all'Ambito Tematico Lavoro e Formazione e legato alla categoria di Smartness Altro.

Risulta evidente che la quasi totalità delle risorse (**98%**) è rappresentata da **Risultati Attesi 2.2** e che, nell'ambito della Smartness, questo si posiziona prevalentemente nella categoria dei Service Delivery Platform, ma mantiene al contempo ha una buona presenza in Sensoristica e Applicazioni e Servizi.

# Analisi degli interventi

## Il Risultato Atteso 2.2

Il Risultato Atteso 2.2 **Offerta di servizi digitali**, che raccoglie il 95% degli interventi, per un totale di 309,9 milioni di euro, pari al 98% delle risorse impegnate, può essere ulteriormente approfondito osservando le **Azioni** che concorrono al Risultato Atteso:

- **Azione 2.2.1:** Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione.
- **Azione 2.2.2:** Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, soluzioni integrate per le smart cities and communities.
- **Azione 2.2.3:** Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche.

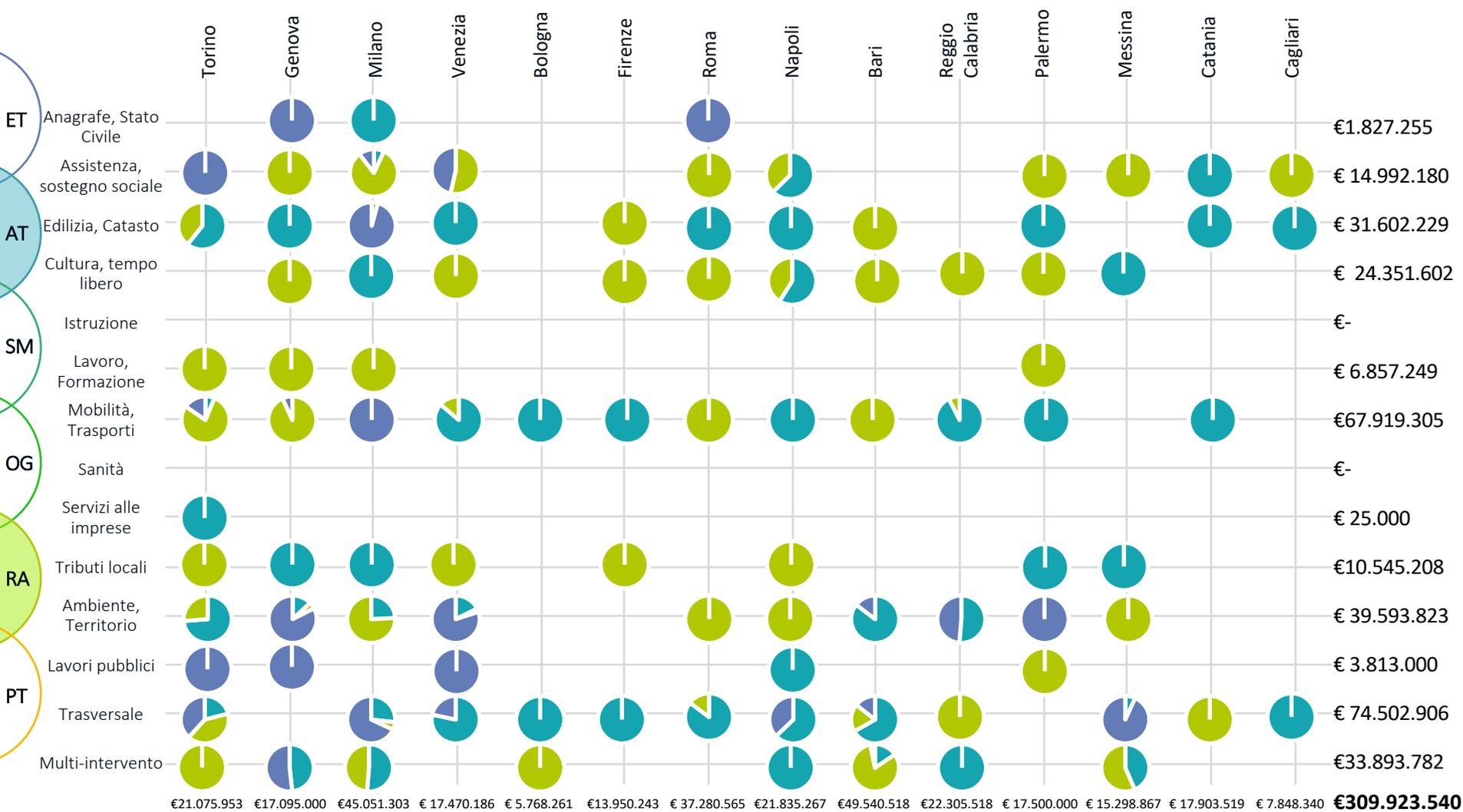
Il grafico nella slide seguente mostra gli interventi suddivisi per Contesto Metropolitano e Ambito Tematico rispetto alle tre Azioni dei Risultati Attesi OT2 2.2.

\*Per approfondimenti si veda la [Sezione 5. Nota Metodologica](#)

# Analisi degli interventi

Interventi per Ambito Tematico, RA 2.2 e Azioni

- Azione 2.2.1
- Azione 2.2.2
- Azione 2.2.3



# Analisi degli interventi

*Evidenze sui Risultati Attesi*

Dall'analisi emerge che oltre il 50% delle risorse, circa il 50% sono investite nell'Azione 2.2.1, il 33% nell'Azione 2.2.2 e il 17% nell'Azione 2.2.3.

Gli Ambiti Tematici con maggiore investimento sono quello Trasversale con 74 milioni di euro e Mobilità e Trasporti con 67 milioni di euro.



# Analisi degli interventi

*Il Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2017-2019*

Successivamente gli interventi sono stati elaborati per comprendere la coerenza rispetto alle dimensioni del **Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2017-2019\***, si precisa che i grafici di classificazione di dettaglio sono mostrati solo per infrastrutture Fisiche e Immateriali, le altre dimensioni non hanno delle sottocategorie nel Piano Triennale, per questo sono state tutte raccolte nel grafico della slide seguente:

- Distribuzione degli interventi rispetto alle dimensioni del Piano Triennale. Ogni bolla rappresenta la dimensione economica degli interventi di ogni Contesto Metropolitan per ogni Dimensione del Piano.

Nei grafici a seguire saranno illustrate i sotto-livelli delle infrastrutture:

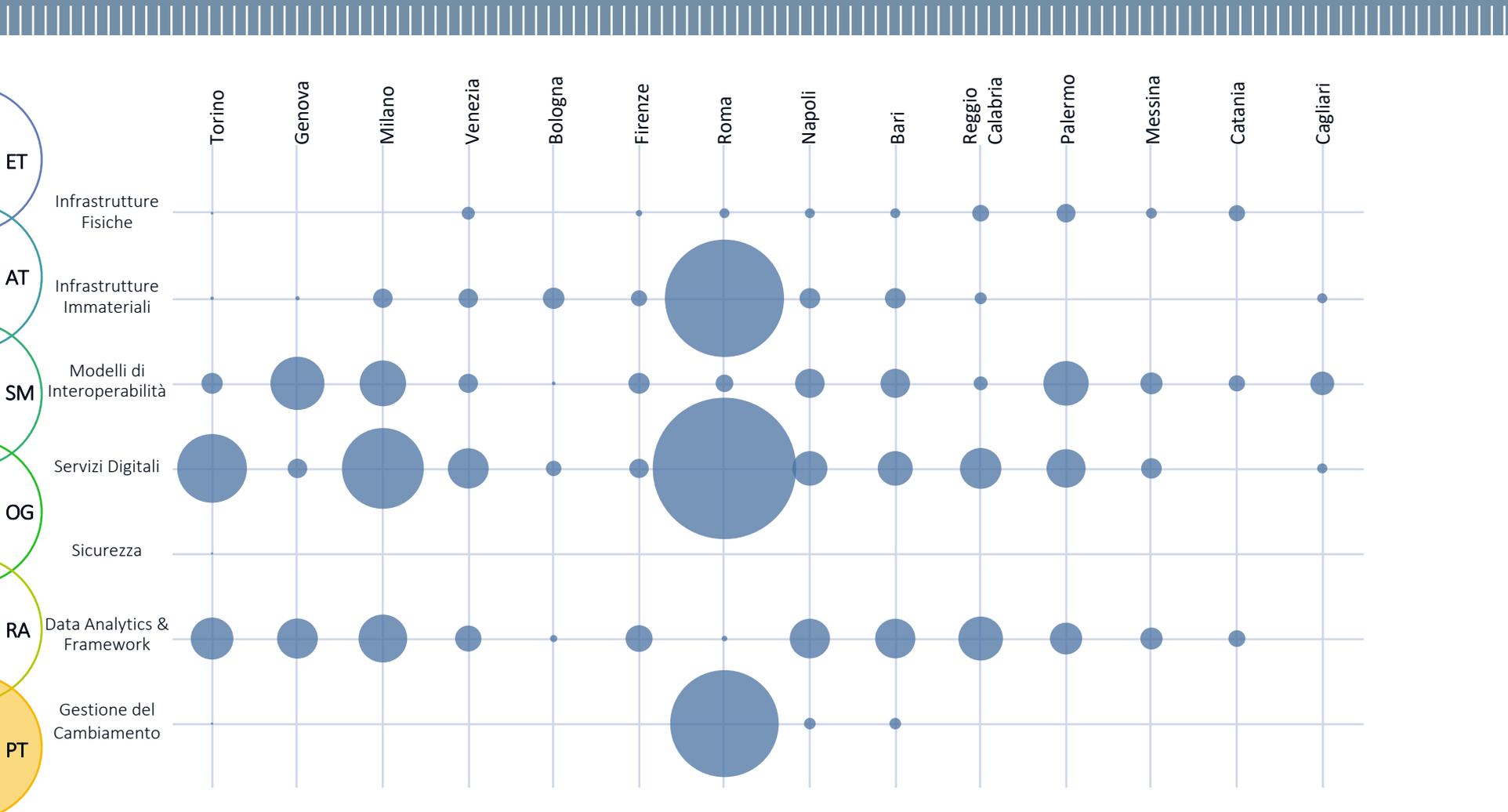
- Classificazione di dettaglio rispetto alle **Infrastrutture Fisiche**
- Classificazione di dettaglio rispetto alle **Infrastrutture Immateriali**

Si precisa che ogni intervento può essere categorizzato rispetto a **più dimensioni del Piano Triennale**.

\*Per approfondimenti si veda la [Sezione 5. Nota Metodologica](#)

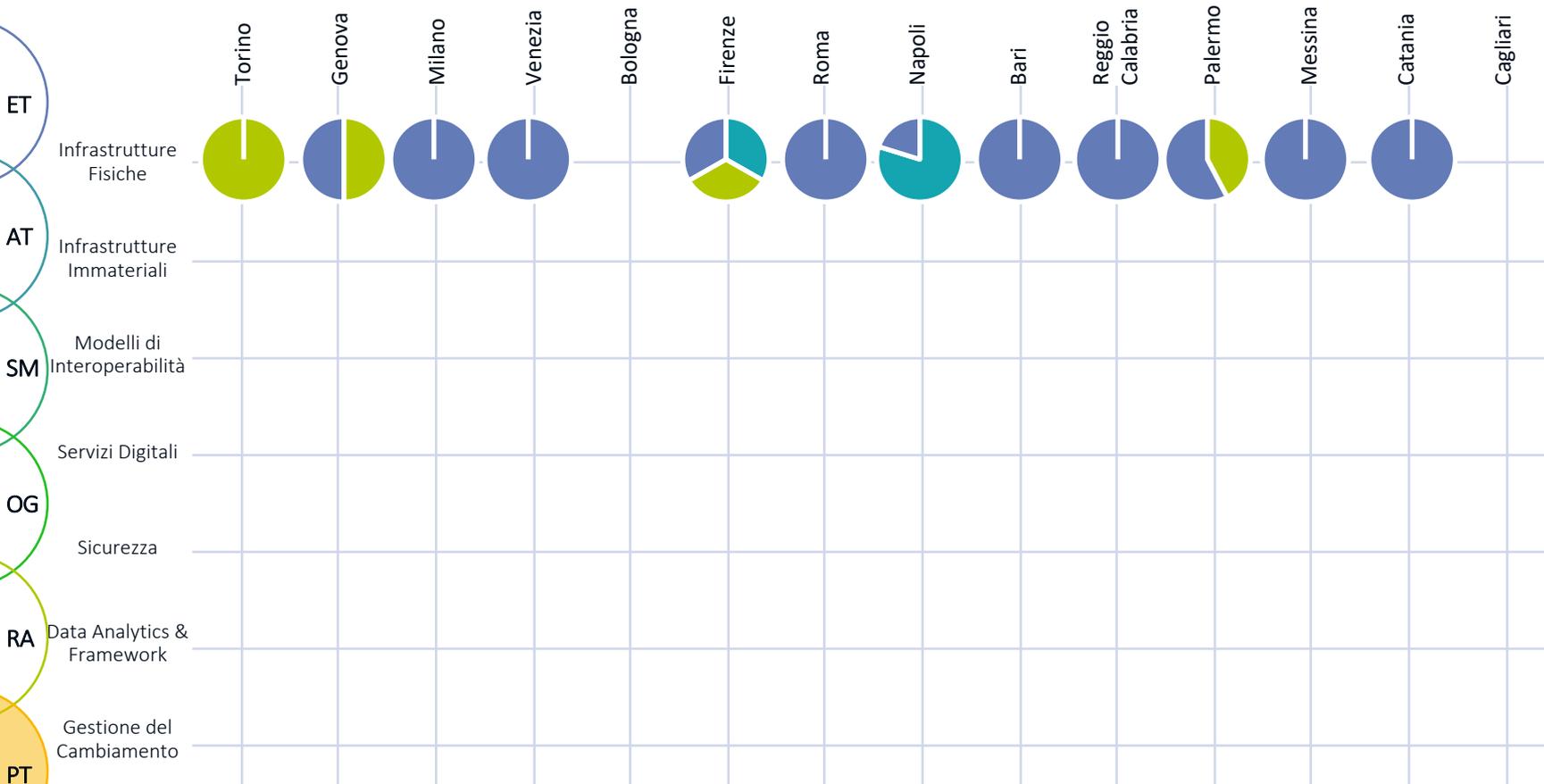
# Analisi degli interventi

*Interventi per Dimensione del Piano Triennale*



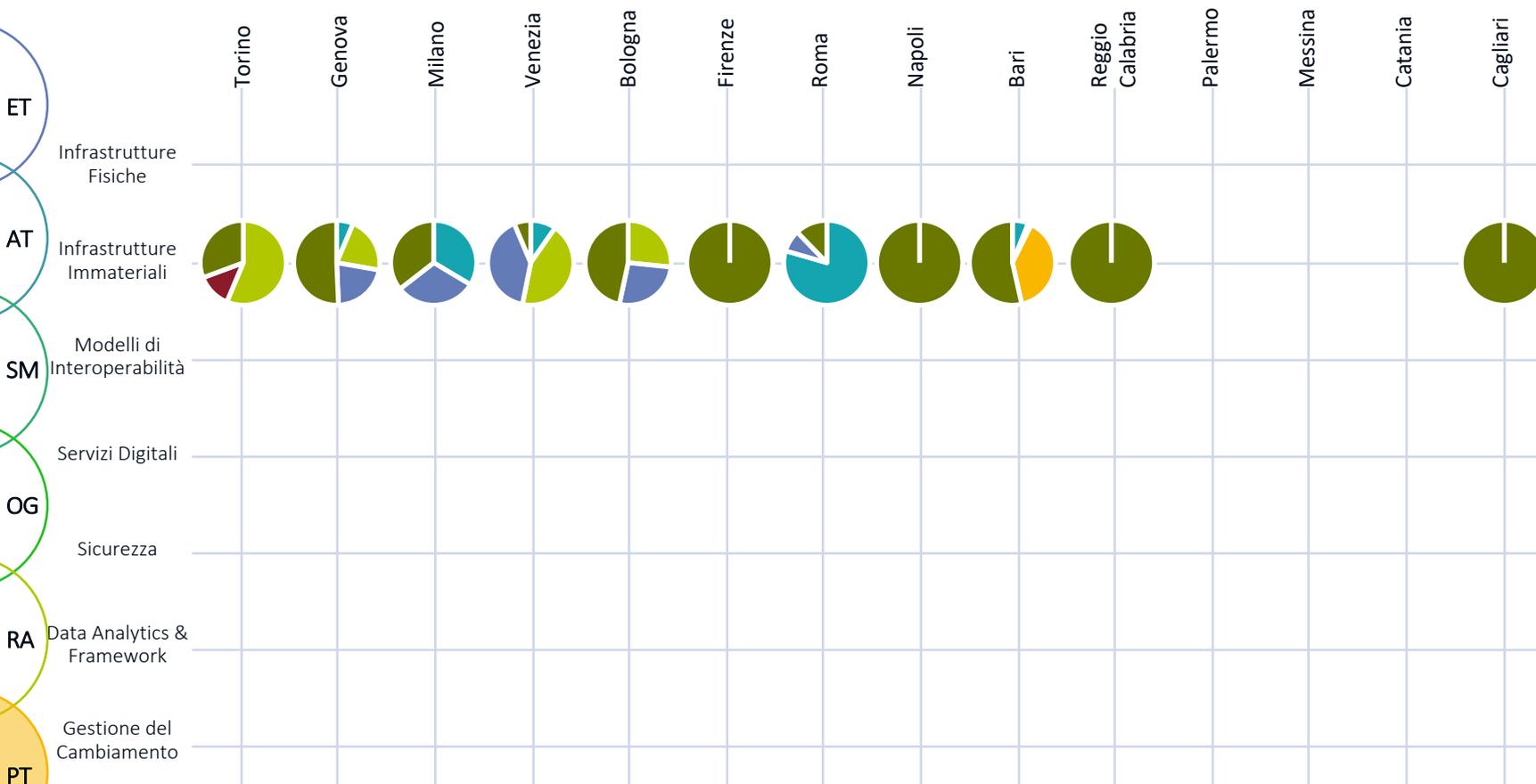
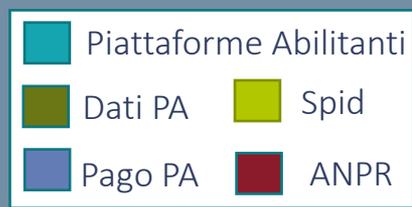
# Analisi degli interventi

Interventi per Dimensione del Piano Triennale – Infrastrutture Fisiche



# Analisi degli interventi

Interventi per Dimensione del Piano Triennale – Infrastrutture Immateriali

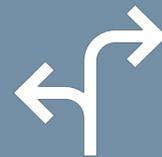


# Analisi degli interventi

*Evidenze sul Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2017-2019*

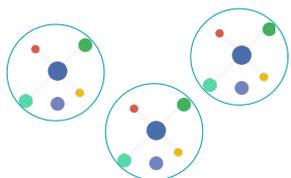
Dall'analisi emerge che ci sono pochi interventi finalizzati alle infrastrutture fisiche, mentre la **maggior parte ricadono in Servizi Digitali**, ed è plausibile visto che la finalità degli Enti Pubblici è proprio quella di offrire servizi.

Risulta interessante notare anche che 13 su 14 Contesti Metropolitani investano in **Data Analytics & Framework**, questo potrebbe significare che in molti interventi si sia tenuto conto della semplificazione dell'interoperabilità dei dati pubblici tra PA, che è una delle finalità del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).



### Contesto Metropolitan

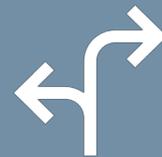
Le implicazioni pratiche sono riscontrabili a due livelli:



- all'interno del Contesto Metropolitan a livello di singola Amministrazione;
- a livello comparativo fra Contesti Metropolitan.

L'analisi integrata del portafoglio degli investimenti consente ai Contesti Metropolitan di far emergere:

- le soluzioni sulle quali ha investito maggiormente per realizzarle e farle evolvere nel tempo e che quindi possono rappresentare buone pratiche da diffondere;
- gli ambiti nei quali ha investito in misura minore nel tempo e per i quali potrebbe beneficiare di buone pratiche di altri Contesti;
- la possibilità di capitalizzare sforzi (e.g. analisi di mercato, capitolati, analisi comparativa di tecnologie, etc.); e gli investimenti effettuati in passato (e.g. infrastrutture, sensoristica, etc.);
- la possibilità di generare sinergie con attori che stanno realizzando soluzioni simili e/o complementari;
- la programmazione degli investimenti creando sinergia e indirizzando gli interventi verso le aree di criticità.



## Agenzia per la Coesione Territoriale

L'Agencia per la Coesione Territoriale ha la possibilità di monitorare le risorse investite e allocate dai Contesti Metropolitan.

Attraverso questa visione di insieme ha la possibilità di individuare:

- i Contesti Metropolitan che hanno maggiore esperienza nei differenti ambiti, cioè quelli che hanno investito la maggior quantità di risorse nel corso del tempo e/o che vantano soluzioni maggiormente complete;
- i Contesti Metropolitan che hanno dei gap, per approfondirne eventuali cause (carenza di risorse, carenza di competenze).

Questa attività consente all'Agencia di attuare opportune azioni volte ad avvicinare la domanda e l'offerta di soluzioni innovative, accelerando e migliorando la qualità della spesa pubblica.

L'analisi consente inoltre all'Agencia di isolare:

- gli ambiti di investimento più o meno presidiati e orientare la programmazione;
- i Contesti che hanno maggiore esperienza da un punto di vista procedurale e che possono eventualmente metterla a disposizione degli altri, riducendo gli sforzi di apprendimento.

## SEZIONE 3. Linee guida per lo sviluppo di reti di collaborazione tra Contesti Metropolitan

# Linee guida per lo sviluppo di reti di collaborazione

## Struttura della sezione

### Obiettivo

La sezione intende supportare la strutturazione di reti di collaborazione tra Contesti Metropolitan, individuando linee guida a supporto della costituzione e del relativo modello di governance e gestione.

### Dettaglio dei contenuti

**Applicazione del Framework per l'individuazione dei Network di collaborazione** tra Contesti Metropolitan, articolata in:

1. Individuazione di Network di collaborazione
2. Descrizione dei Network individuati
3. Sintesi dei potenziali Network di collaborazione
4. Implicazioni Pratiche

### Contributo fornito

Attraverso un'analisi critica degli interventi censiti nel Framework è possibile delineare possibili reti di collaborazione attivabili tra Contesti Metropolitan. I Network derivanti consentono di:

- valorizzare le esperienze positive sviluppate in determinati Contesti Metropolitan, promuovendone un dispiegamento a livello Paese e facilitando la diffusione di *know-how*;
- mettere a sistema le risorse allocate in una specifica area (Ambito Tematico, sviluppo di tecnologie, etc.), evitando la duplicazione di investimenti e generando sinergie positive;
- accelerare il processo di innovazione del Paese, suddividendo le responsabilità fra Contesti Metropolitan e creando delle specializzazioni, in un meccanismo virtuoso di scambio della conoscenza;
- aumentare l'omogeneità e l'interoperabilità delle soluzioni sviluppate dai singoli Contesti Metropolitan.

# Individuazione di Network di collaborazione

## *Introduzione*

Il framework interpretativo a supporto delle decisioni di investimento, modellato attraverso la ricognizione puntuale degli interventi di Agenda Digitale passati, presenti e futuri promossi dai Contesti Metropolitan, abilita l'individuazione di Network, ossia gruppi di Contesti Metropolitan che per posizione geografica, sinergia e/o complementarità tra interventi progettuali, potrebbero sviluppare delle reti di collaborazione per lo scambio di esperienze e la condivisione di responsabilità, risorse e competenze nello sviluppo di progettualità comuni.

# Individuazione di Network di collaborazione

## *Modalità di identificazione dei Network*

Il supporto fornito dall'analisi critica della matrice degli interventi alla costituzione di Network è dato da una lettura incrociata delle informazioni sulle decisioni di investimento dei Contesti Metropolitan.

In particolare, raggruppando gli interventi in funzione degli **Ambiti Tematici** di riferimento è possibile comprendere innanzitutto le risorse allocate a livello nazionale su ciascun Ambito Tematico e lo sforzo profuso dai differenti Contesti Metropolitan, individuando dei primi gruppi omogenei che potrebbero costituire dei Network, sulla base dall'assunto che mettendo a sistema le risorse investite e allocate da ciascun Contesto Metropolitan in un determinato Ambito è possibile generare delle sinergie positive.

Tuttavia per verificare la presenza di queste sinergie è necessario analizzare nel dettaglio l'oggetto dei singoli interventi che ciascun Contesto intende realizzare.

# Individuazione di Network di collaborazione

*Modalità di identificazione dei Tavoli di Lavoro all'interno dei Network*

Per comprendere l'oggetto degli interventi che ricadono all'interno di un determinato Ambito Tematico, individuando quindi i **Tavoli di Lavoro**, si è scelto di utilizzare la dimensione di **Smartness** a cui è riconducibile l'intervento.

L'articolazione dei Network in Tavoli di Lavoro consente di:

- individuare **le risorse** che possono essere effettivamente messe a sistema;
- individuare gli **ambiti di complementarità e l'interoperabilità degli interventi**.

Utilizzando le differenti categorie del framework illustrate nella Sezione 2 è possibile effettuare ulteriori elaborazioni e definire articolazioni differenti dei Network.

Nelle prossime slide saranno presentati i Network individuati attraverso l'analisi.

# Network Anagrafe e Stato Civile

*Contesti Metropolitan e risorse investite*

I Contesti Metropolitan che investono nell'Ambito Tematico Anagrafe e stato civile sono:



- Genova
- Milano
- Roma

All'Ambito Tematico Anagrafe e stato civile sono allocati:

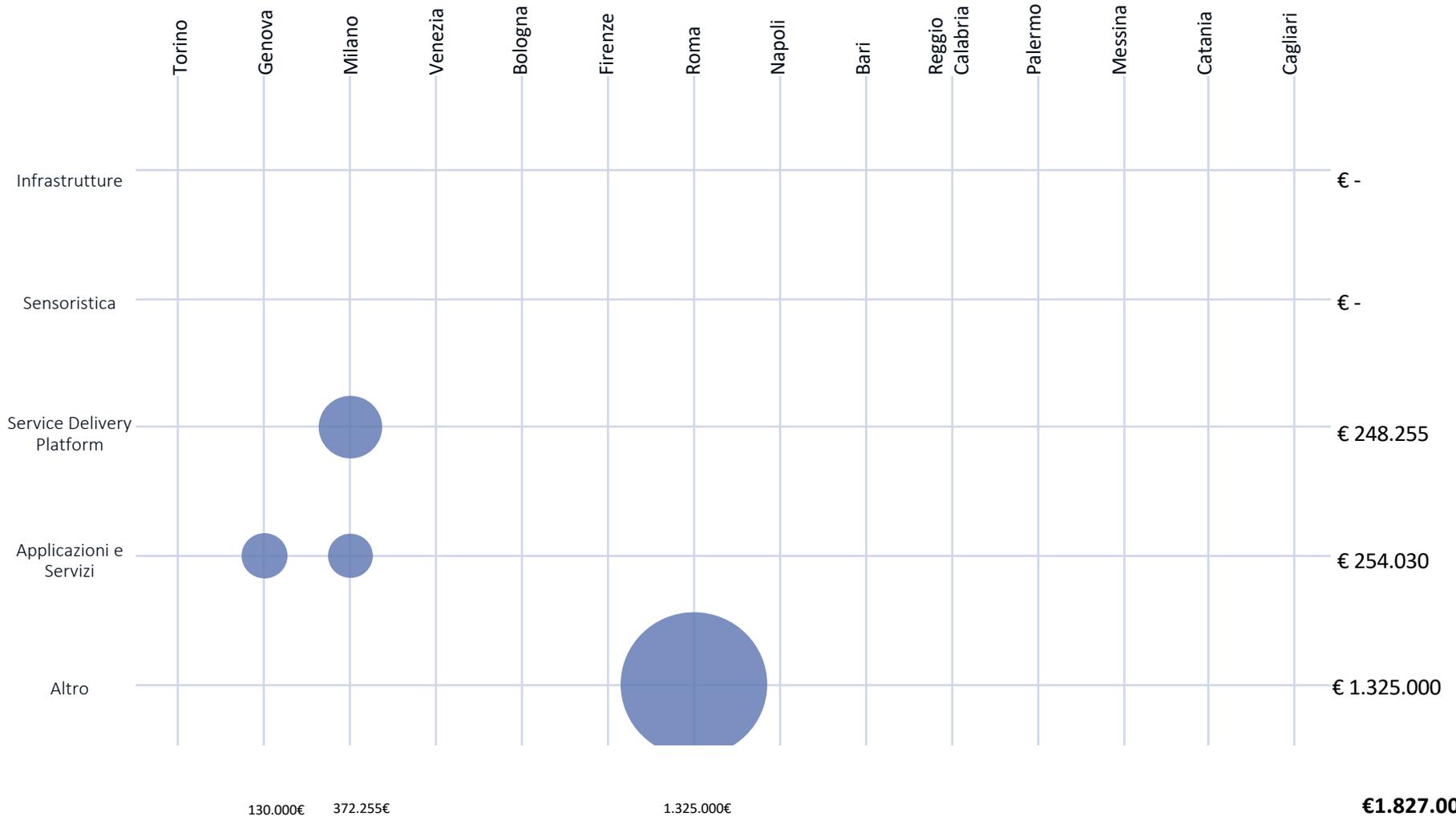


**1.827.255 €** di cui

- Service Delivery Platform: 248.225 €
- Applicazione e servizi: 254.030 €
- Altro: 1.325.000 €

# Network Anagrafe e Stato Civile

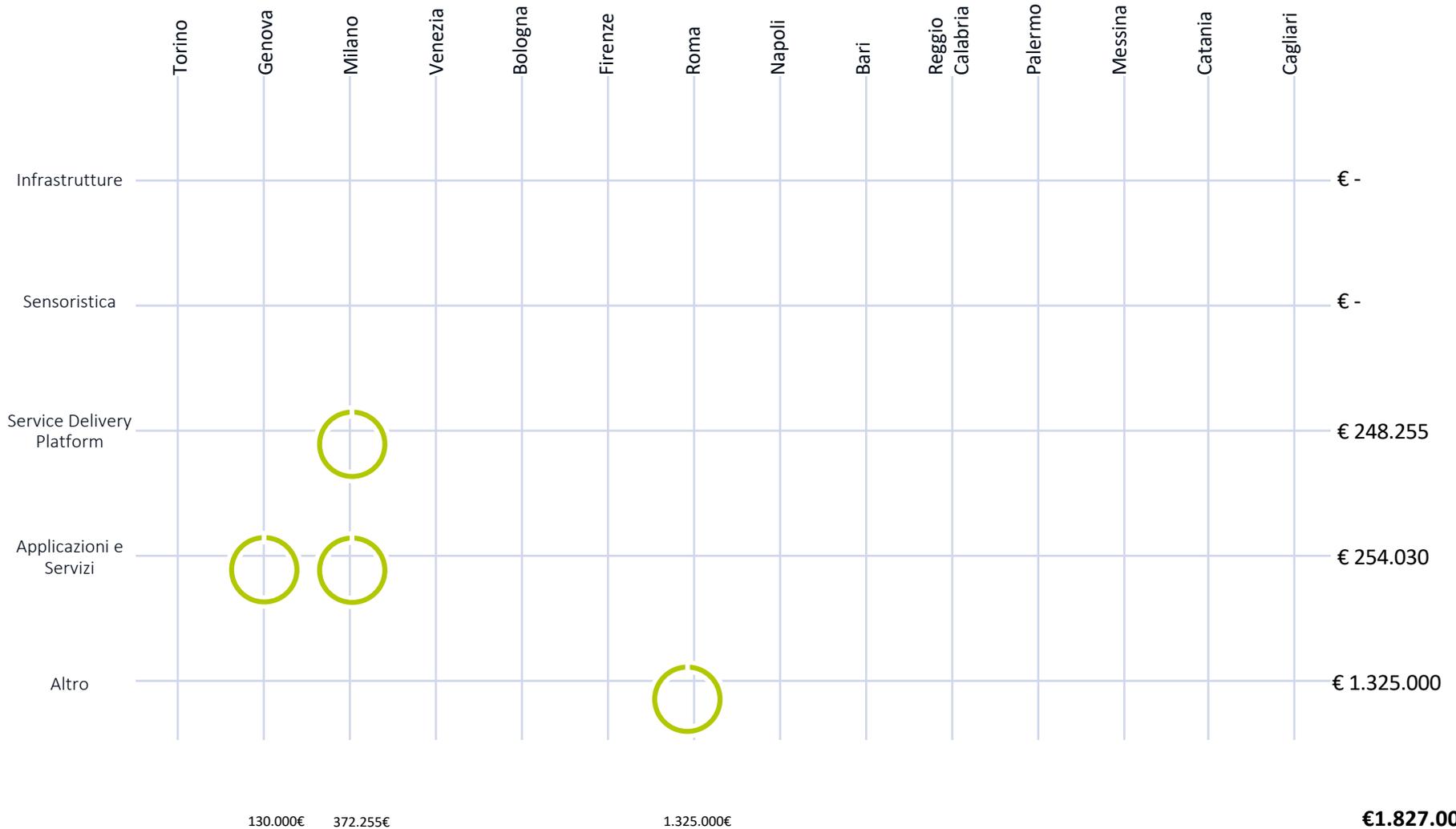
Risorse Disponibili



# Network Anagrafe e Stato Civile

*Titolarietà degli Interventi*

■ Città Metropolitana  
■ Comune Capoluogo



# Network Assistenza e Sostegno Sociale

*Contesti Metropolitani e risorse del Network*

I Contesti Metropolitani che investono nell'Ambito Tematico Assistenza e sostegno sociale sono:



- Torino
- Genova
- Milano
- Venezia
- Napoli
- Roma
- Palermo
- Messina
- Catania
- Cagliari

All'Ambito Tematico Assistenza e sostegno sociale sono allocati:

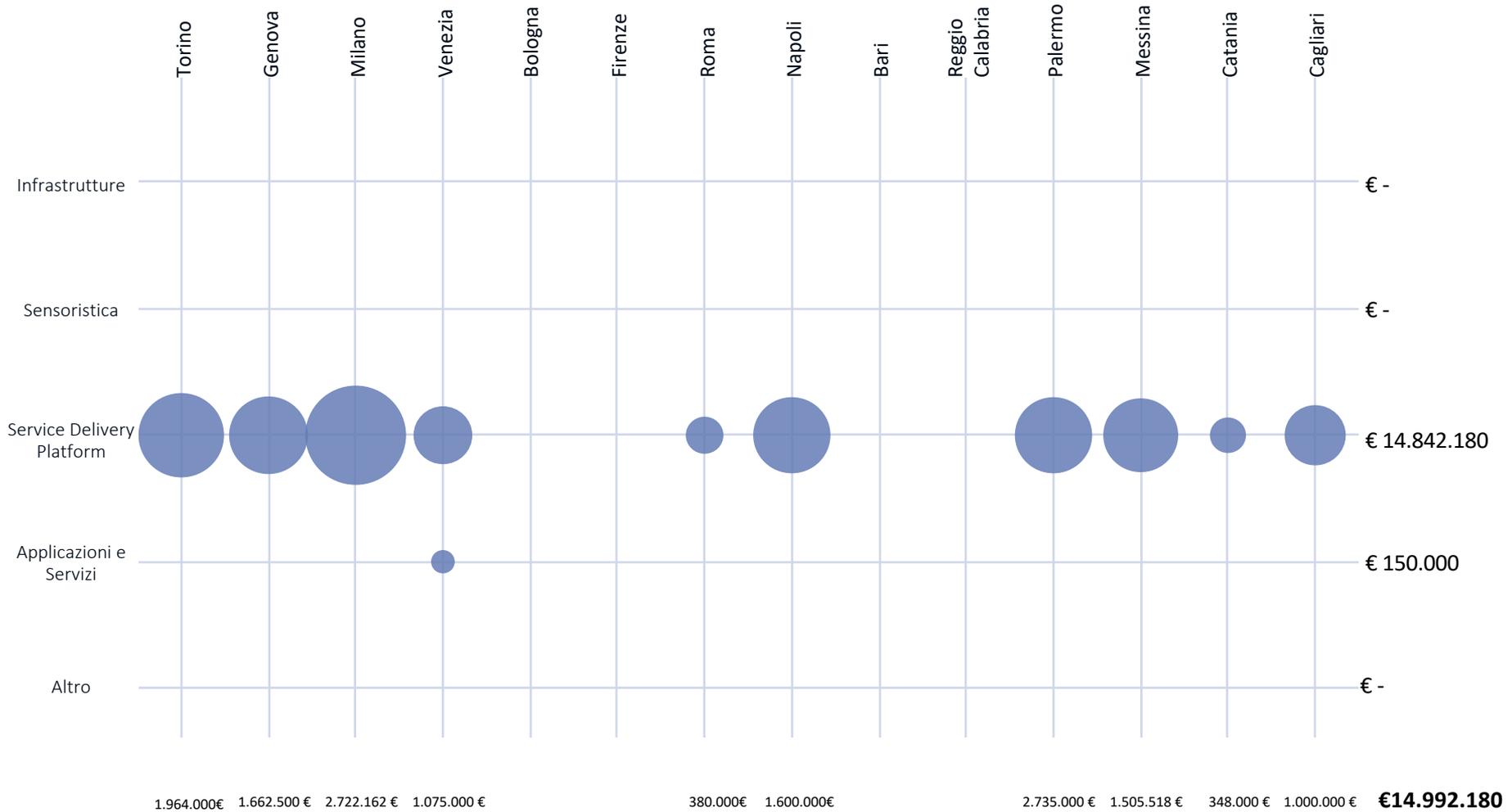


**14.992.180 €**, di cui

- Service Delivery Platform: 14.842.180 €
- Applicazione e servizi: 150.000 €

# Network Assistenza e Sostegno Sociale

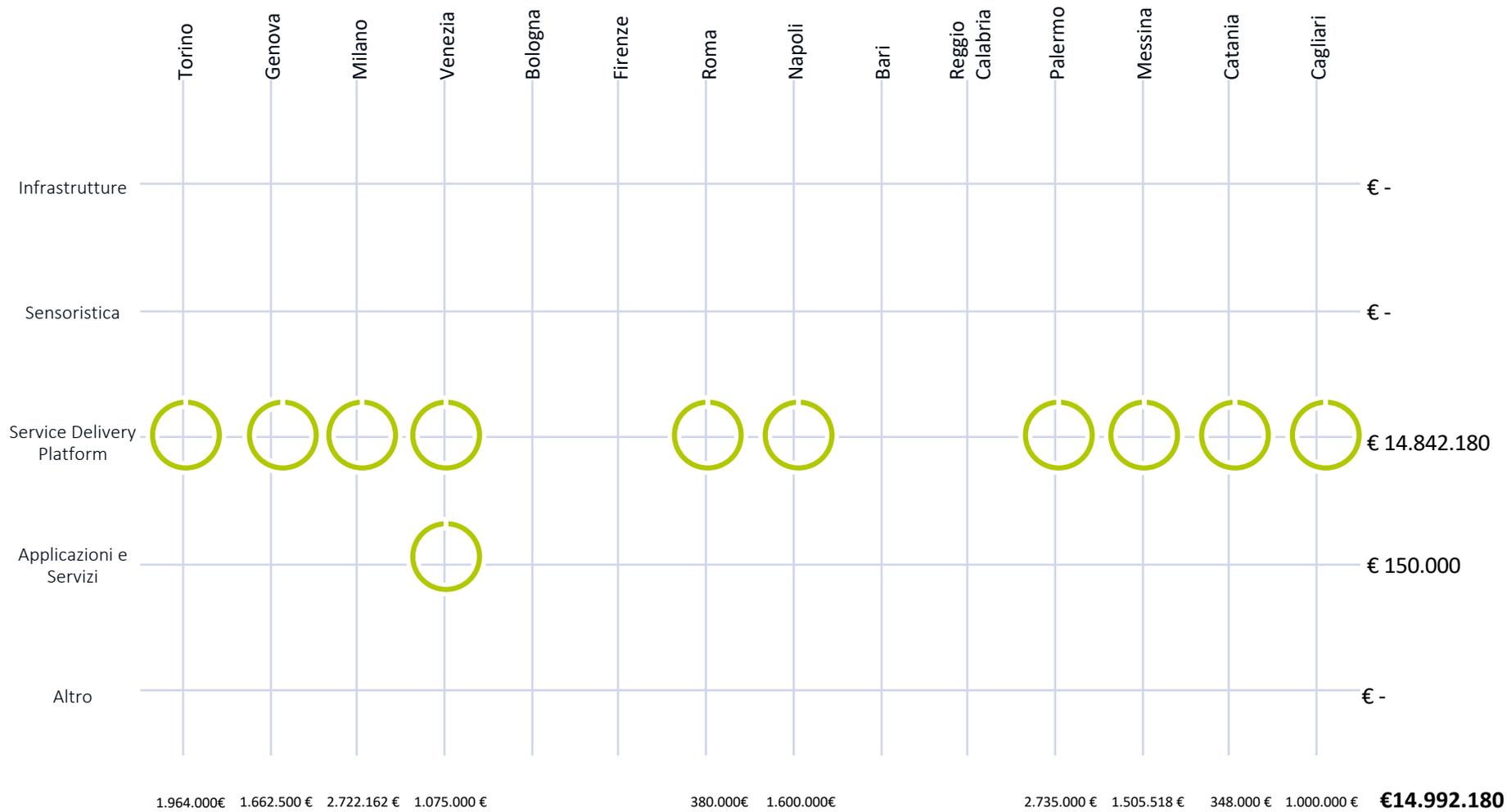
Risorse Disponibili



# Network Assistenza e Sostegno Sociale

*Titolarietà degli Interventi*

■ Città Metropolitana  
■ Comune Capoluogo



# Network Edilizia e Catasto

*Contesti Metropolitani e risorse del Network*

I Contesti Metropolitani che investono nell'Ambito Tematico Edilizia e Catasto sono:



- Bari
- Milano
- Napoli
- Cagliari
- Palermo
- Catania
- Roma
- Firenze
- Torino
- Genova
- Venezia

All'Ambito Tematico Edilizia e Catasto sono allocati:

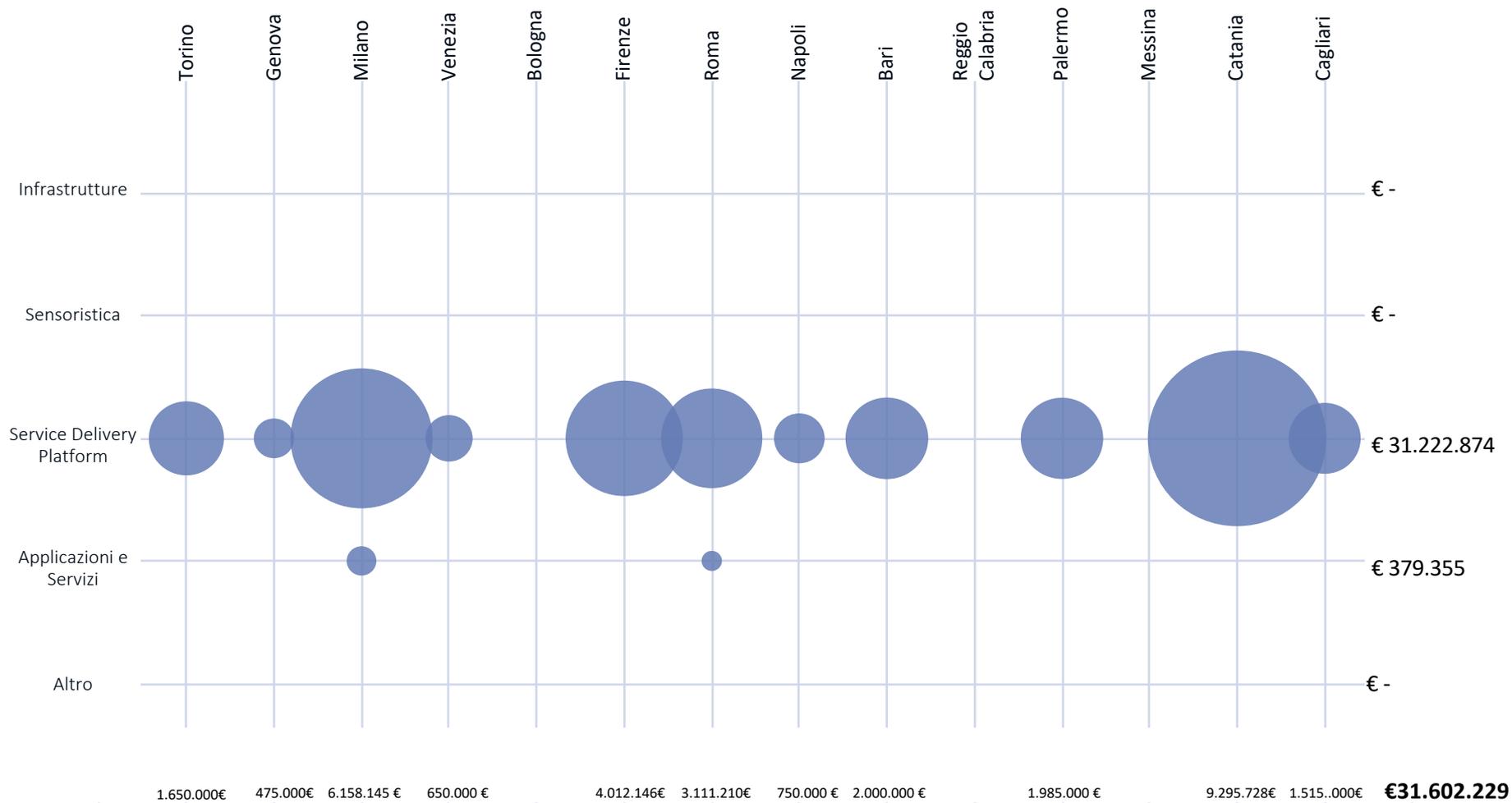


**31.602.229 €**, di cui

- Service Delivery Platform: 31.222.874 €
- Applicazione e servizi: 379.355 €

# Network Edilizia e Catasto

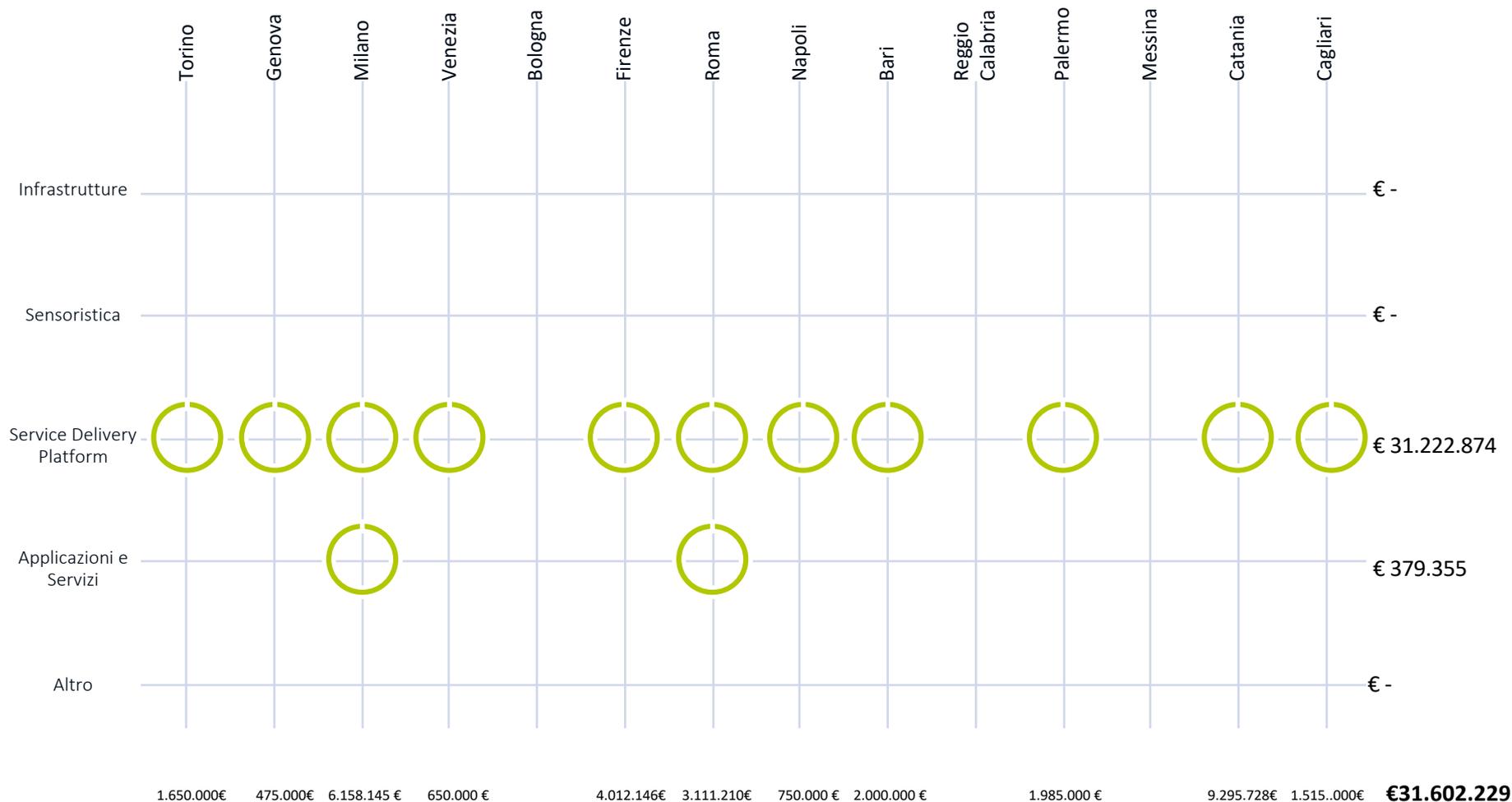
Risorse Disponibili



# Network Edilizia e Catasto

*Titolarità degli Interventi*

■ Città Metropolitana  
■ Comune Capoluogo



# Network Cultura e Tempo Libero

*Contesti Metropolitani e risorse del Network*

I Contesti Metropolitani che investono nell'Ambito Tematico Cultura e tempo libero sono:



- Bari
- Napoli
- Firenze
- Palermo
- Genova
- Reggio Calabria
- Messina
- Roma
- Milano
- Venezia

All'Ambito Tematico Cultura e tempo libero sono allocati:

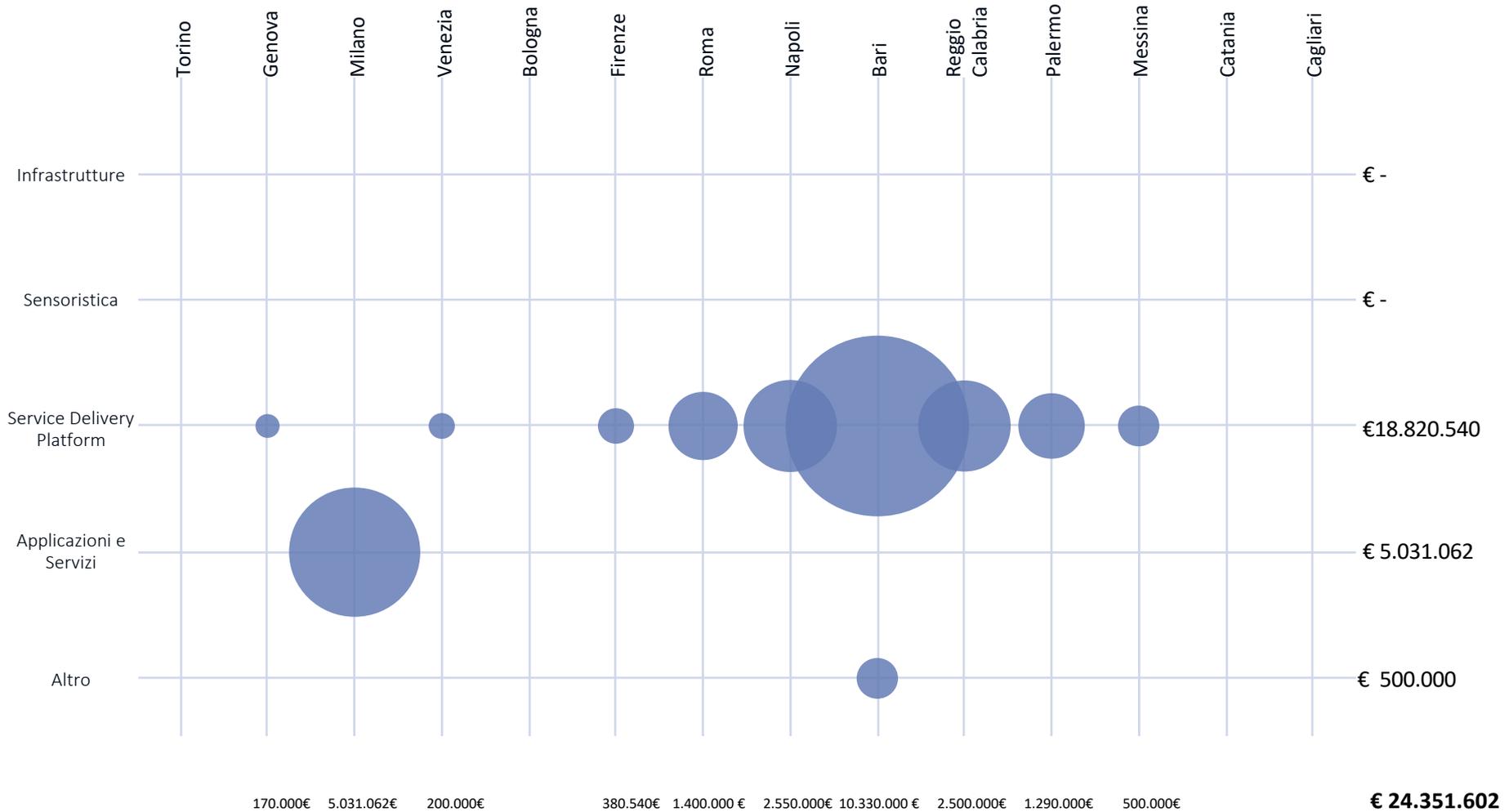


**24.351.602 €**, di cui

- Service Delivery Platform: 18.820.540 €
- Applicazione e servizi: 5.031.062 €
- Altro: 500.000 €

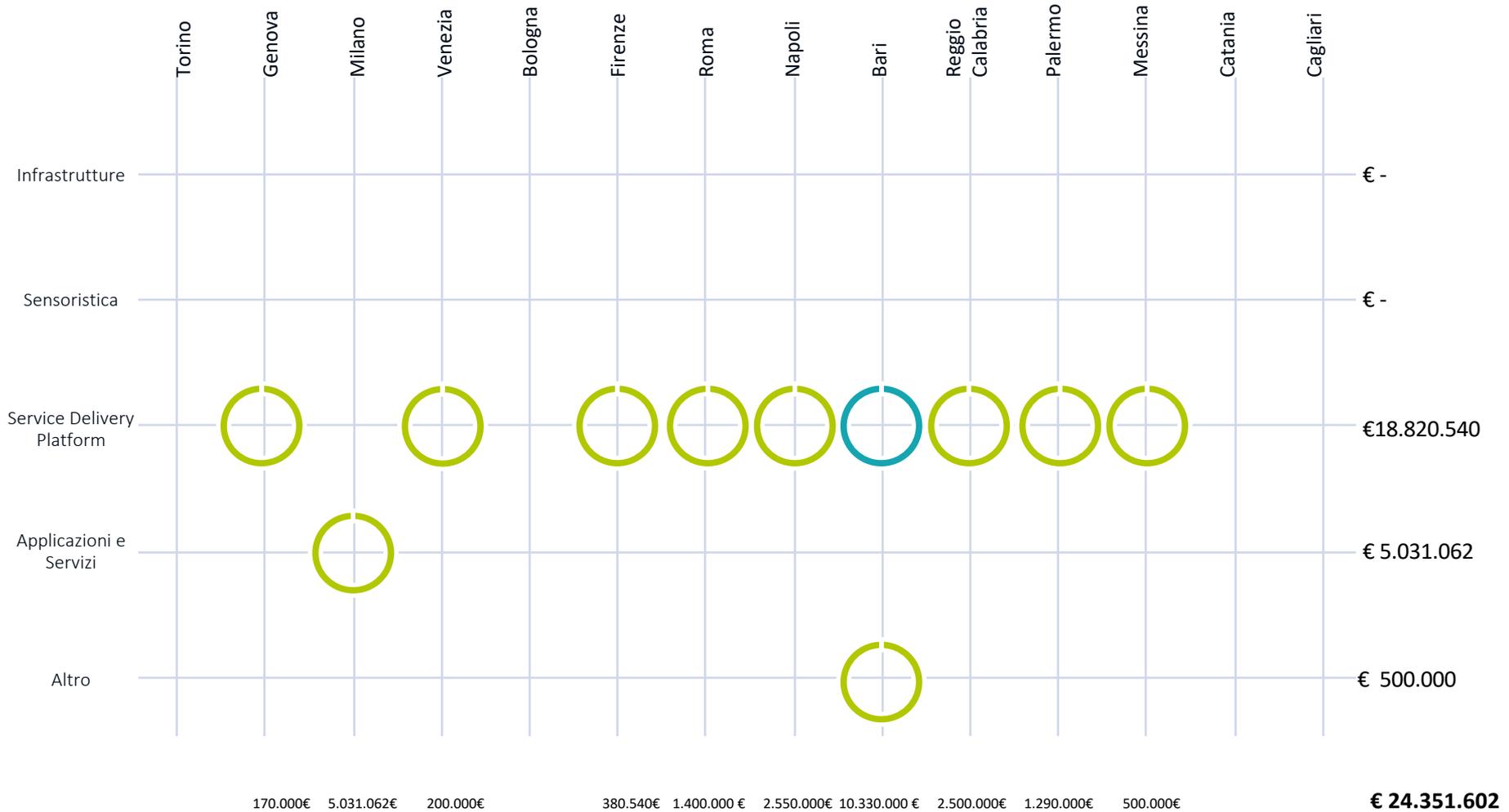
# Network Cultura e Tempo Libero

Risorse Disponibili



# Network Cultura e Tempo Libero

*Titolarietà degli Interventi*



# Network Lavoro e Formazione

*Contesti Metropolitani e risorse del Network*

I Contesti Metropolitani che investono nell'Ambito Tematico Lavoro e Formazione sono:



- Genova
- Milano
- Palermo
- Roma
- Torino

All'Ambito Tematico Lavoro e Formazione sono allocati:

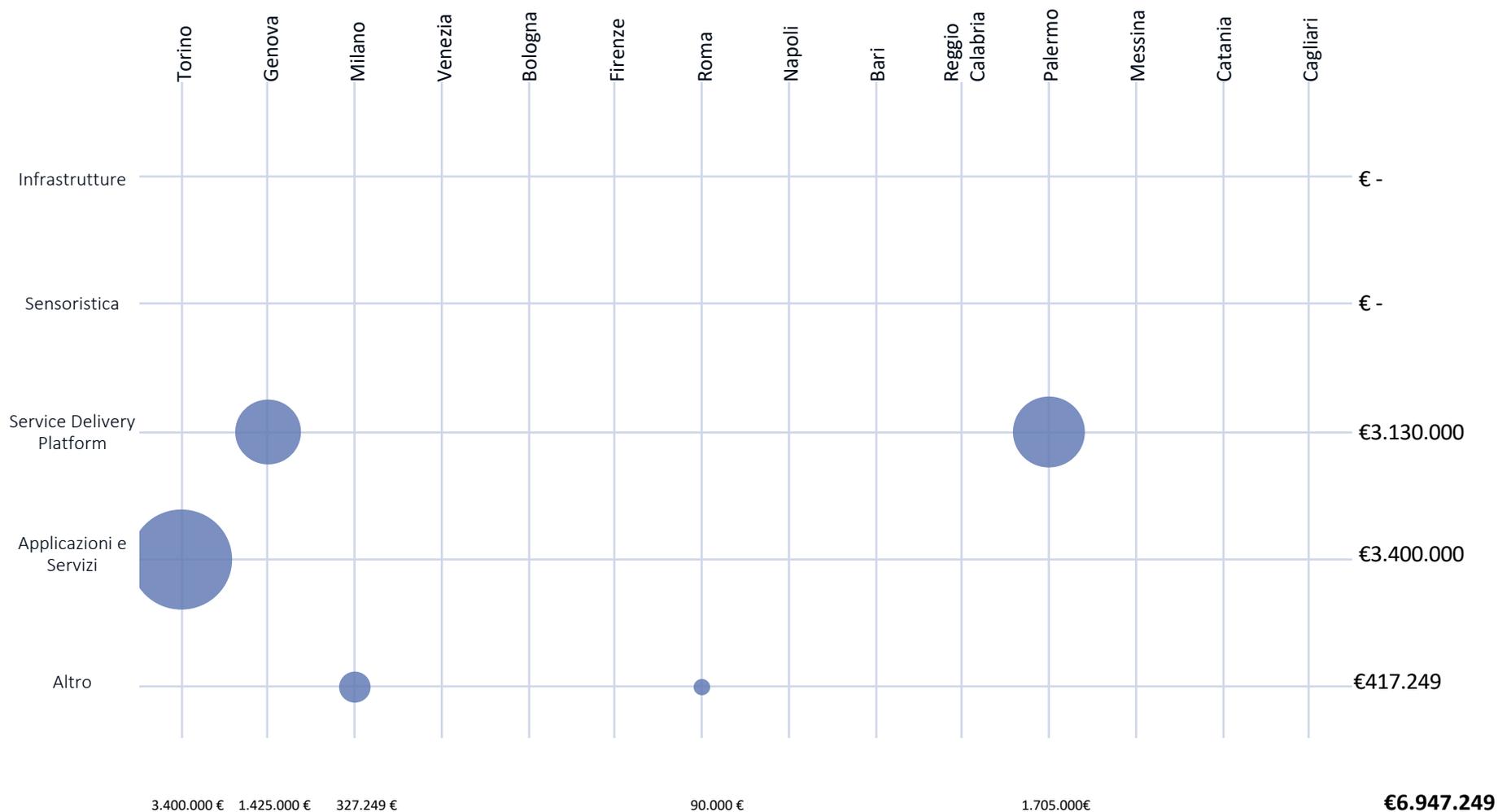


**6.947.249 €**, di cui

- Service Delivery Platform: 3.130.000 €
- Applicazione e servizi: 3.400.000 €
- Altro: 417.249 €

# Network Lavoro e Formazione

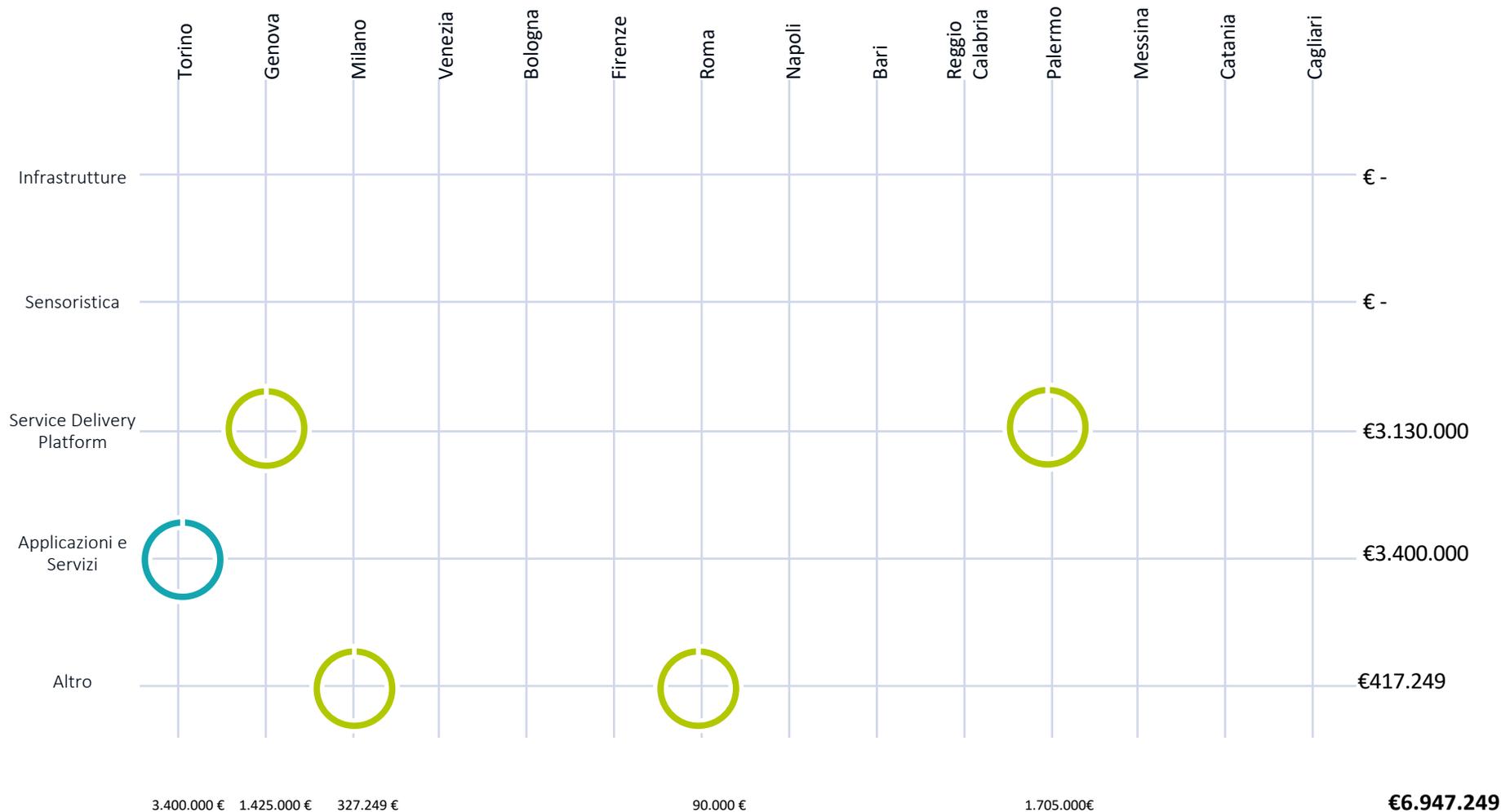
Risorse Disponibili



# Network Lavoro e Formazione

*Titolarietà degli Interventi*

■ Città Metropolitana  
■ Comune Capoluogo



# Network Mobilità e Trasporti

*Contesti Metropolitani e risorse del Network*

I Contesti Metropolitani che investono nell'Ambito Tematico Mobilità e Trasporti sono:



- Bari
- Catania
- Genova
- Napoli
- Reggio Calabria
- Torino
- Bologna
- Firenze
- Milano
- Palermo
- Roma
- Venezia

All'Ambito Tematico Mobilità e Trasporti sono allocati:

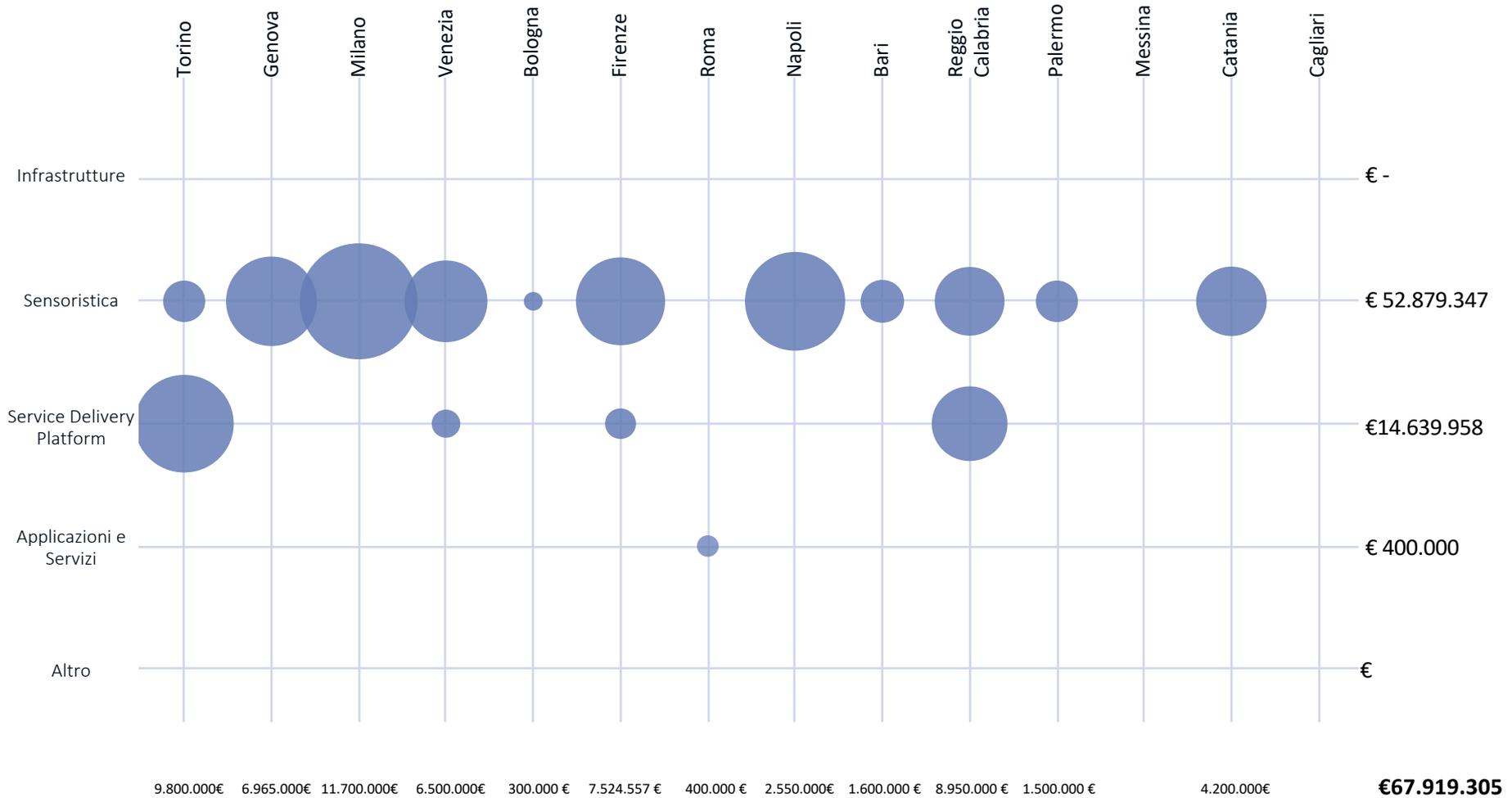


**67.919.305 €**, di cui

- Sensoristica: 52.879.347 €
- Service Delivery Platform: 14.639.958 €
- Applicazione e servizi: 400.000 €

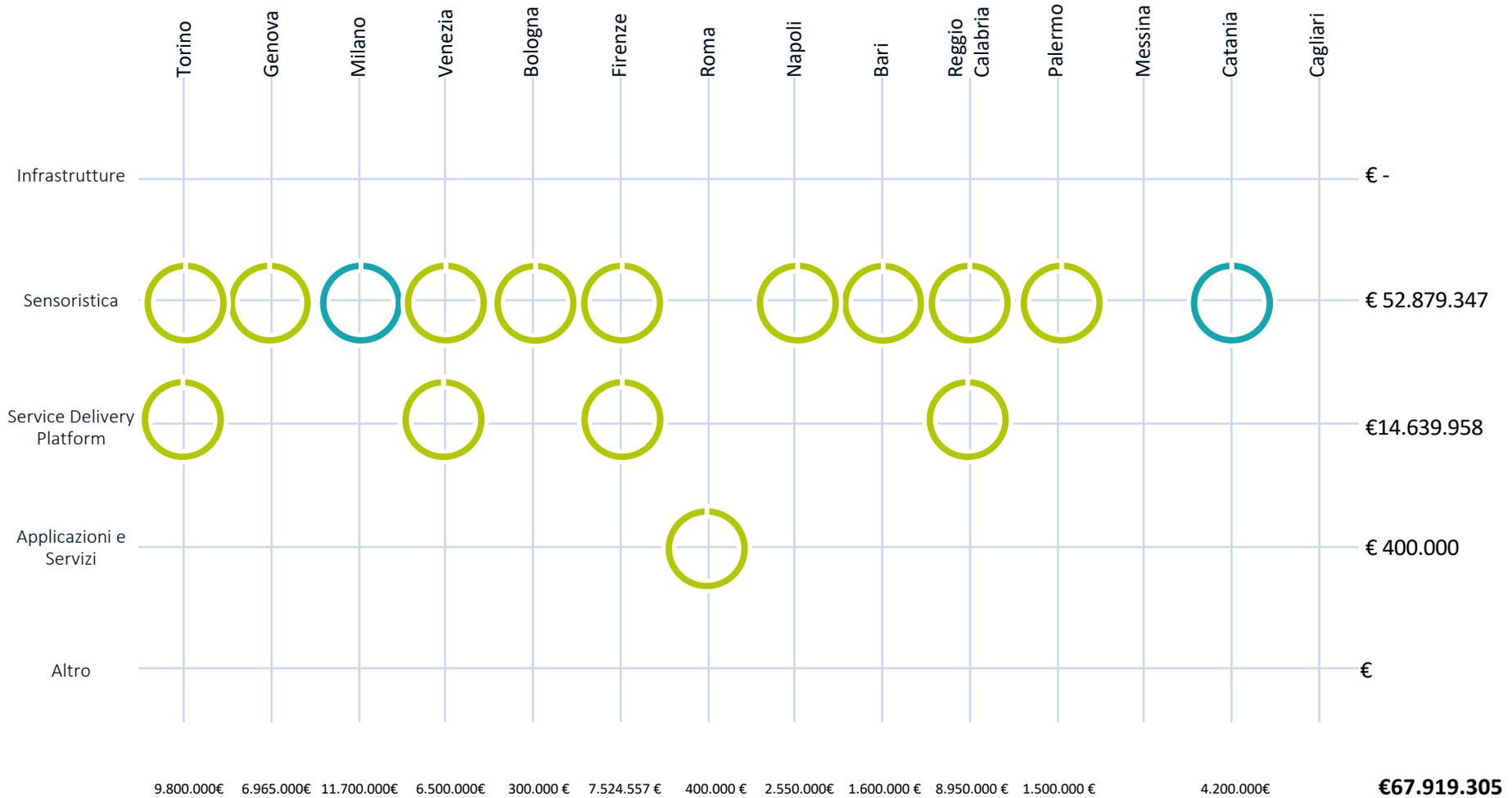
# Network Mobilità e Trasporti

Risorse Disponibili



# Network Mobilità e Trasporti

*Titolarietà degli Interventi*



# Network Tributi Locali

*Contesti Metropolitani e risorse del Network*

I Contesti Metropolitani che investono nell'Ambito Tematico Tributi locali sono:



- Napoli
- Genova
- Milano
- Firenze
- Messina
- Venezia
- Palermo
- Torino

All'Ambito Tematico Tributi locali sono allocati:

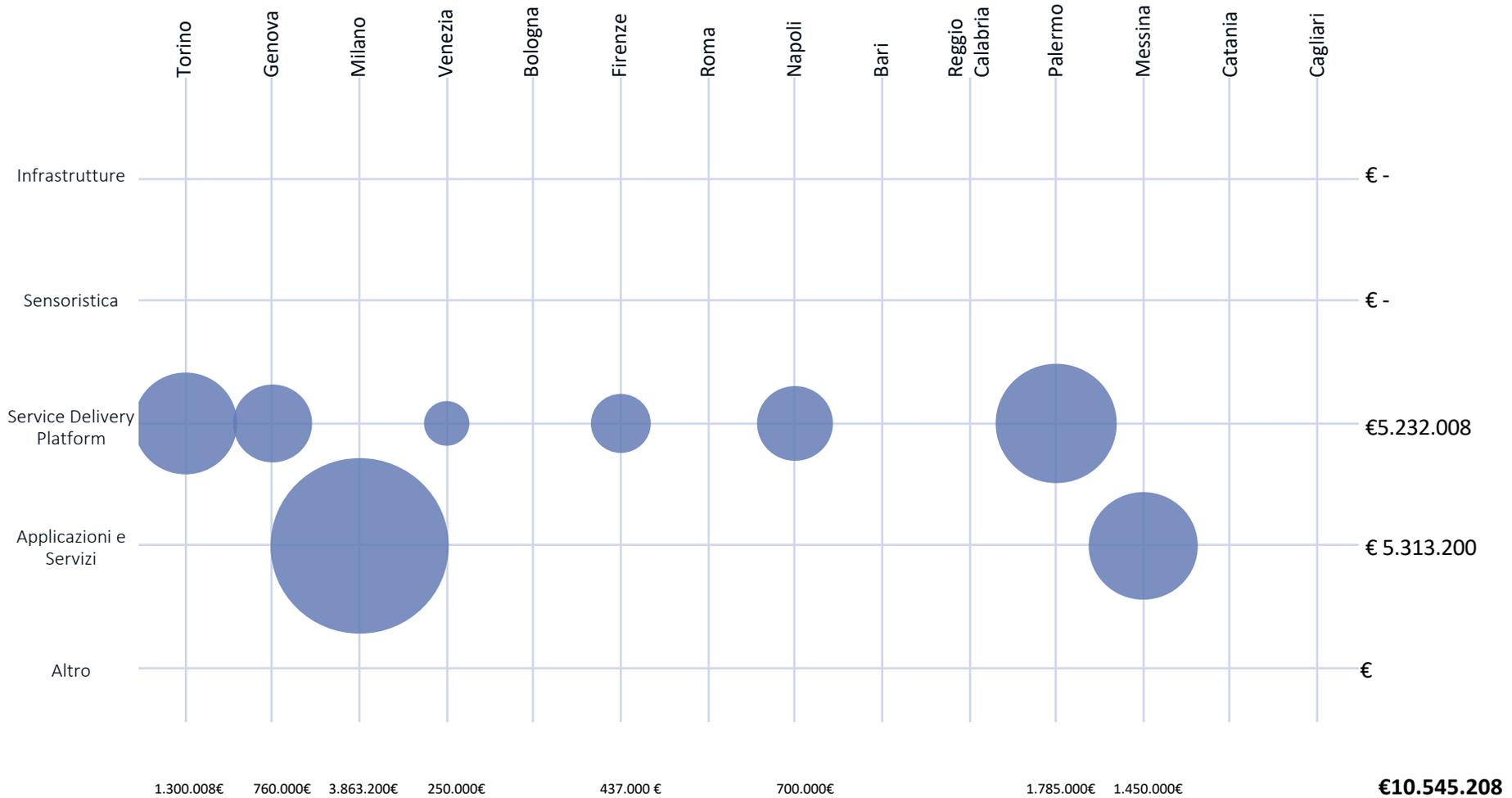


**10.545.208 €**, di cui

- Service Delivery Platform: 5.232.008 €
- Applicazione e servizi: 5.313.200 €

# Network Tributi Locali

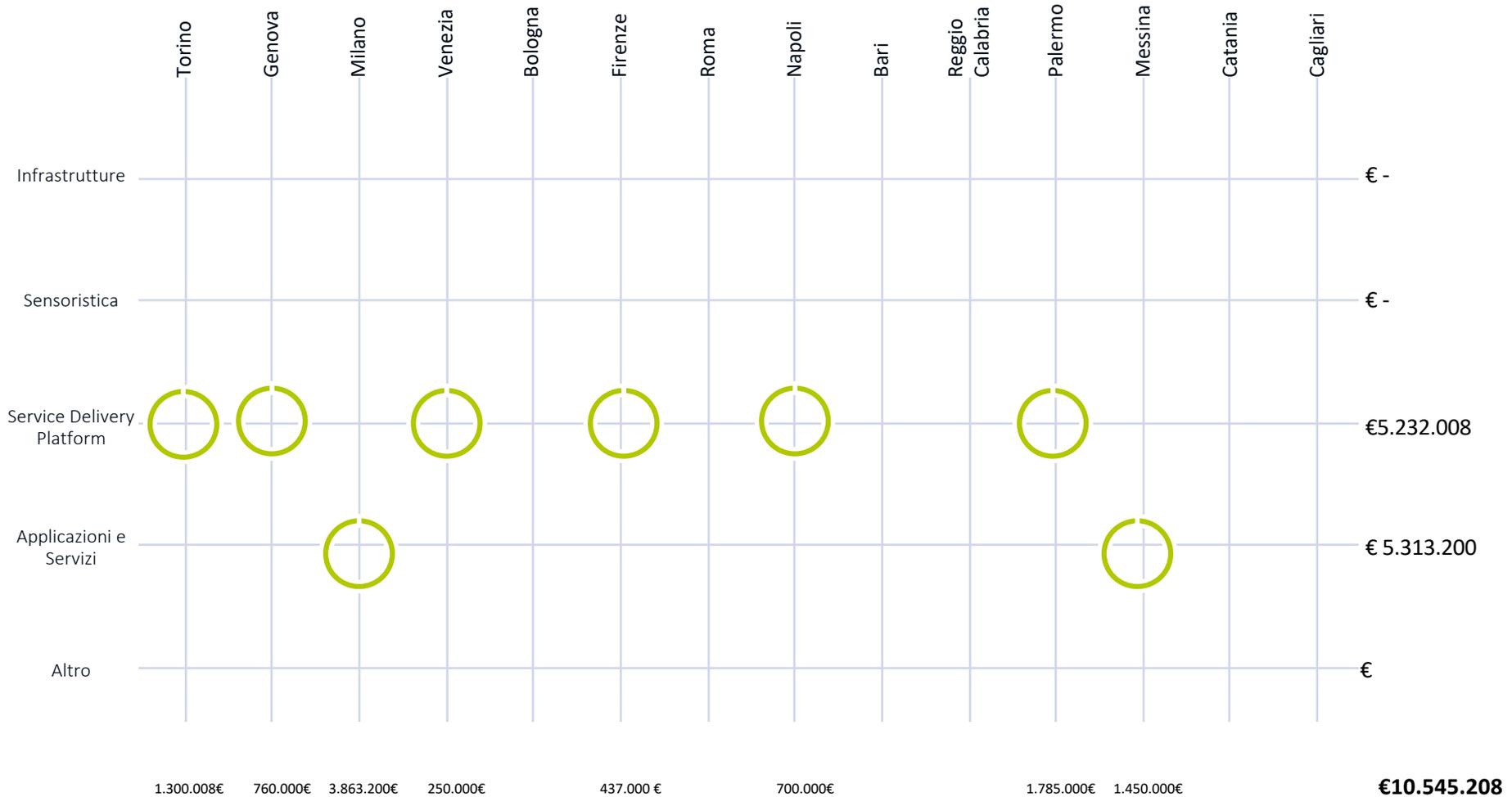
Risorse Disponibili



# Network Tributi Locali

*Titolarietà degli Interventi*

Città Metropolitana  
Comune Capoluogo



# Network Ambiente e Territorio

*Contesti Metropolitani e risorse del Network*

I Contesti Metropolitani che investono nell'Ambito Tematico Ambiente e Territorio sono:



- Bari
- Milano
- Roma
- Napoli
- Torino
- Genova
- Palermo
- Venezia
- Messina
- Reggio Calabria

All'Ambito Tematico Ambiente e Territorio sono allocati:

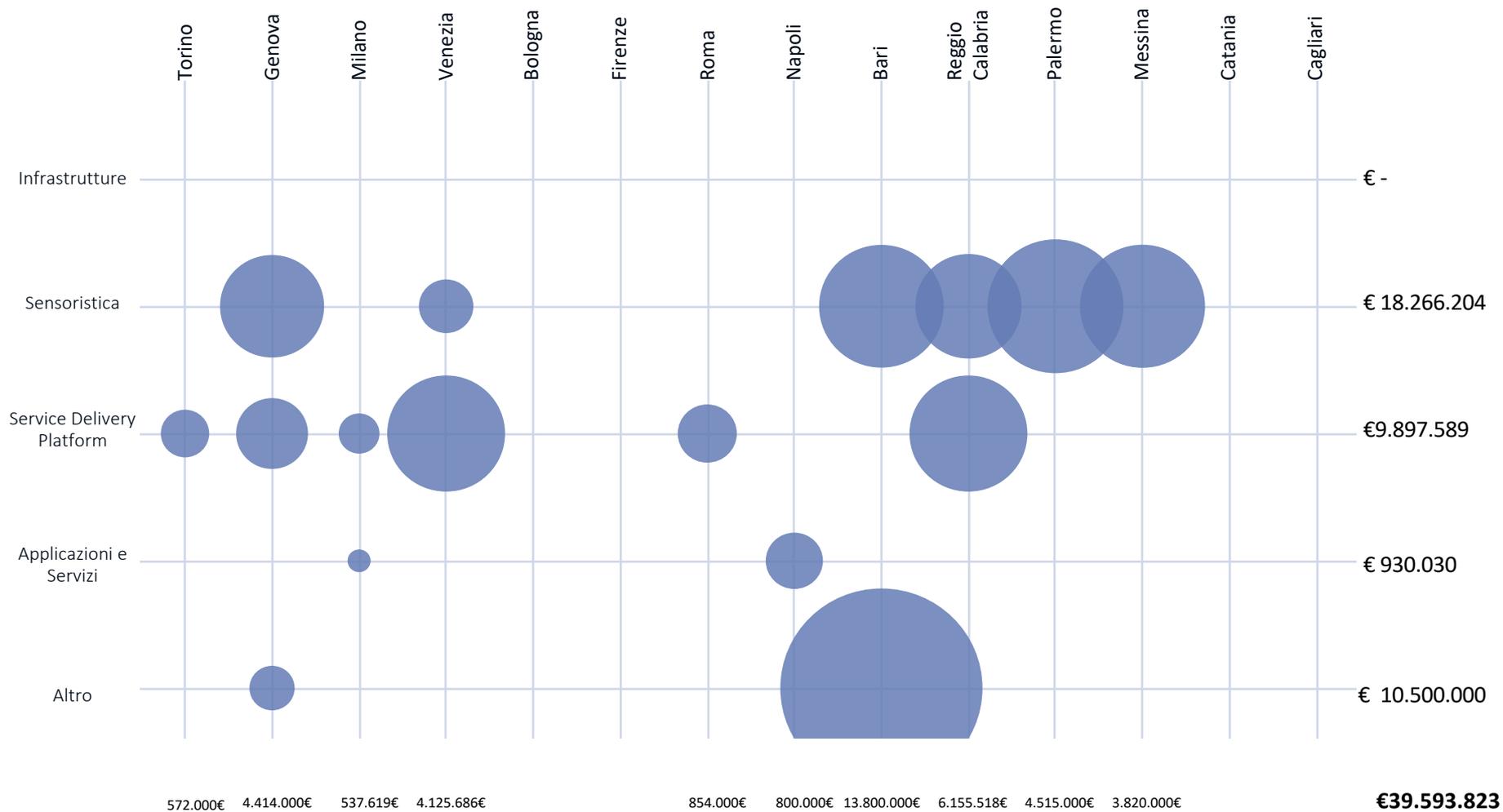


**39.593.823 €**, di cui

- Sensoristica: 18.266.204 €
- Service Delivery Platform: 9.897.589 €
- Applicazione e servizi: 930.030 €
- Altro: 10.500.000 €

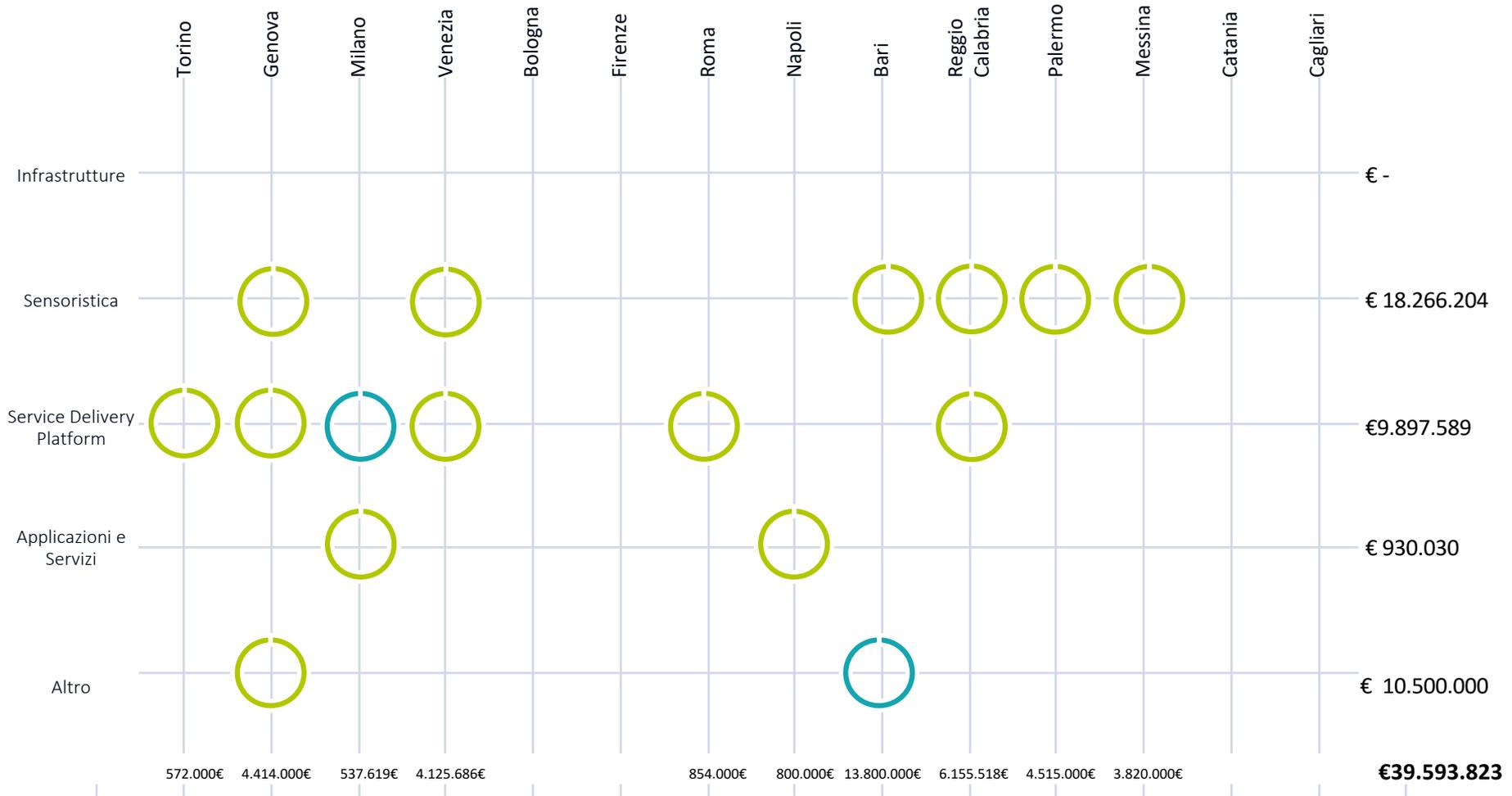
# Network Ambiente e Territorio

Risorse Disponibili



# Network Ambiente e Territorio

## Titolarità degli Interventi



# Network Lavori Pubblici

*Contesti Metropolitani e risorse del Network*

I Contesti Metropolitani che investono nell'Ambito Tematico Lavori pubblici sono:



- Genova
- Torino
- Napoli
- Venezia
- Palermo

All'Ambito Tematico Lavori pubblici sono allocati:

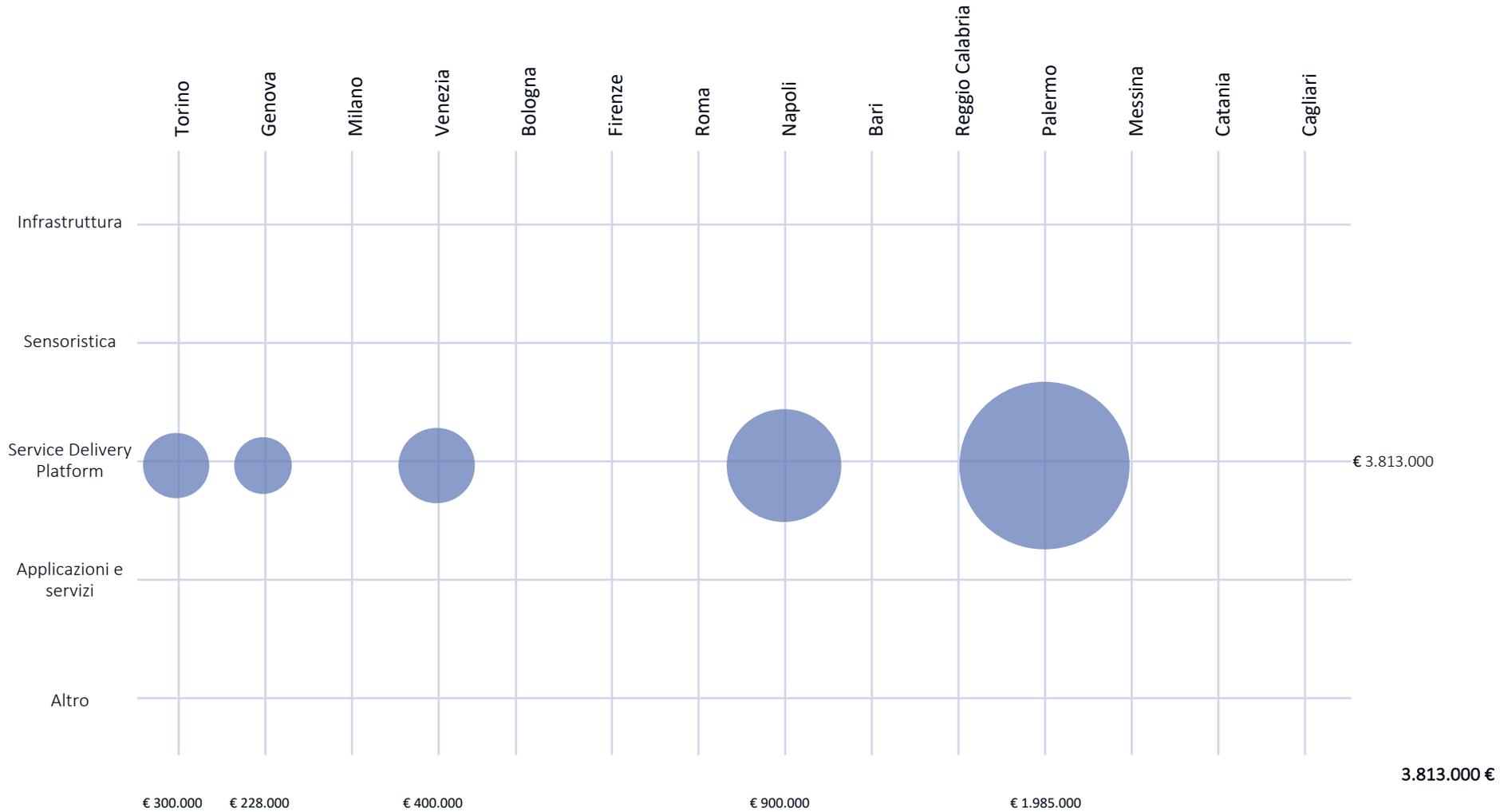


**3.813.000 €**, di cui

- Service Delivery Platform: 3.813.000 €

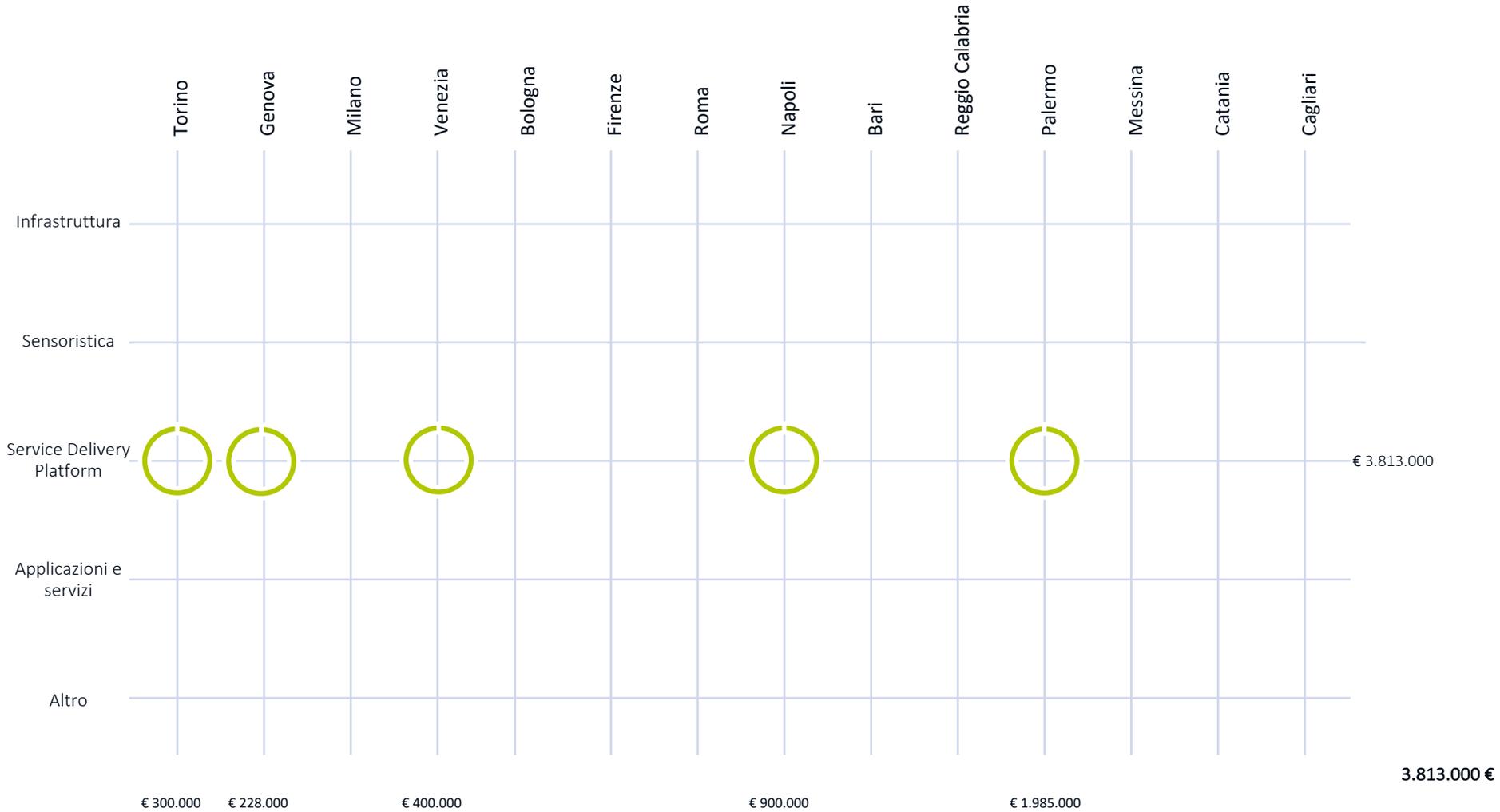
# Network Lavori Pubblici

Risorse Disponibili



# Network Lavori Pubblici

*Titolarità degli Interventi*



# Network Trasversale

*Contesti Metropolitani e risorse del Network*

I Contesti Metropolitani che investono nell'Ambito Tematico Trasversale sono:



- Bari
- Messina
- Roma
- Bologna
- Milano
- Torino
- Cagliari
- Napoli
- Venezia
- Firenze
- Palermo
- Genova
- Reggio Calabria
- Catania

All'Ambito Tematico Lavori pubblici sono allocati:

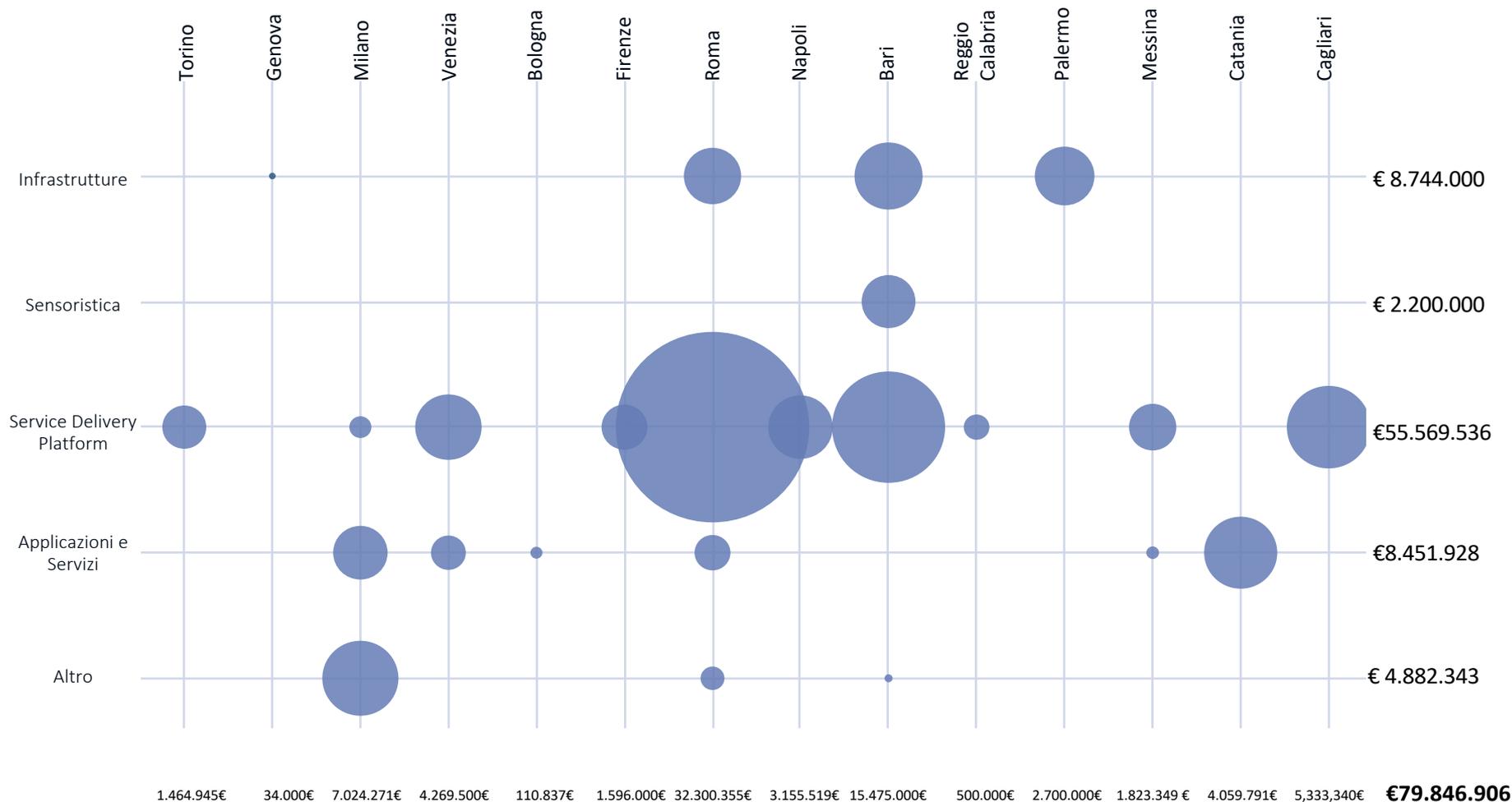


**79.846.906 €**, di cui

- Infrastruttura: 8.744.000 €
- Sensoristica: 2.200.000 €
- Service Delivery Platform: 55.569.536 €
- Applicazione e servizi: 8.451.028 €
- Altro: 4.882.343 €

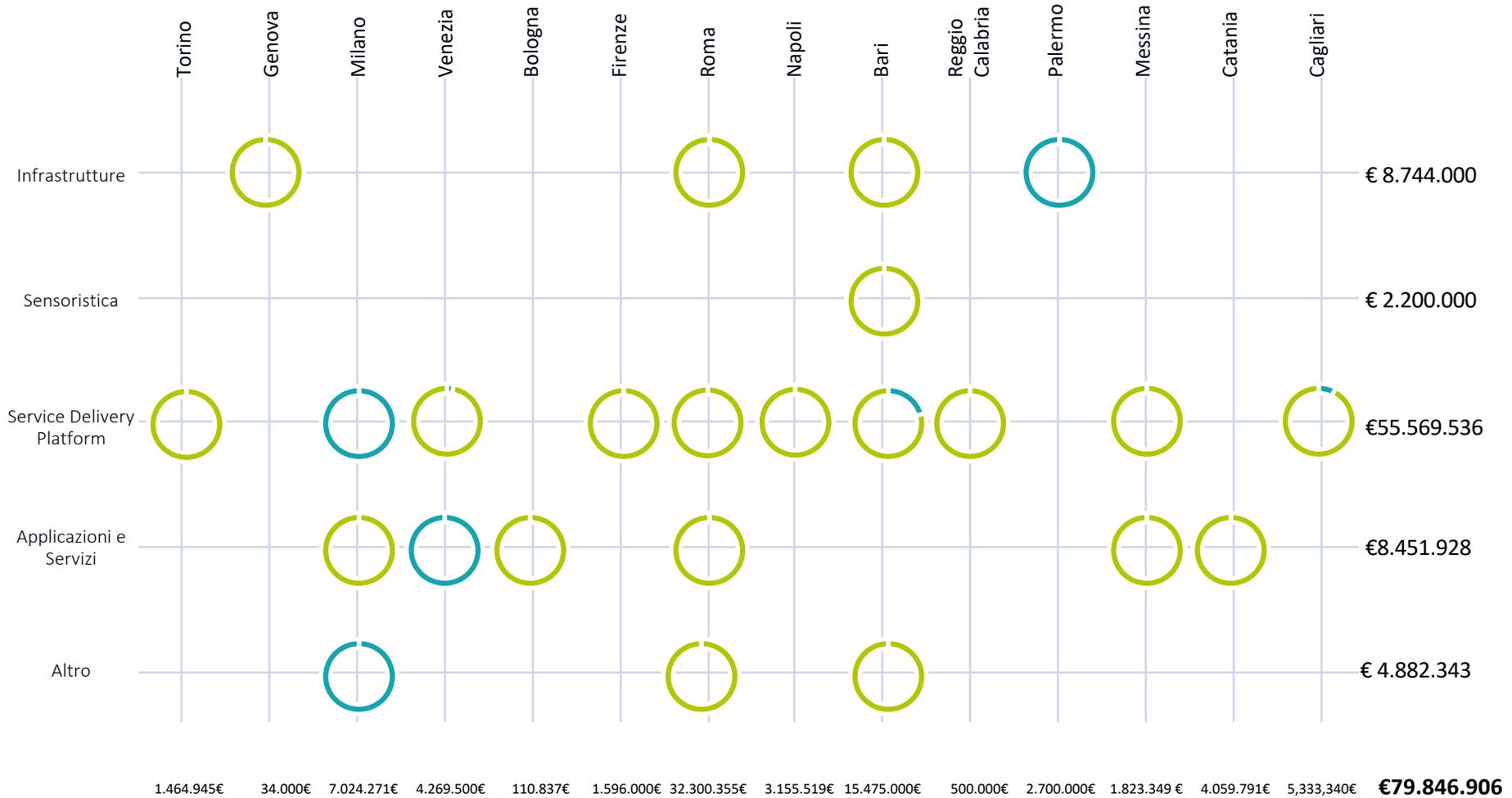
# Network Trasversale

Risorse Disponibili



# Network Trasversale

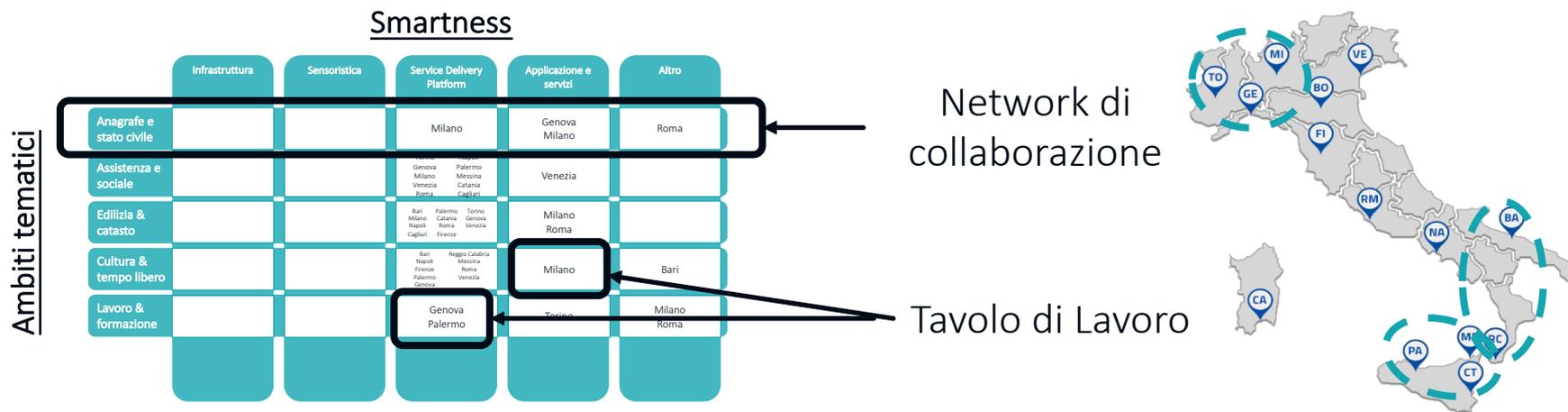
*Titolarietà degli Interventi*



# Potenziali Reti di Collaborazione

Quadro sinottico /1

Attraverso l'analisi degli interventi associati ai singoli Ambiti Tematici sono stati identificati **10 potenziali Network**, e all'interno di questi, grazie all'intersezione tra Ambiti tematici e Smartness sono stati identificati **28 Tavoli di Lavoro**.



# Potenziali Reti di Collaborazione

Quadro sinottico /2

	Infrastruttura	Sensoristica	Service Delivery Platform	Applicazione e servizi	Altro
Anagrafe e stato civile			Milano	Genova Milano	Roma
Assistenza e sociale			Torino Genova Milano Venezia Roma	Venezia	
Edilizia & catasto			Bari Milano Napoli Cagliari	Milano Roma	
Cultura & tempo libero			Bari Napoli Firenze Palermo Genova	Milano	Bari
Lavoro & formazione			Genova Palermo	Torino	Milano Roma

# Potenziali Reti di Collaborazione

Quadro sinottico /3

	Infrastruttura	Sensoristica	Service Delivery Platform	Applicazione e servizi	Altro				
Mobilità & trasporti		Bari Napoli Bologna Palermo	Catania Reggio Calabria Firenze	Genova Torino Milano Venezia	Firenze Venezia	Reggio Calabria Torino	Roma		
Tributi locali				Napoli Firenze Palermo	Genova Torino Venezia	Milano Messina			
Ambiente & territorio		Genova Venezia Bari Palermo	Reggio Calabria Messina	Torino Genova Venezia	Milano Roma Reggio Calabria	Milano Napoli	Genova Bari		
Lavori pubblici				Genova Napoli Palermo	Torino Venezia				
Trasversale	Genova Roma	Bari Palermo	Bari	Torino Milano Venezia Roma Firenze	Bari Messina Cagliari Reggio Calabria Napoli	Milano Venezia Bologna	Roma Messina Catania	Milano Roma	Bari

# Potenziali Reti di Collaborazione

Quadro sinottico per Contesto Metropolitano

Ambito Tematico	Anagrafe, stato civile				Assistenza e sostegno sociale				Edilizia, Catasto				Cultura e tempo libero				Mobilità e Trasporti				Lavoro e Formazione				Tributi locali				Ambiente e Territorio				Lavori pubblici				Trasversale				
	Infrastruttura	Sensoristica	Service Delivery Platform	Applicazioni e Servizi	Altro	infrastruttura	Sensoristica	Service Delivery Platform	Applicazioni e Servizi	Altro	infrastruttura	Sensoristica	Service Delivery Platform	Applicazioni e Servizi	Altro	Infrastruttura	Sensoristica	Service Delivery Platform	Applicazioni e Servizi	Altro	Infrastruttura	Sensoristica	Service Delivery Platform	Applicazioni e Servizi	Altro	Infrastruttura	Sensoristica	Service Delivery Platform	Applicazioni e Servizi	Altro	Infrastruttura	Sensoristica	Service Delivery Platform	Applicazioni e Servizi	Altro						
Torino	CM																																								
	CC							X																																	
Genova	CM																																								
	CC			X				X					X																												
Milano	CM																																								
	CC			X	X			X		X																															
Venezia	CM																																								
	CC							X	X				X																												
Bologna	CM																																								
	CC																																								
Firenze	CM																																								
	CC							X					X																												
Roma	CM																																								
	CC				X			X	X				X																												
Napoli	CM																																								
	CC							X					X																												
Bari	CM																																								
	CC							X					X																												
Reggio Calabria	CM																																								
	CC												X																												
Palermo	CM																																								
	CC							X					X																												
Messina	CM																																								
	CC							X					X																												
Catania	CM																																								
	CC							X					X																												
Cagliari	CM																																								
	CC							X					X																												

# Ambito Multi-intervento

*Il contributo dell'Ambito Multi-intervento ai Network individuati*

I Network individuati potranno inoltre coinvolgere i Contesti Metropolitani che stanno realizzando progettualità classificate come «Multi-intervento». Nei progetti che ricadono in questa categoria confluiscono **33.893.782 €**, di cui 6.552.840 € in Applicazione e servizi e 27.340.942 € Service Delivery Platform.

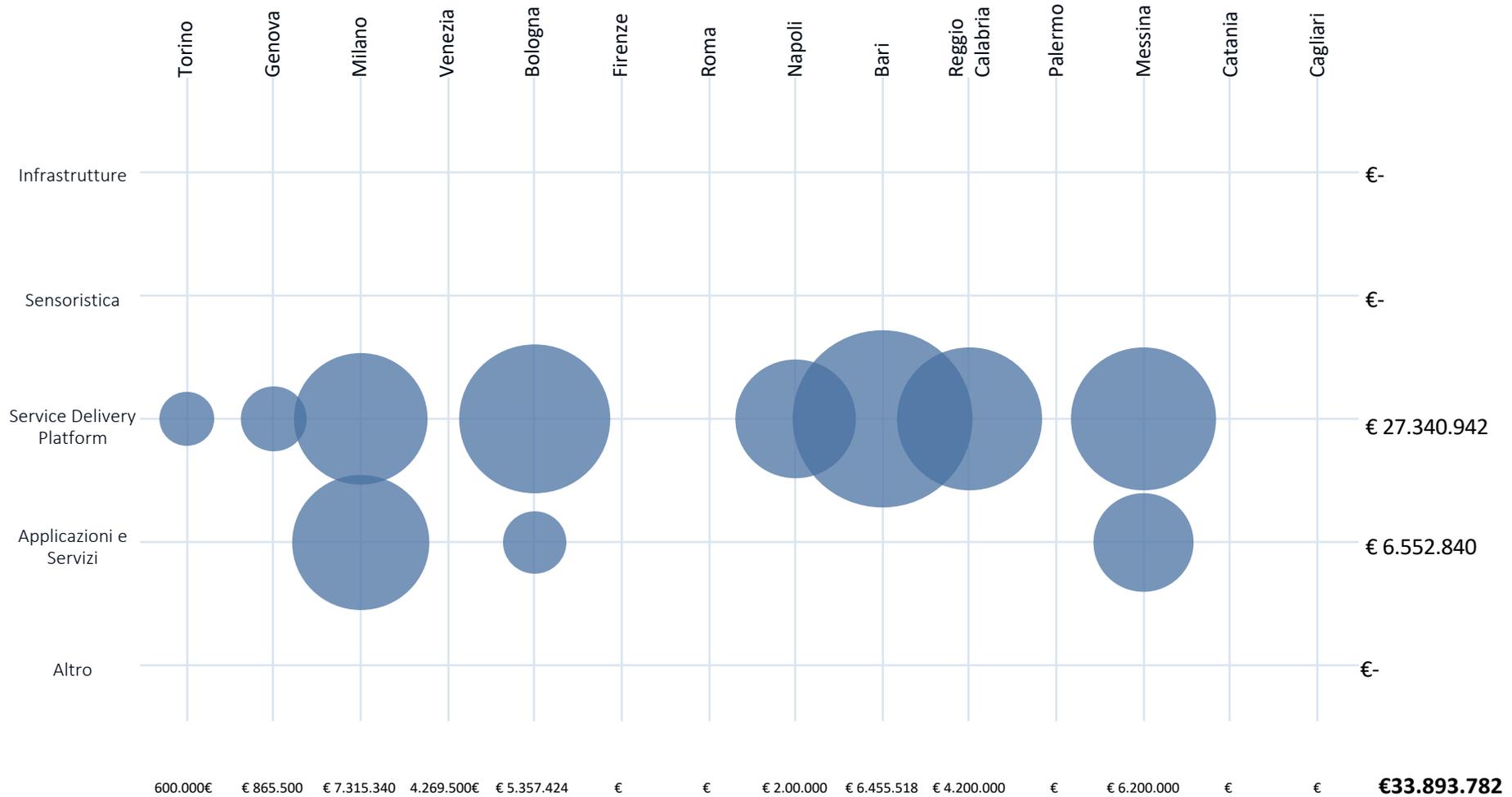
Un'analisi di maggiore dettaglio consentirà di evidenziare potenziali ambiti di sinergia con i Network identificati in precedenza.

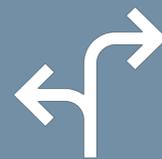
I Contesti Metropolitani coinvolti sono:

- Bari
- Bologna
- Genova
- Messina
- Milano
- Napoli
- Reggio Calabria
- Torino

# Ambito Multi-intervento

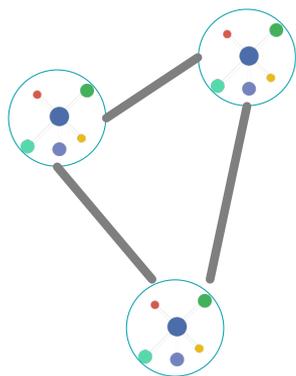
*Distribuzione delle risorse dell'Ambito Multi-Intervento*





### Contesto metropolitano

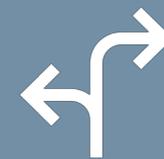
La collaborazione in Network consente:



- agli Enti Pilota di realizzare soluzioni beneficiando dell'apporto progettuale ed economico degli altri Enti coinvolti nel Network;
- agli Enti che presentano maggiori criticità per la mancanza di risorse o competenze, di beneficiare delle soluzioni realizzate dagli Enti Pilota, partecipando ai Network in qualità di Dispiegatori;
- a tutti gli Enti coinvolti nei Network di accelerare il processo di innovazione, attraverso una suddivisione modulare delle responsabilità nella realizzazione di soluzioni e un successivo scambio reciproco di quanto sviluppato.

Le soluzioni realizzate attraverso il meccanismo dei Network, grazie:

- alla co-progettazione condivisa tra differenti Enti, risulteranno altamente flessibili e interoperabili, e quindi facilmente riusabili e diffondibili in futuro in altri Contesti;
- grazie alle sinergie generabili dalla messa a sistema delle risorse, risulteranno maggiormente complete in termini di funzionalità.



## Agenzia per la Coesione Territoriale

La collaborazione in Network consente di:

- supportare i Contesti Metropolitan che presentano maggiori gap ad accedere a soluzioni virtuose;
- accelerare l'attuazione dell'Agenda Digitale facilitando il riuso delle buone pratiche esistenti o in fase di sviluppo;
- accelerare e aumentare la qualità della spesa, suddividendo le responsabilità fra Contesti Metropolitan e creando delle specializzazioni, evitando le duplicazioni di investimenti e creando sinergie positive;
- accelerare l'attuazione degli interventi facilitando la circolazione di *know-how* (in termini di soluzioni, procedure, capitolati, studi di fattibilità, analisi di mercato, sw selection);
- aumentare l'omogeneità e l'interoperabilità delle soluzioni sviluppate attraverso attività di co-progettazione, garantendone l'esportabilità in altri territori e Amministrazioni.

Per il successo dei Network è necessario garantire la regia e il *commitment* continuo di tutte le parti, attraverso opportune azioni di monitoraggio e coinvolgimento.

## SEZIONE 4. Focus sui Contesti Metropolitan

# Focus sui Contesti Metropolitani

## Struttura della sezione

### Obiettivo

La Sezione ha l'obiettivo di illustrare un **focus specifico per ciascun Contesto Metropolitan** fornendo ad ogni realtà una visione verticale del proprio Contesto e di confrontarsi con gli altri Contesti.

### Dettaglio dei contenuti

**Applicazione del Framework per l'analisi verticale di ciascun Contesto Metropolitan**, articolata in:

1. Presentazione del Focus
2. Schede di dettaglio per Contesto Metropolitan

### Contributo fornito

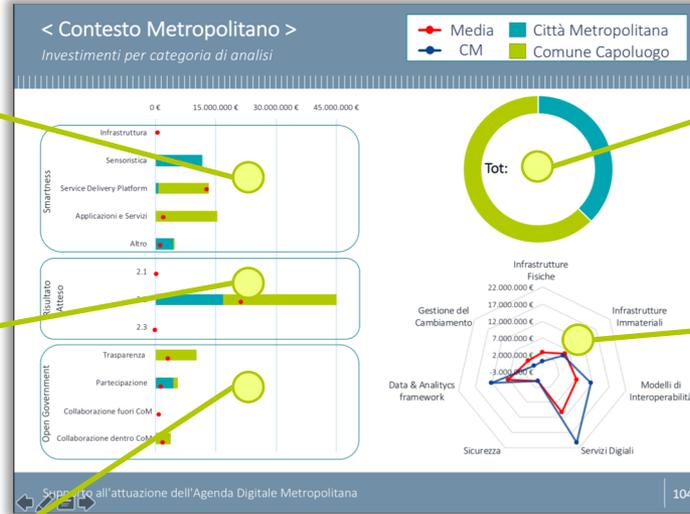
Attraverso un'analisi critica degli interventi censiti nel Framework è possibile per ciascun Contesto Metropolitan osservare l'oggetto e l'entità degli investimenti sostenuti e allocati, nonché di compararlo con quello di altri Contesti Metropolitan con l'obiettivo di supportare le decisioni di investimento future.

# Presentazione del Focus

Le schede di rappresentazione per Contesto Metropolitan

## Grafico Smartness

Rappresenta le risorse investite dal Contesto Metropolitan, per Ente Titolare degli Interventi, nelle differenti categorie di Smartness. In rosso viene evidenziata la media dei 14 Contesti Metropolitan.

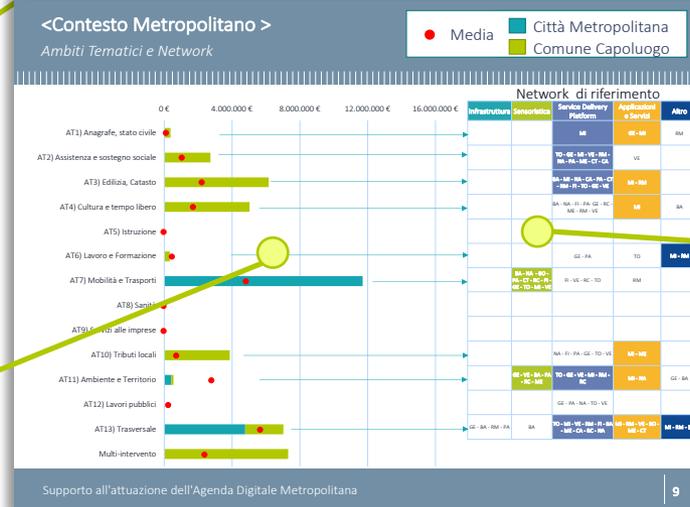


## Grafico Anello

Rappresenta il totale degli investimenti di ciascun Contesto Metropolitan per Ente Titolare degli Interventi.

## Grafico Risultato Atteso

Rappresenta le risorse investite dal Contesto Metropolitan, per Ente Titolare degli Interventi, nelle differenti categorie di Risultato Atteso. In rosso viene evidenziata la media dei 14 Contesti Metropolitan.



## Grafico Radar

Rappresenta le risorse investite dal Contesto Metropolitan nelle differenti categorie del Piano Triennale. In rosso viene evidenziata la media dei 14 Contesti Metropolitan.

## Grafico Open Government

Rappresenta le risorse investite dal Contesto Metropolitan, per Ente Titolare degli Interventi, nelle differenti categorie di Open Government. In rosso viene evidenziata la media dei 14 Contesti Metropolitan.

## Grafico Network di Riferimento e Tavoli di Lavoro

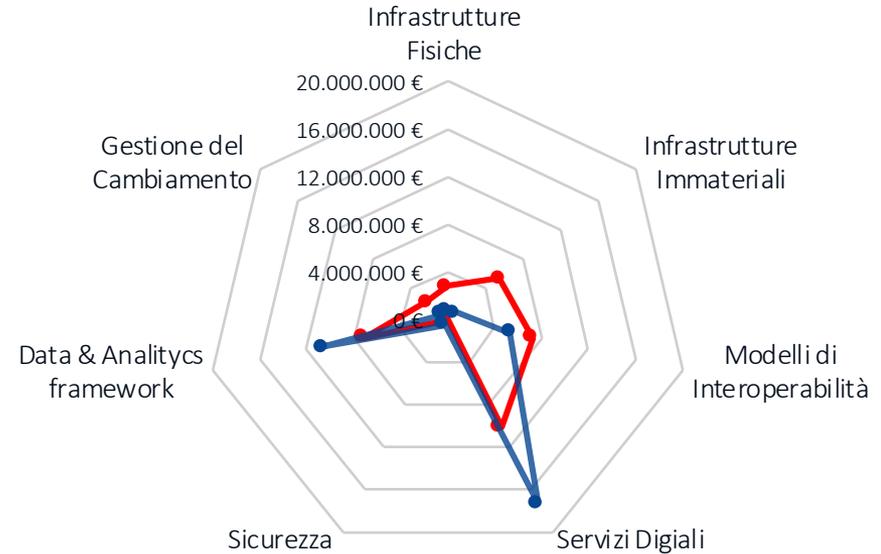
Rappresenta i potenziali Network di collaborazione a livello di Ambito Tematico a cui appartiene il Contesto Metropolitan. All'interno, grazie all'intersezione tra Ambiti tematici e Smartness vengono mostrati i singoli Tavoli di Lavoro.

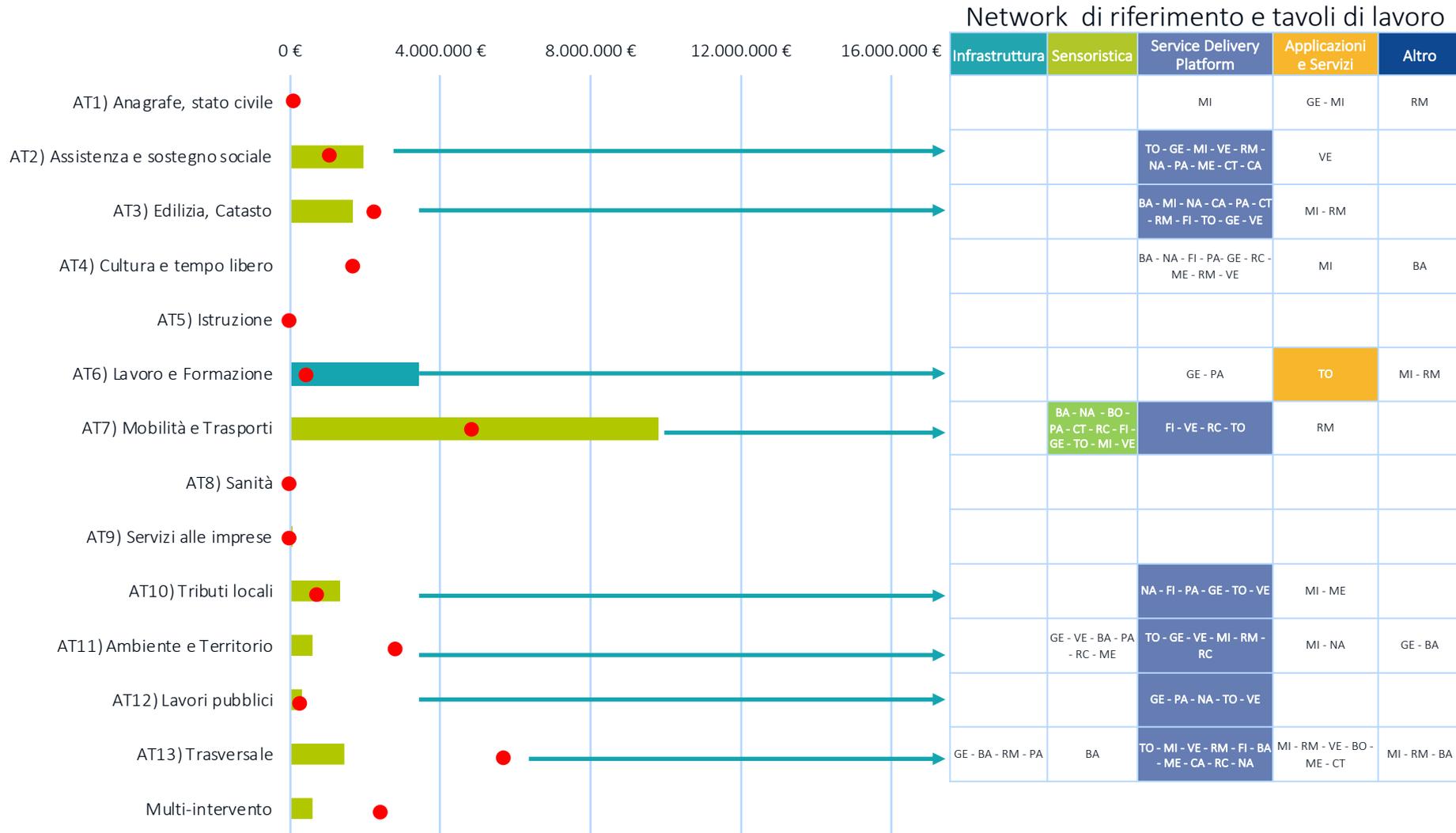
## Grafico Ambiti Tematici

Rappresenta le risorse investite dal Contesto Metropolitan, per Ente Titolare delle Risorse, nei differenti Ambiti Tematici. In rosso viene evidenziata la media dei 14 Contesti Metropolitan.

# Torino

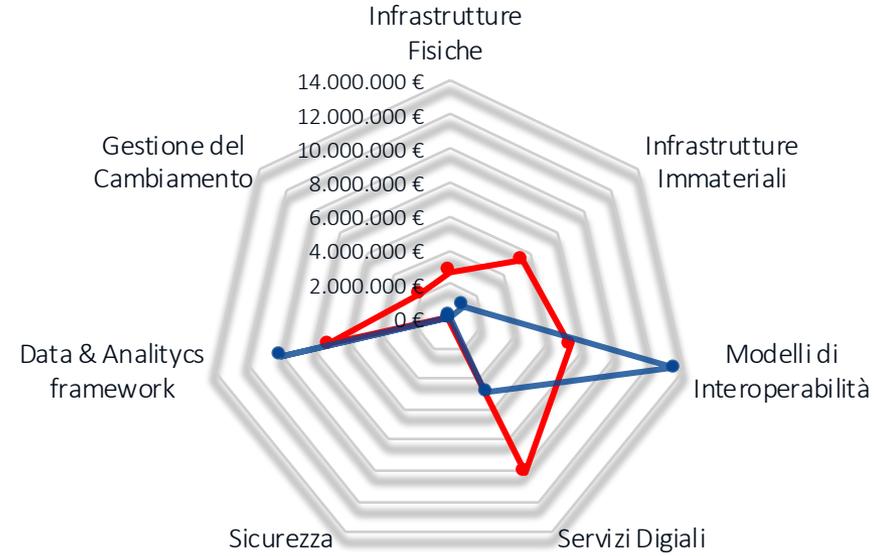
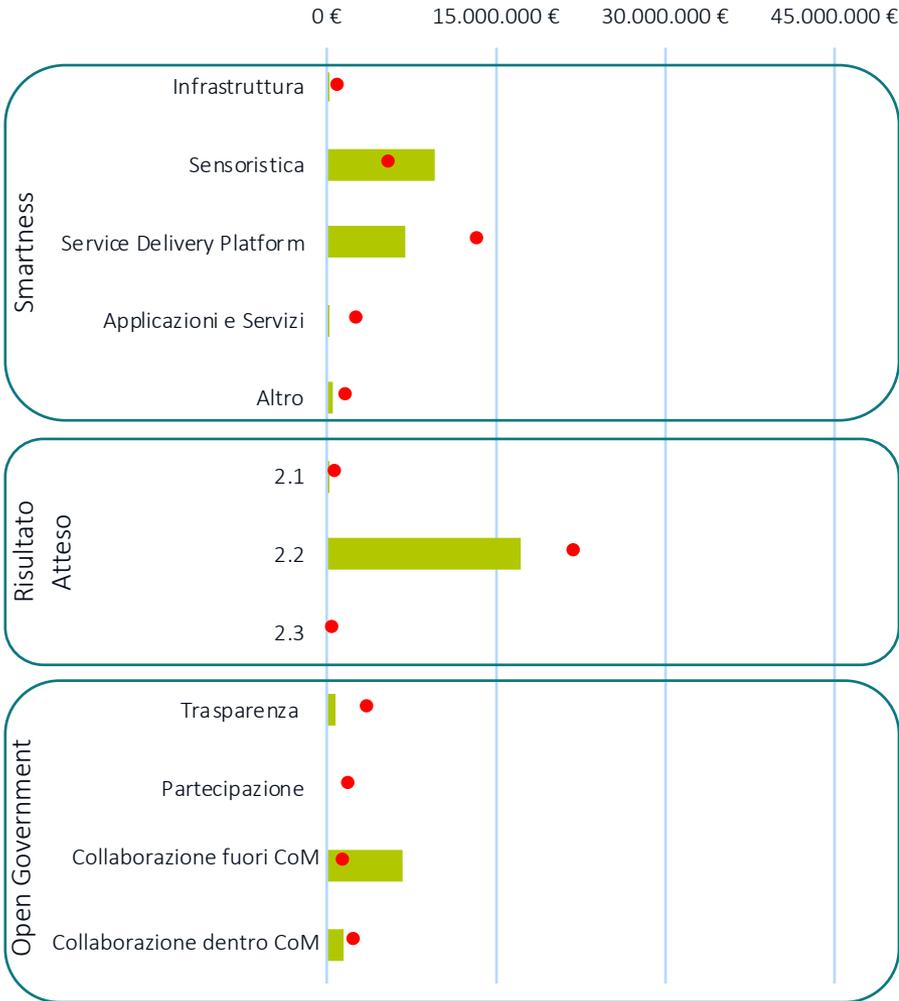
## Investimenti per categoria di analisi

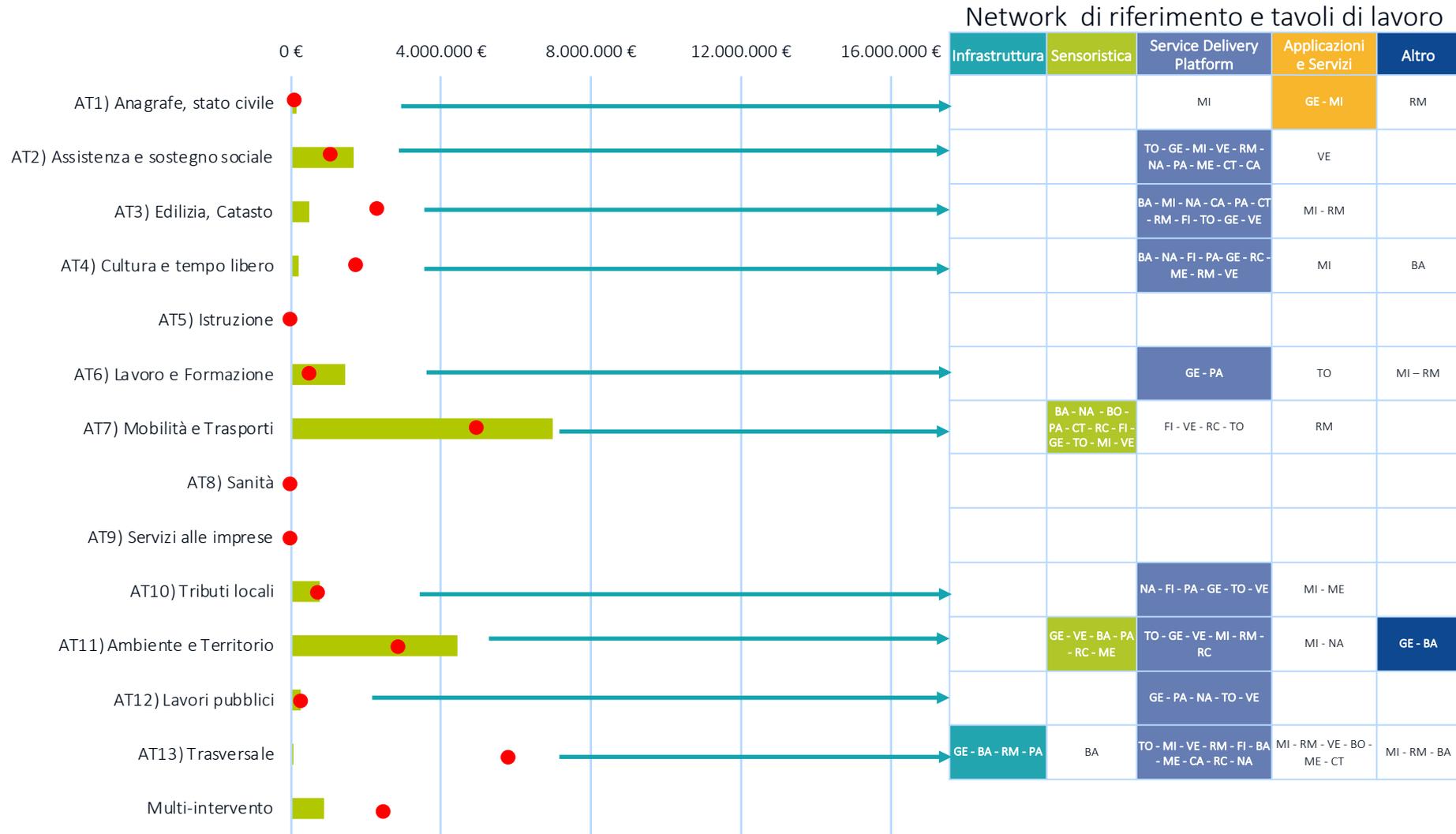




# Genova

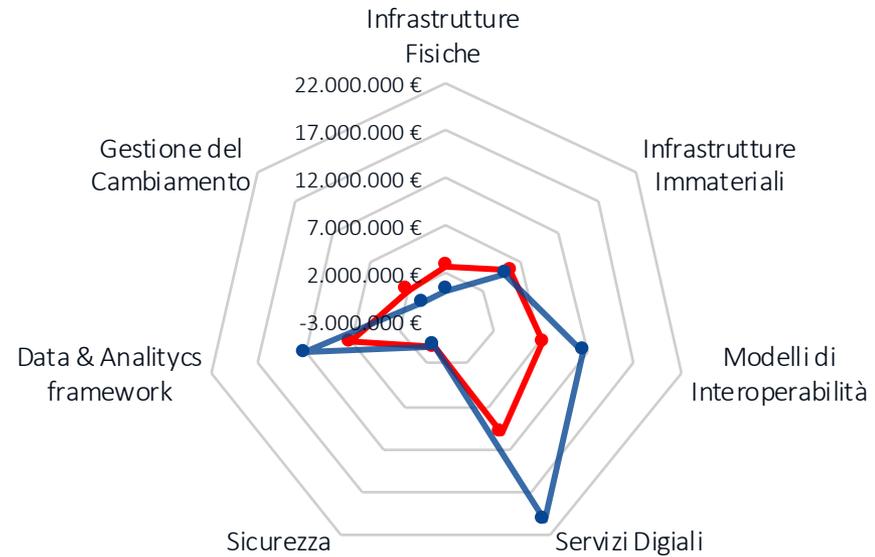
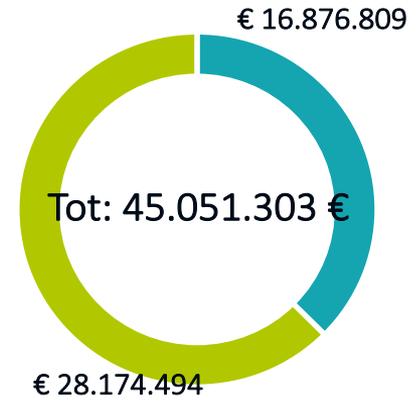
## Investimenti per categoria di analisi

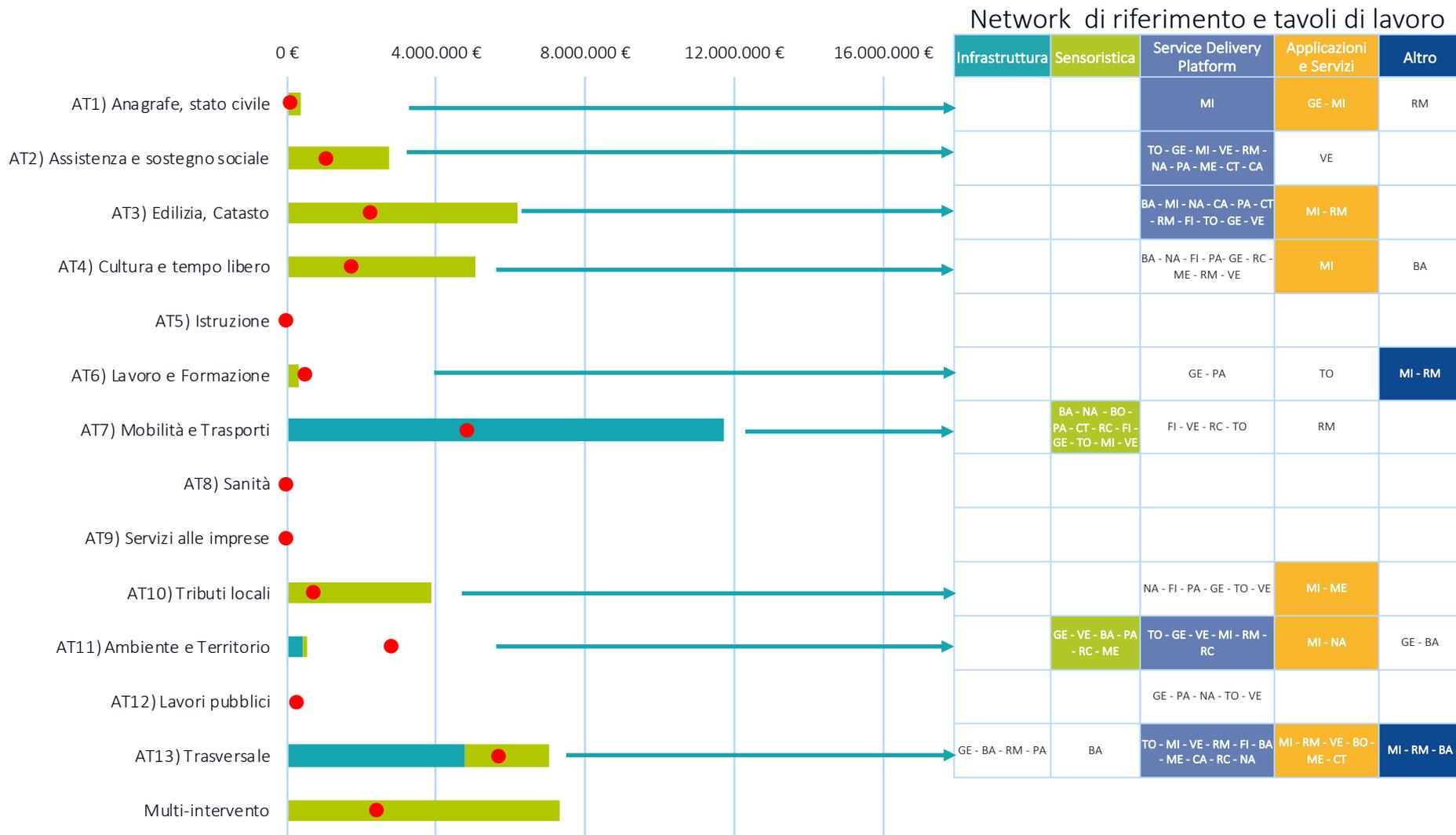




# Milano

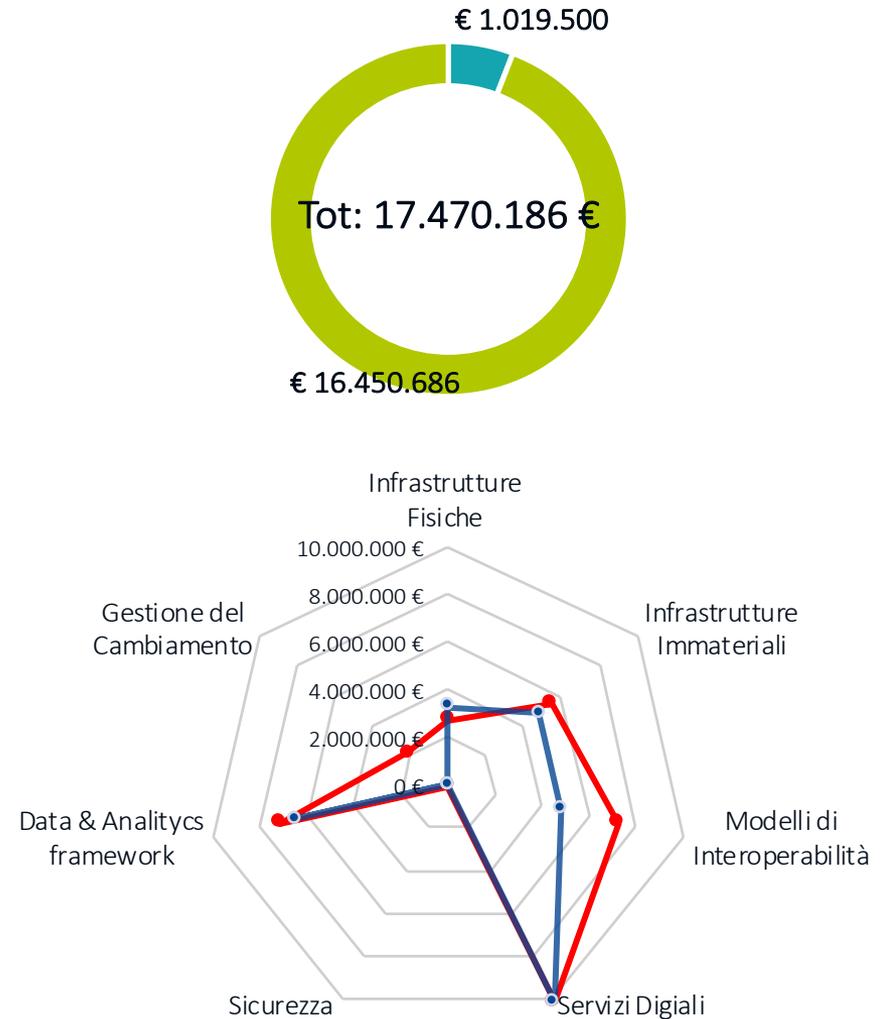
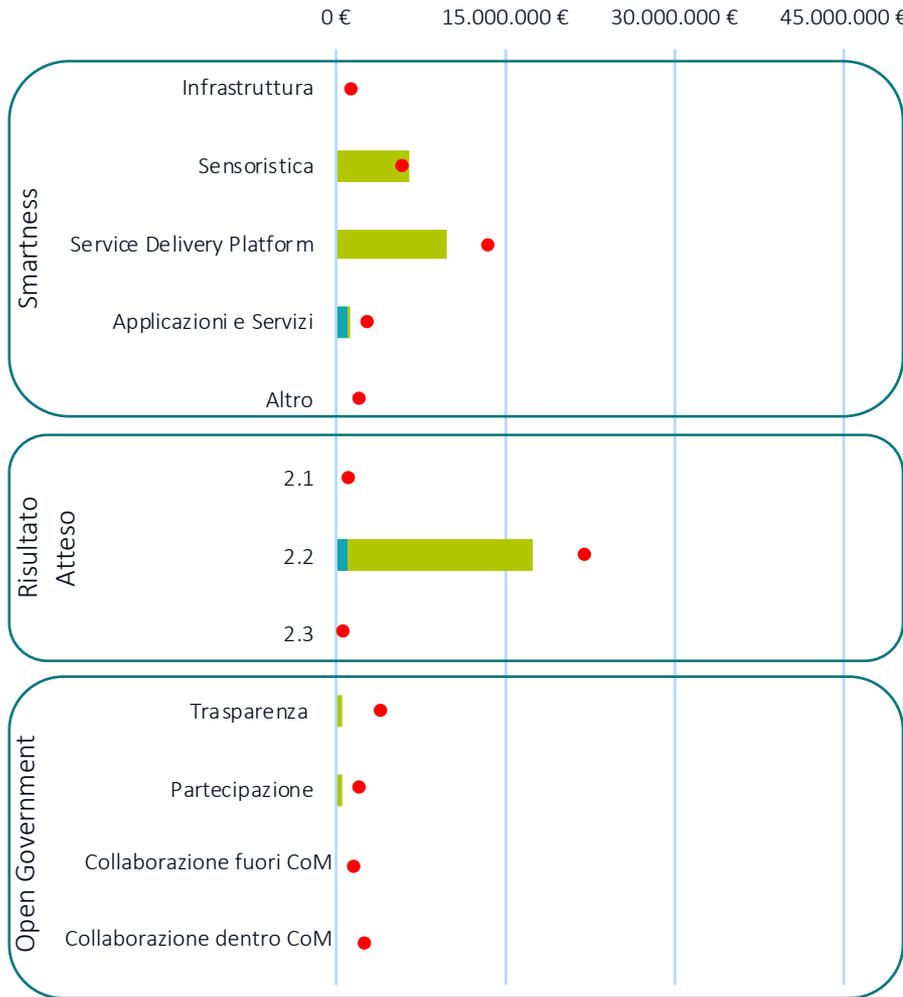
## Investimenti per categoria di analisi

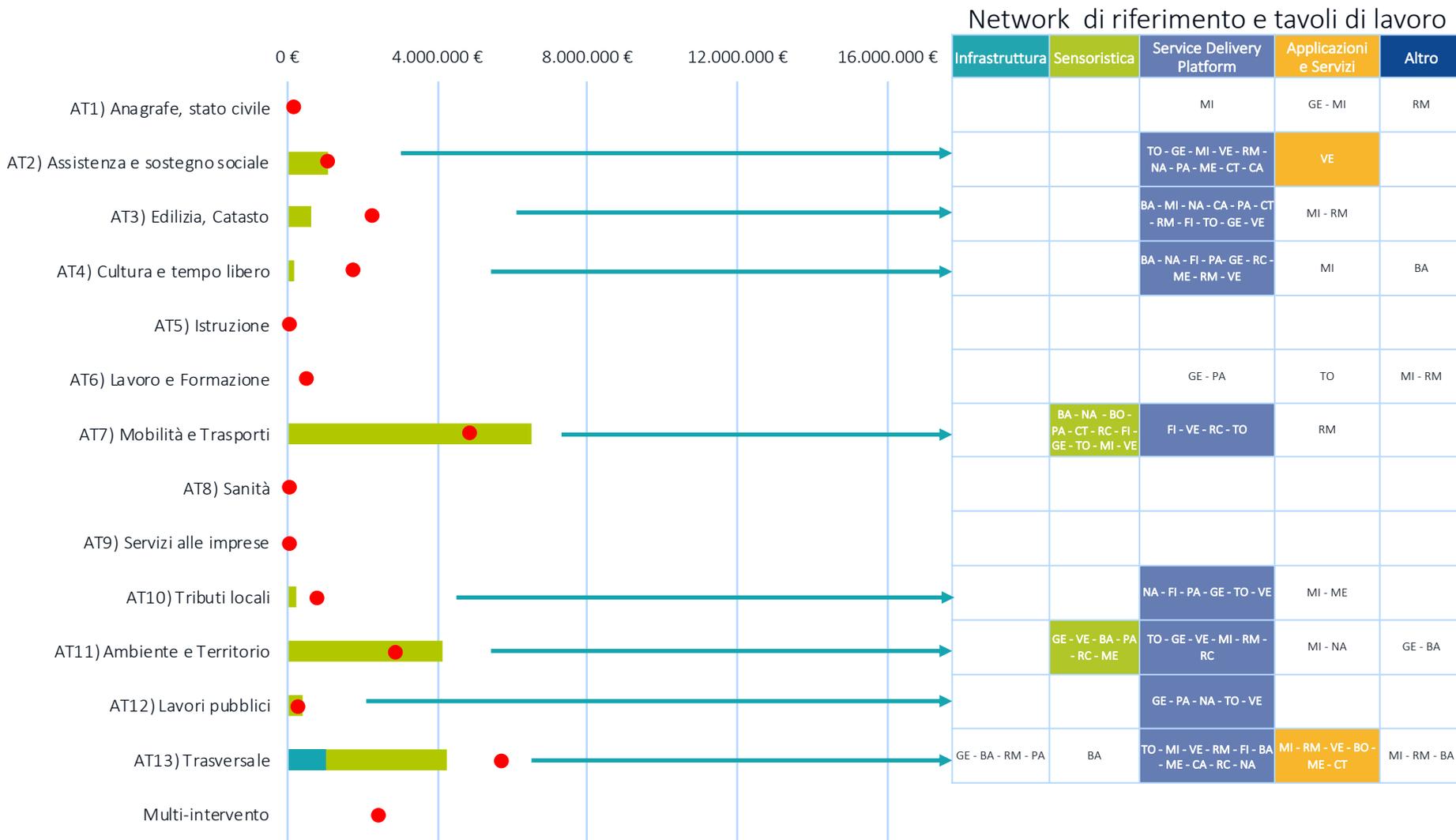




# Venezia

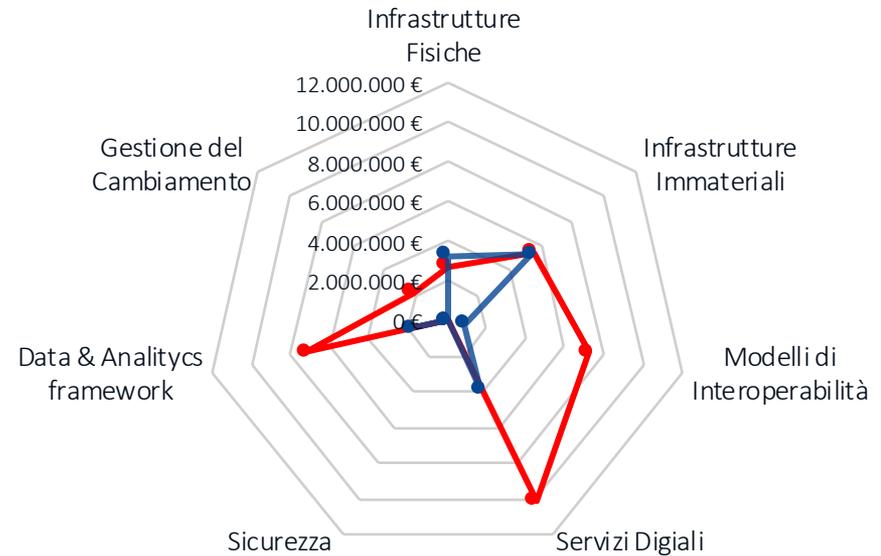
## Investimenti per categoria di analisi

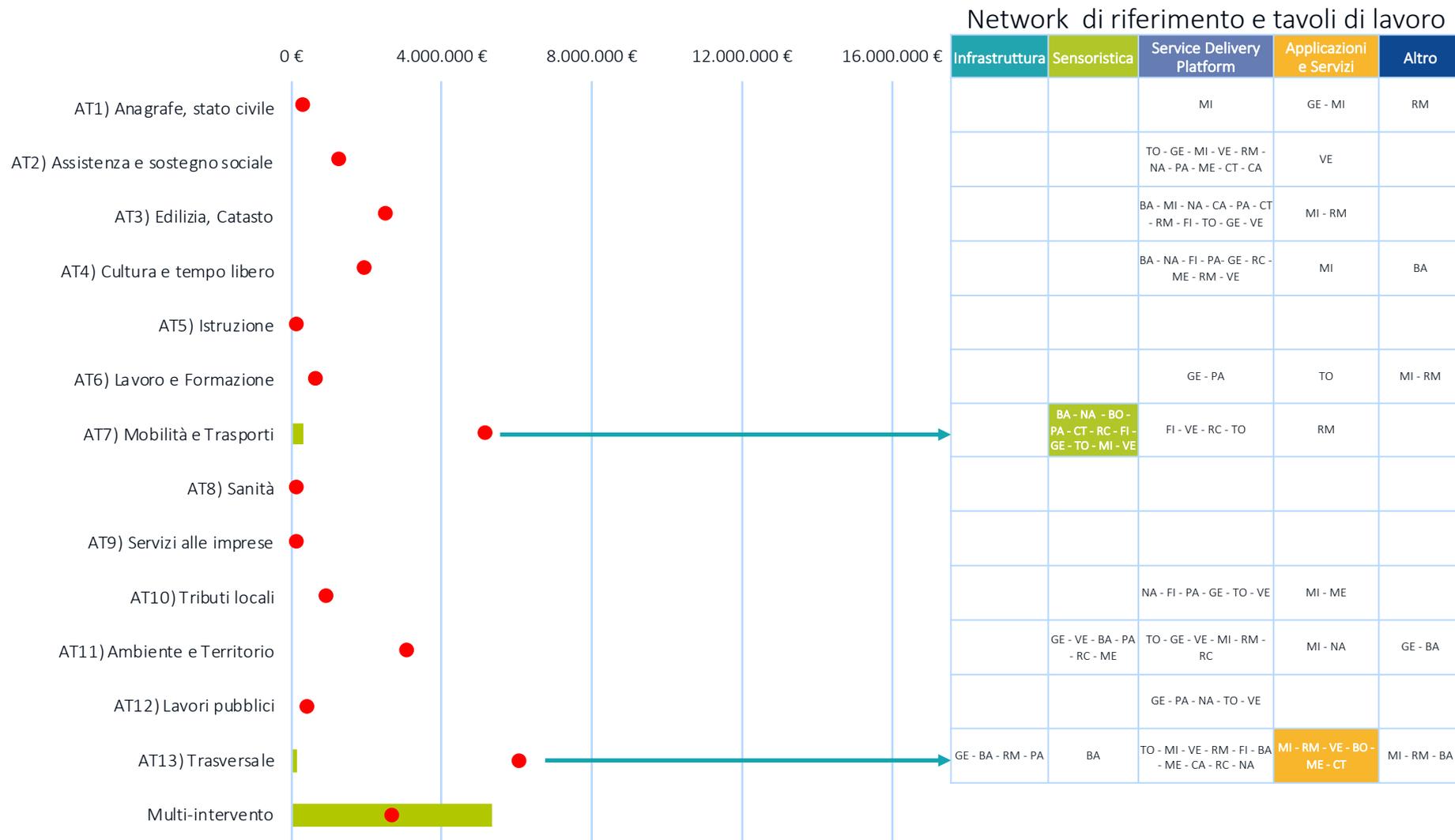




# Bologna

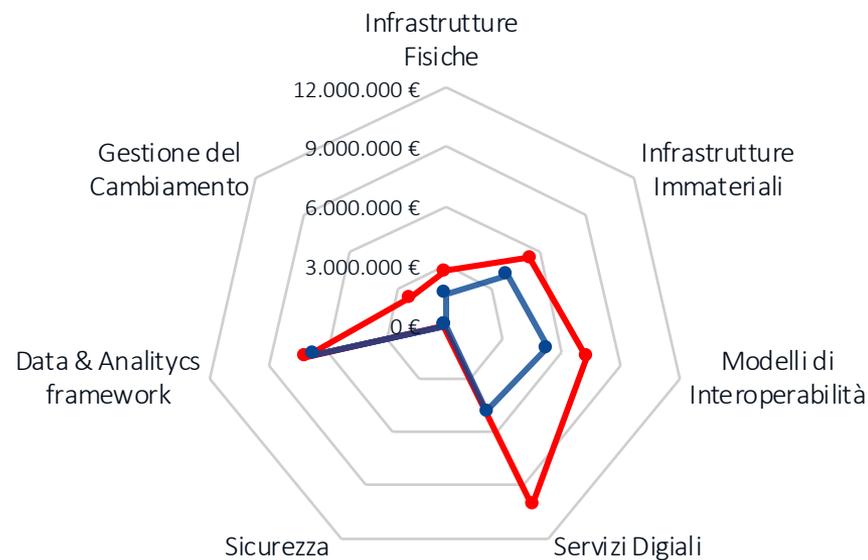
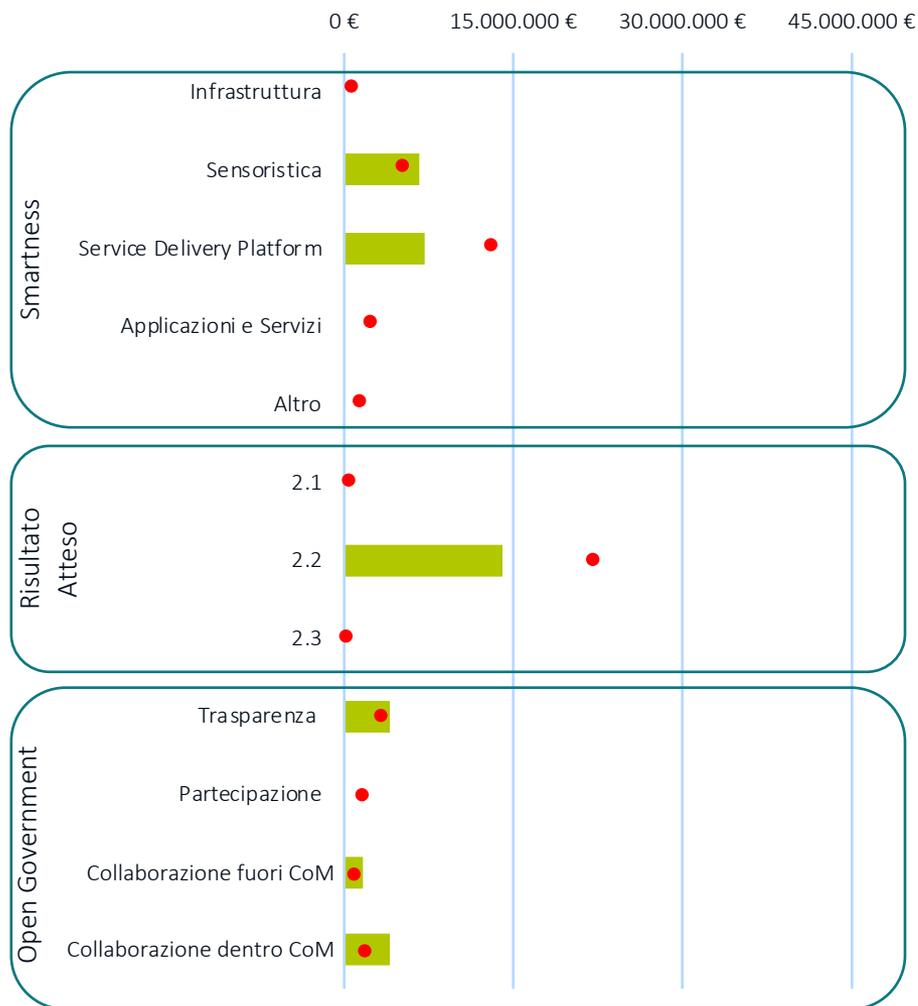
## Investimenti per categoria di analisi

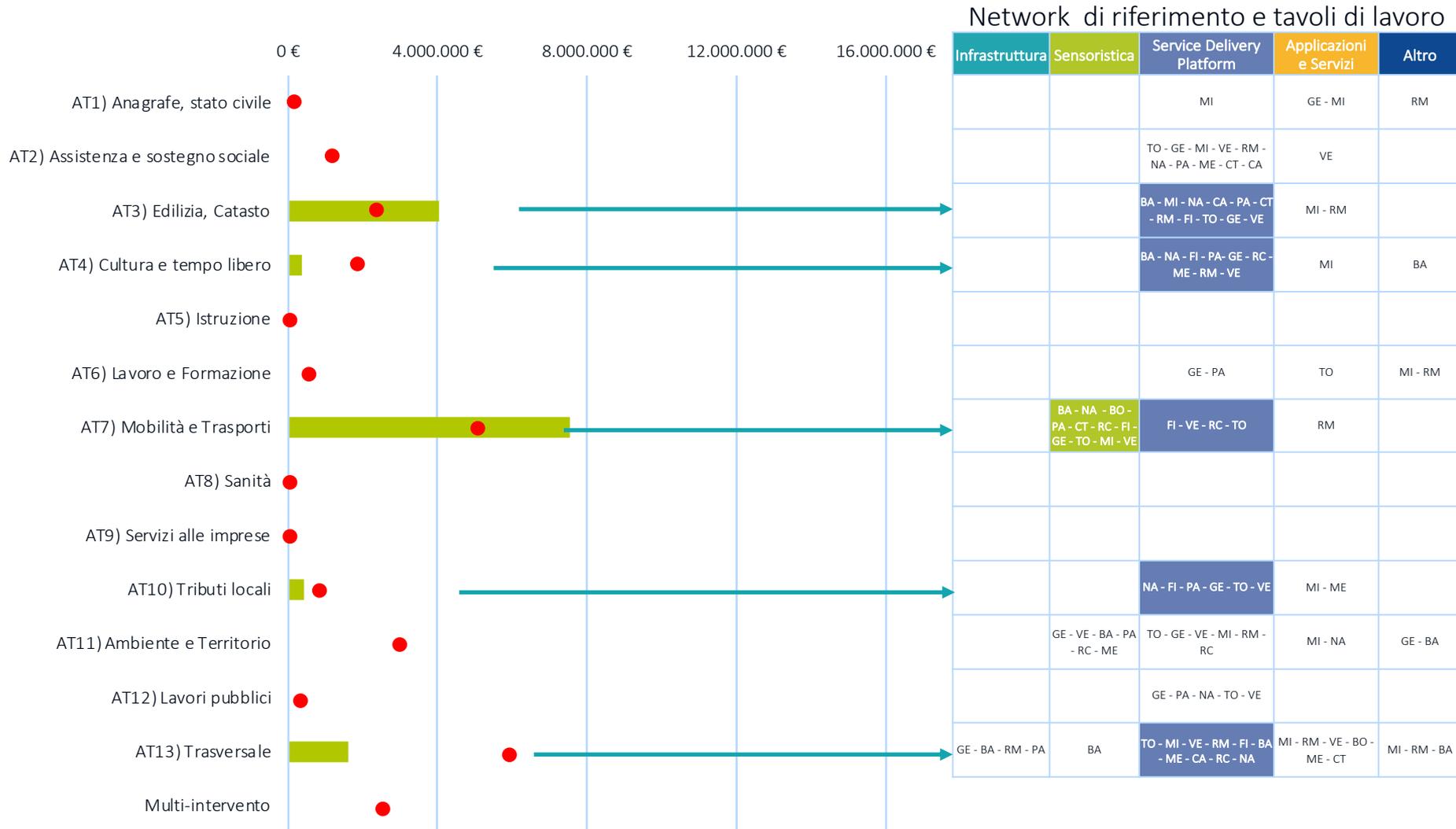




# Firenze

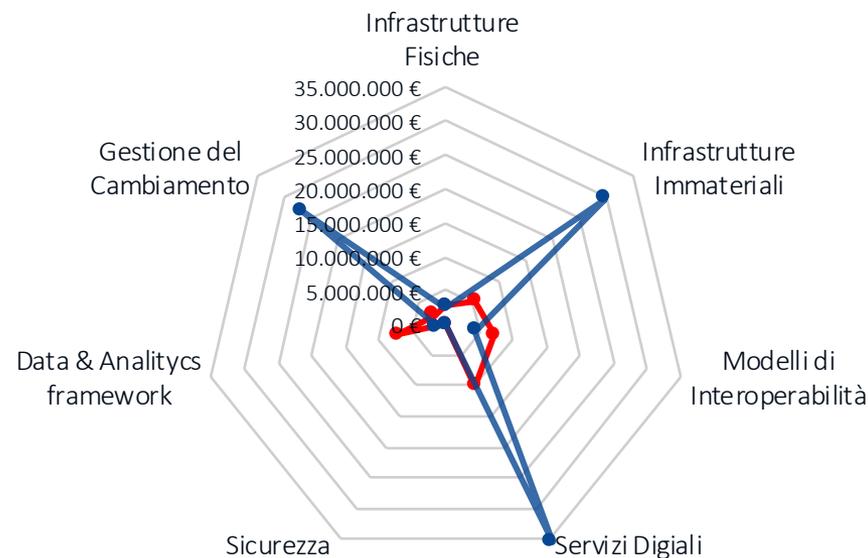
## Investimenti per categoria di analisi

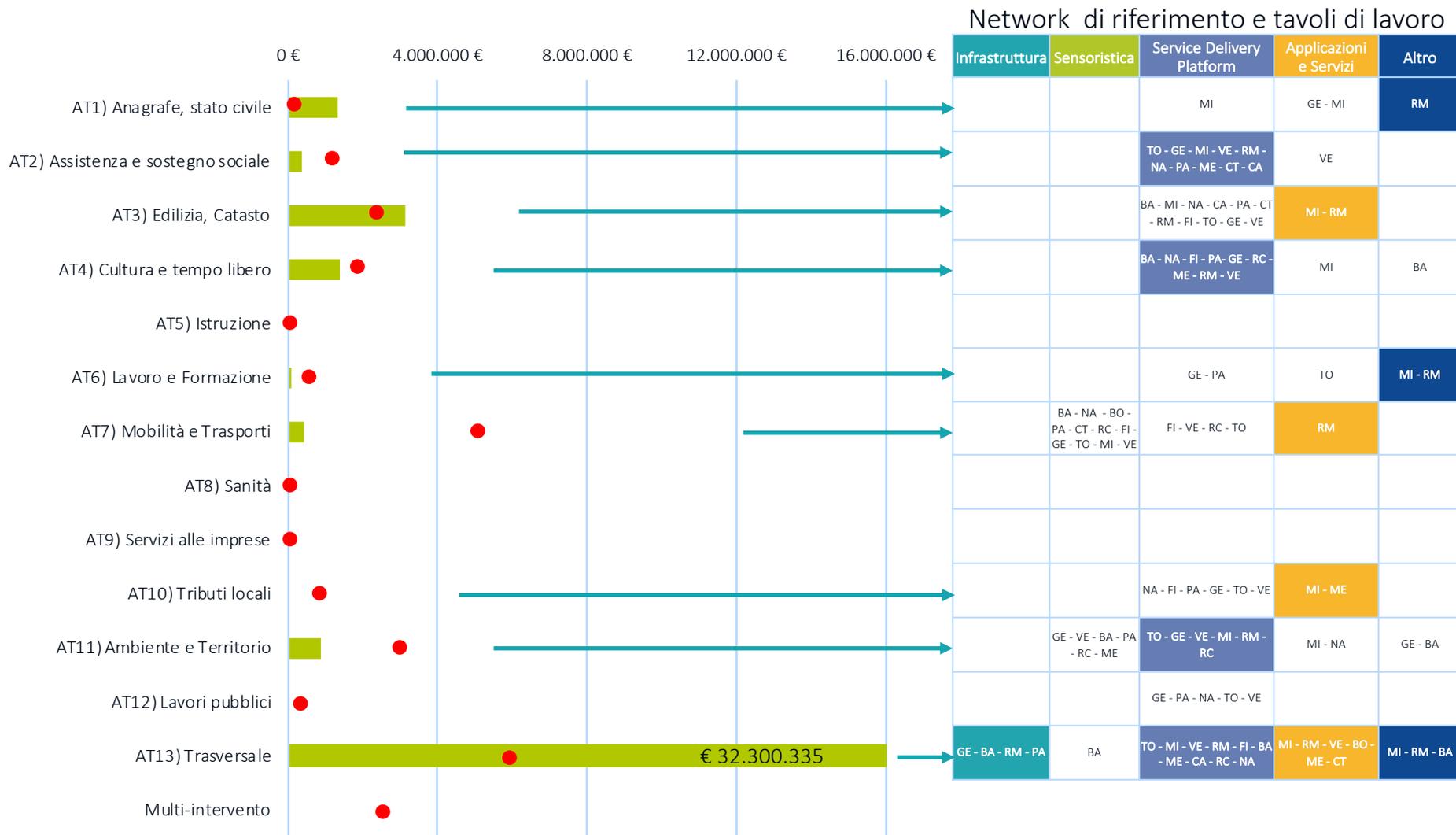




# Roma

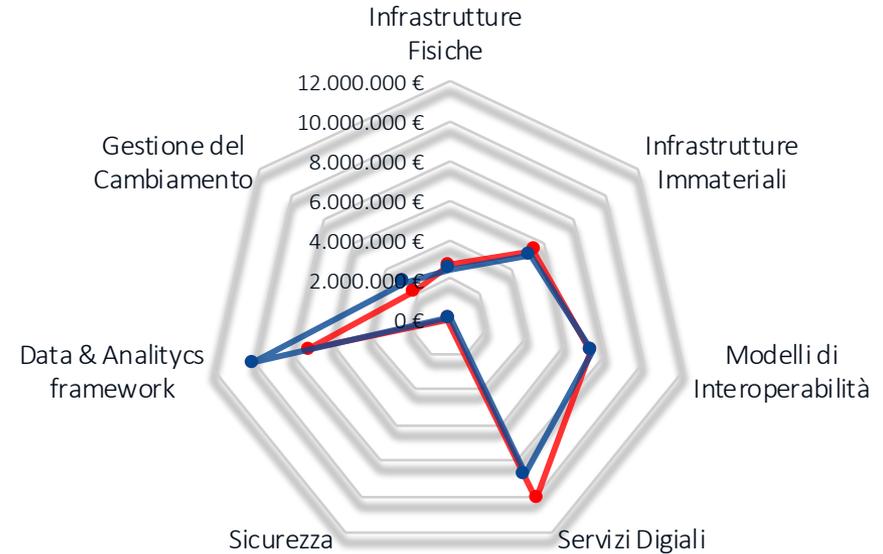
## Investimenti per categoria di analisi

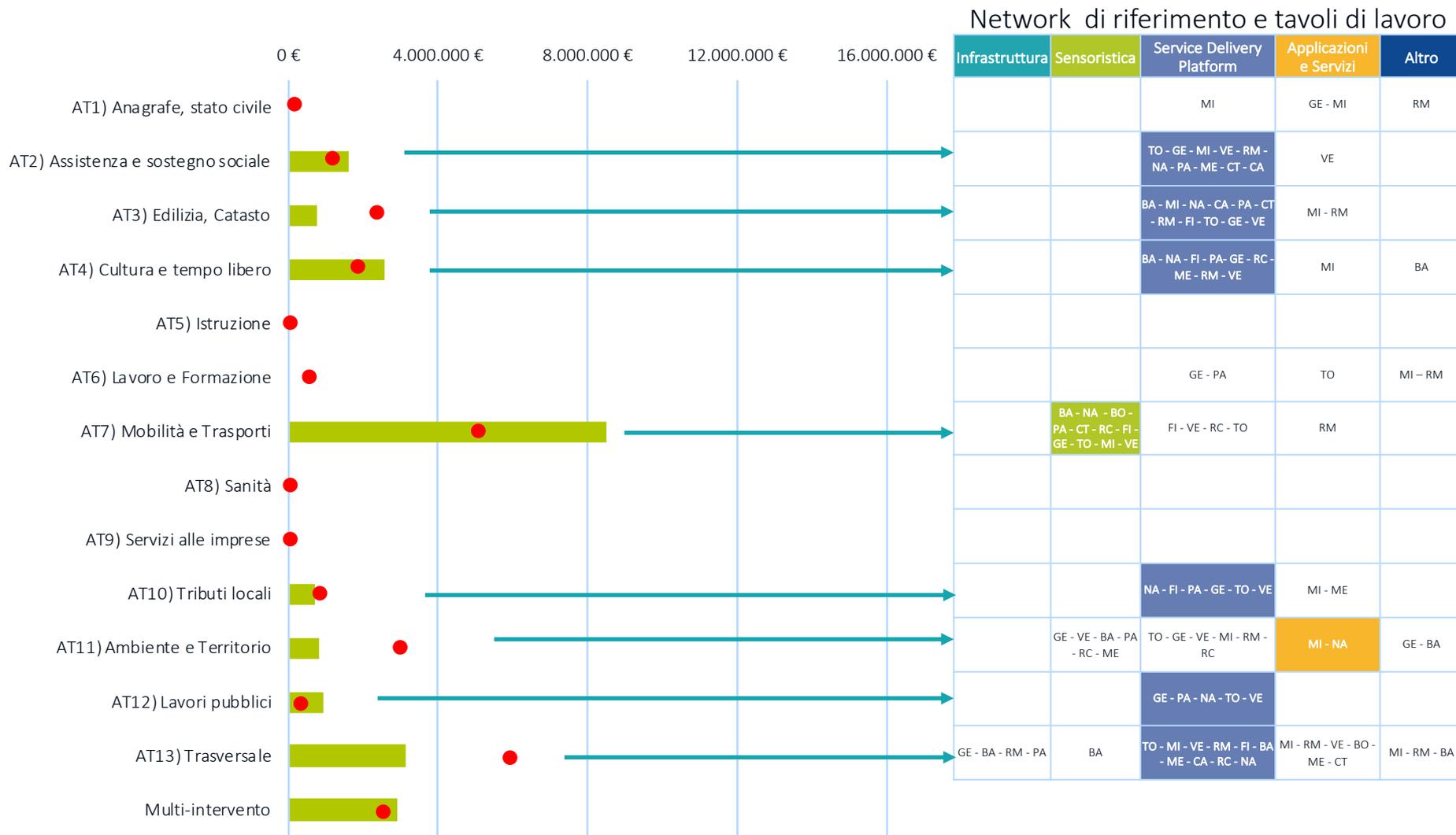


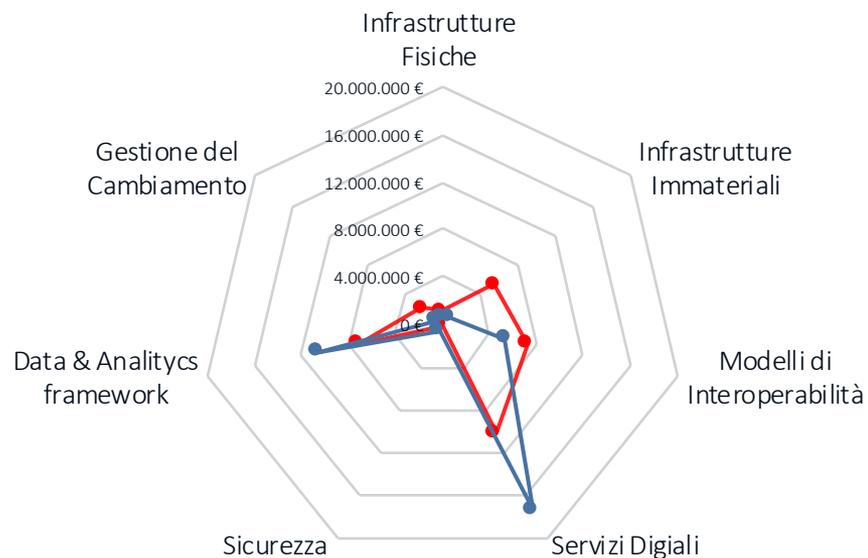
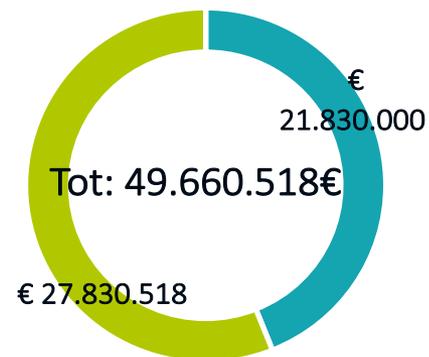
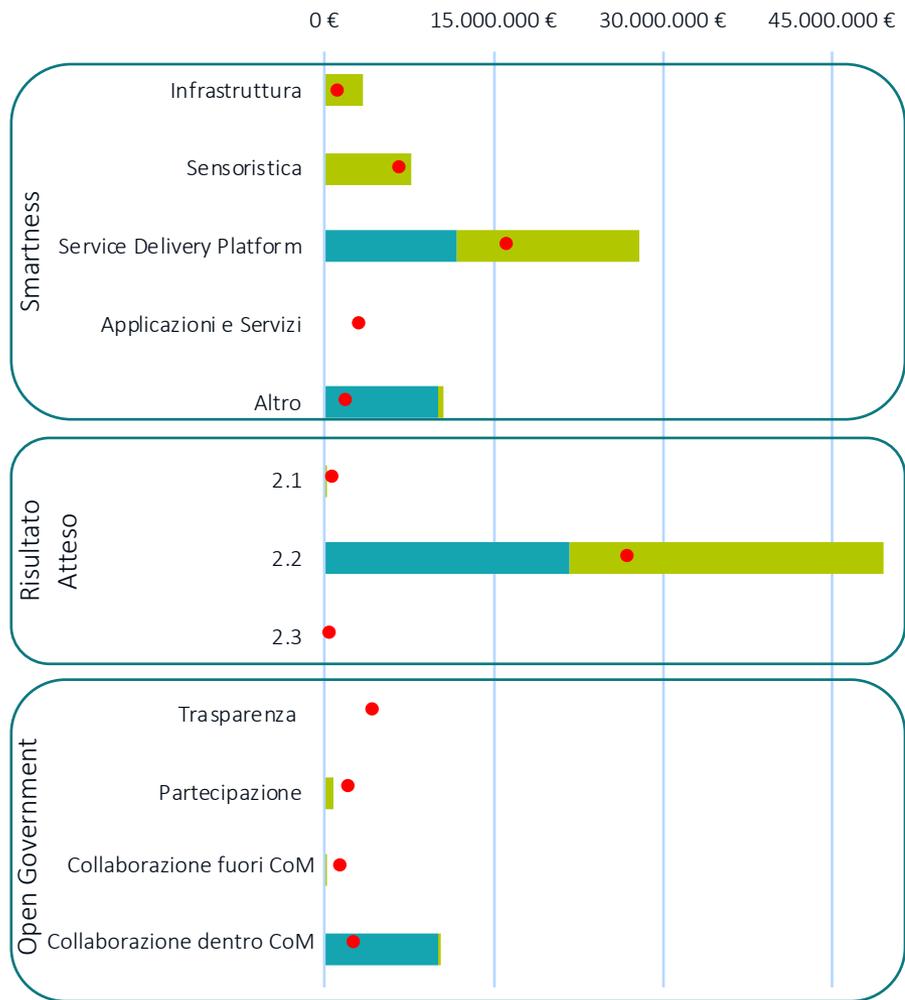


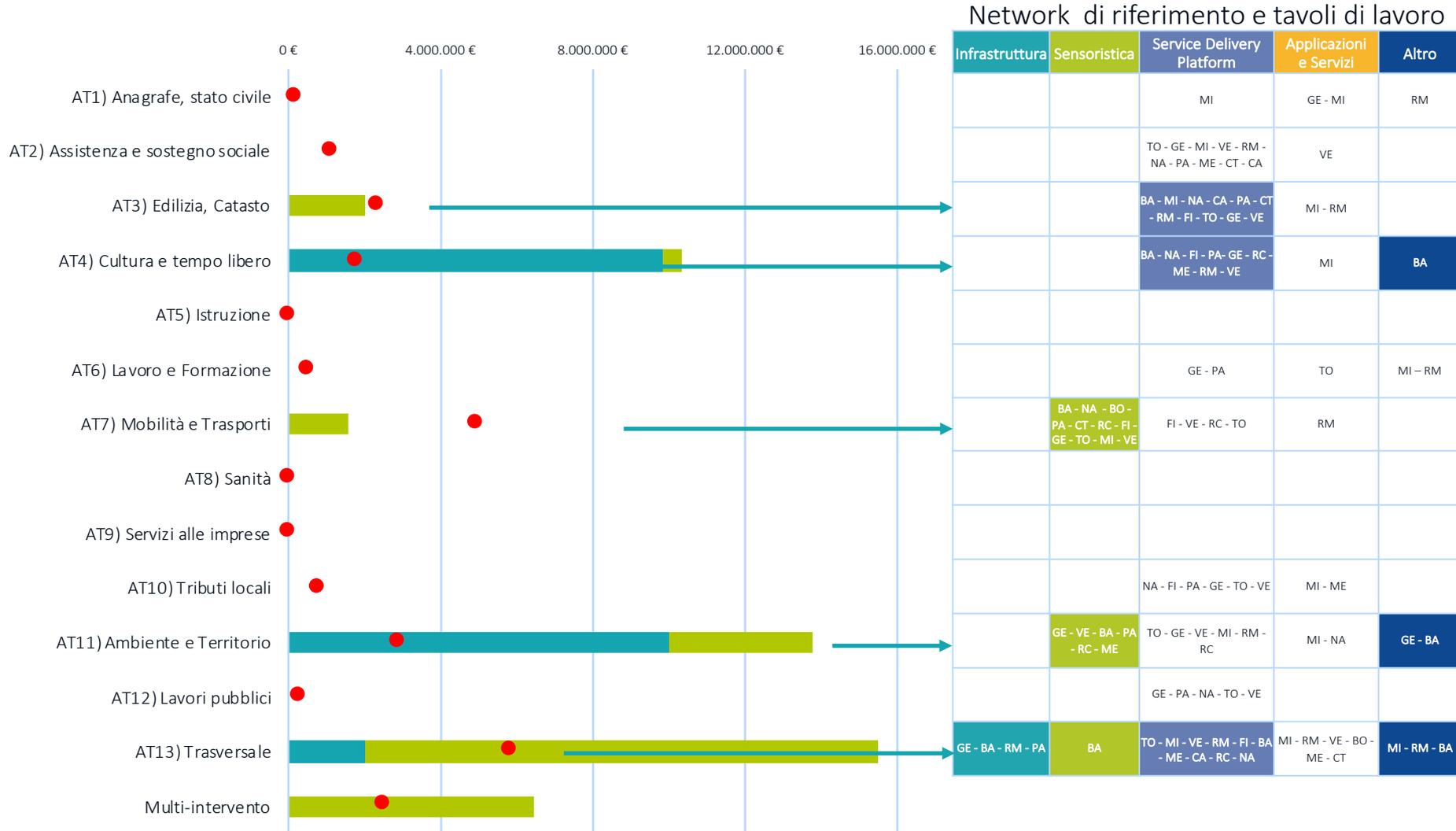
# Napoli

## Investimenti per categoria di analisi



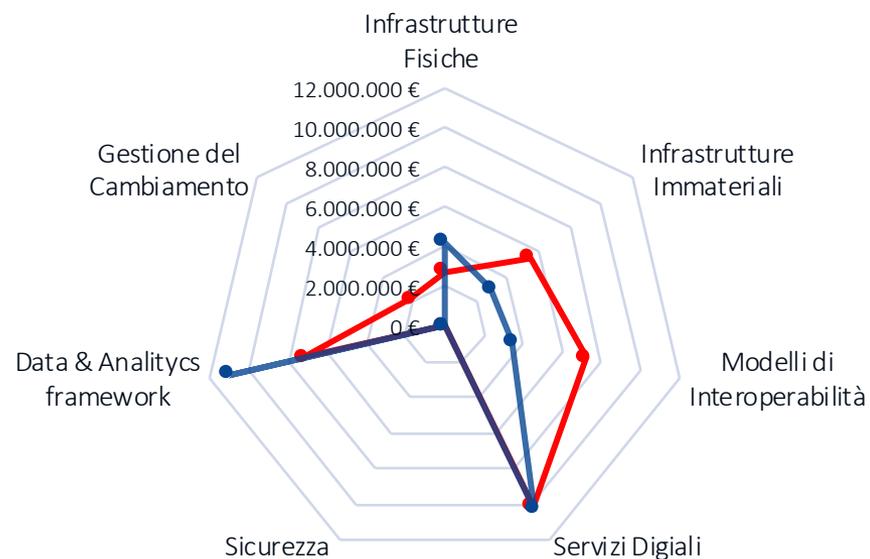


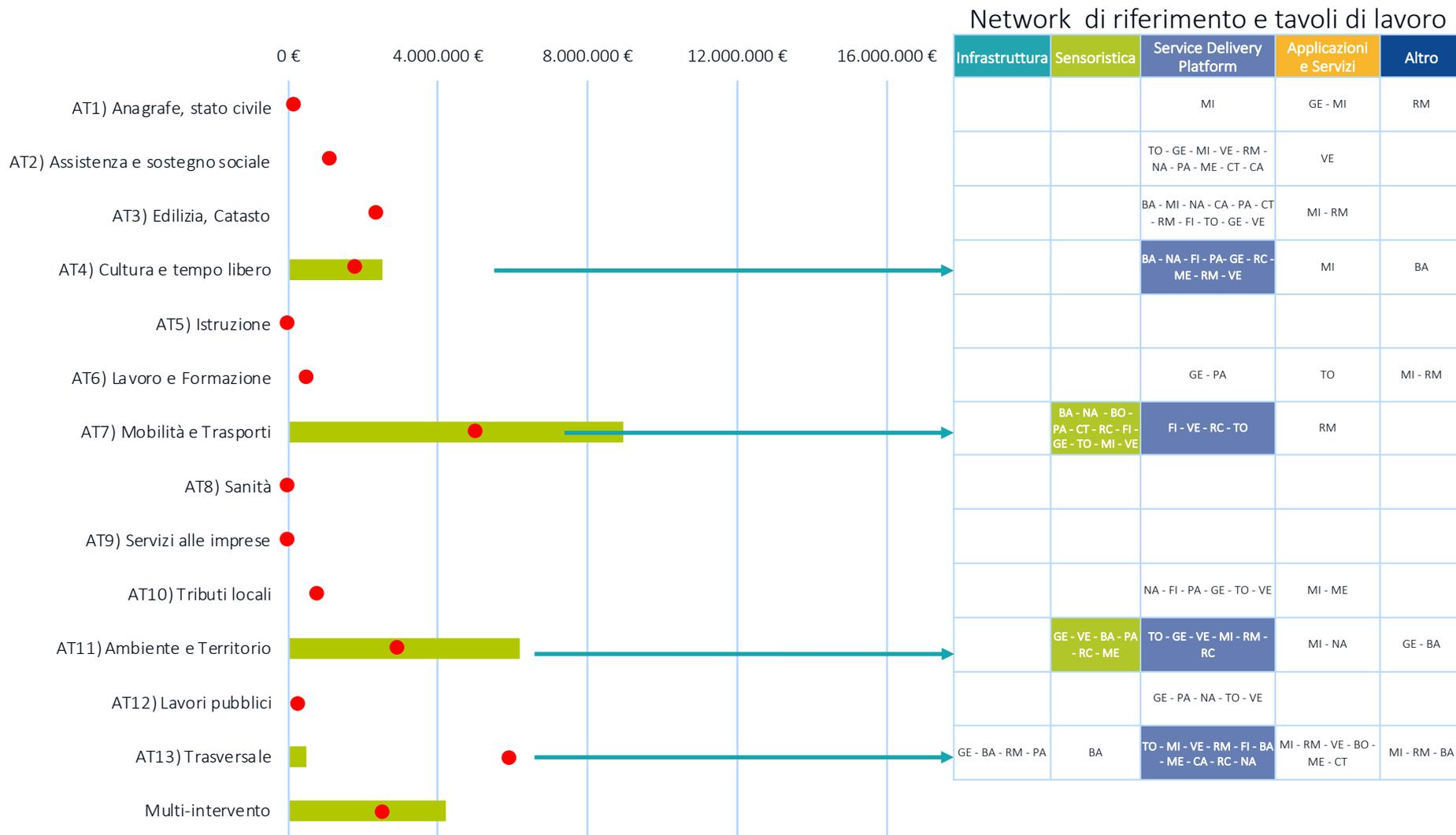




# Reggio Calabria

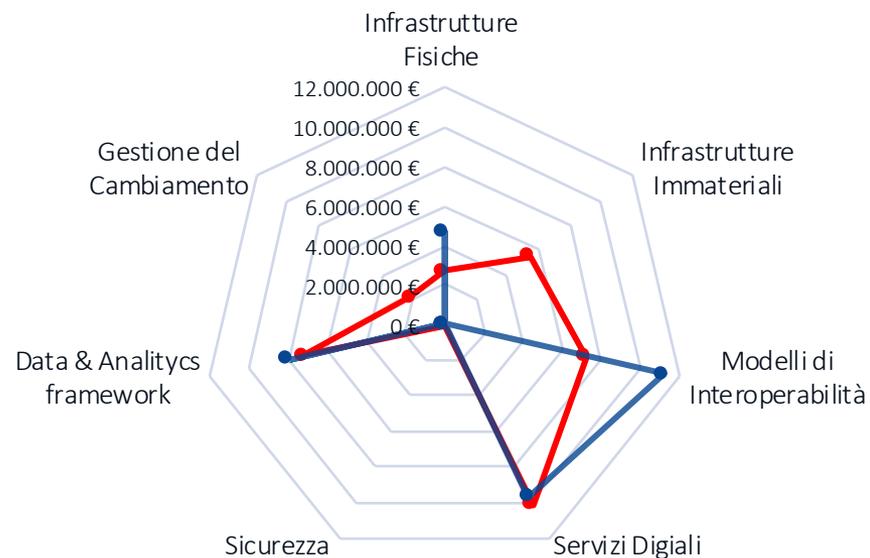
Investimenti per categoria di analisi

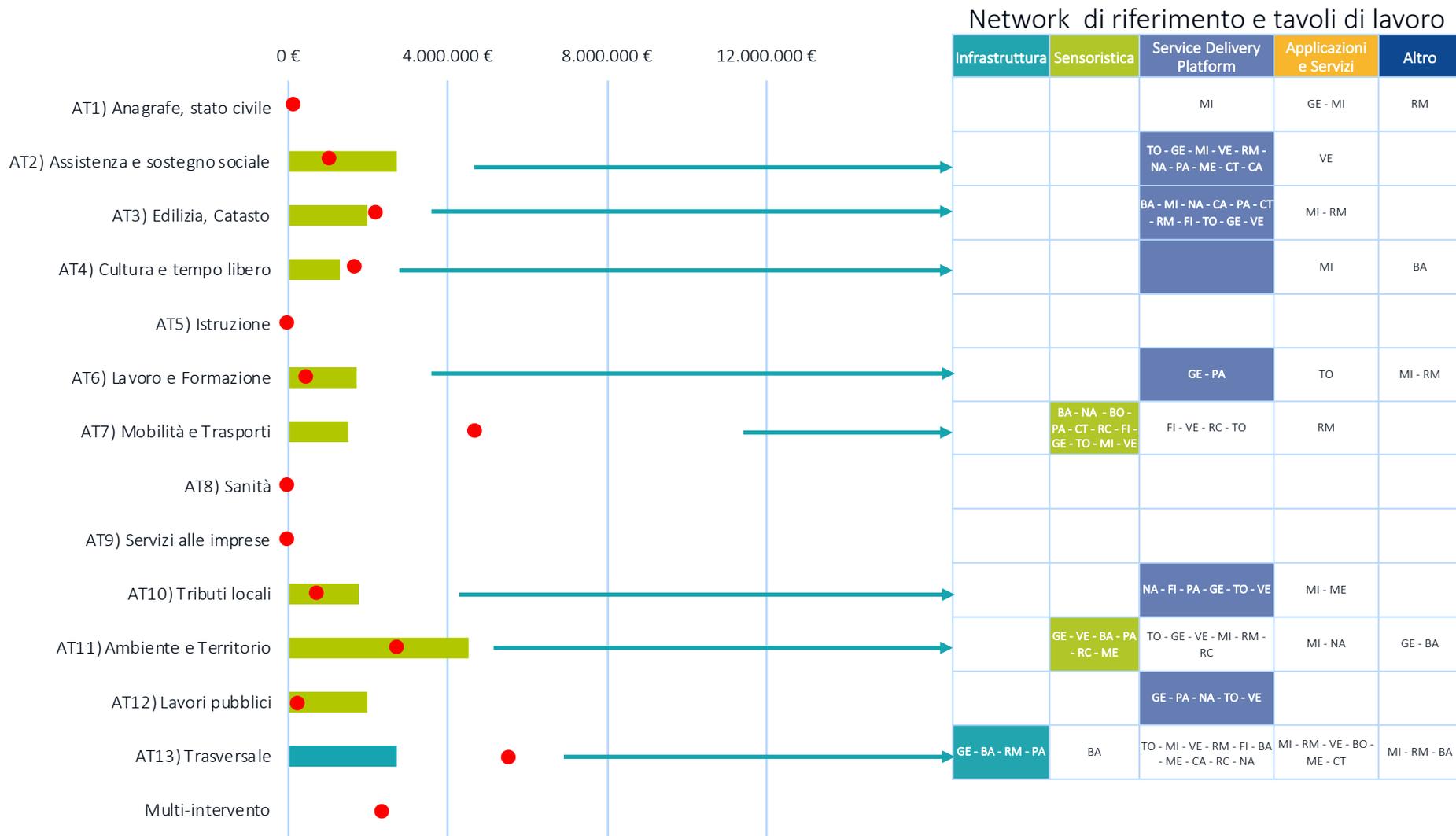




# Palermo

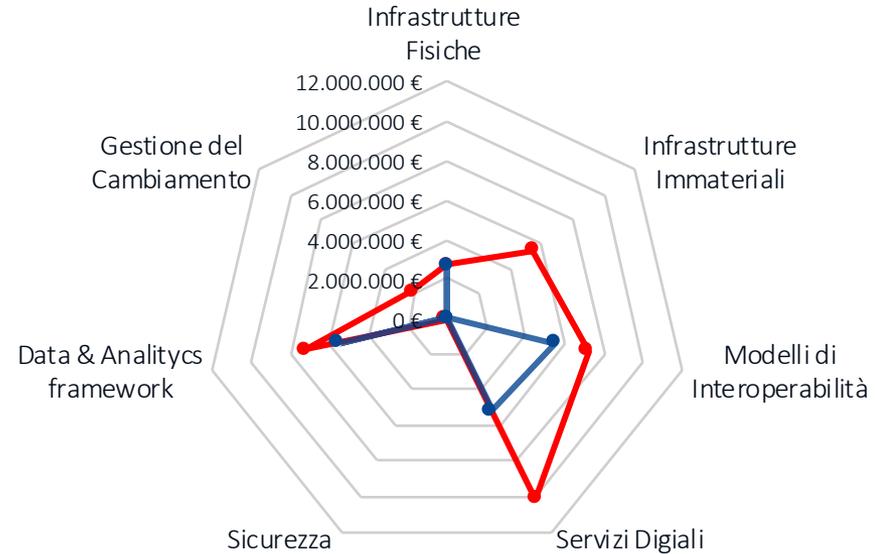
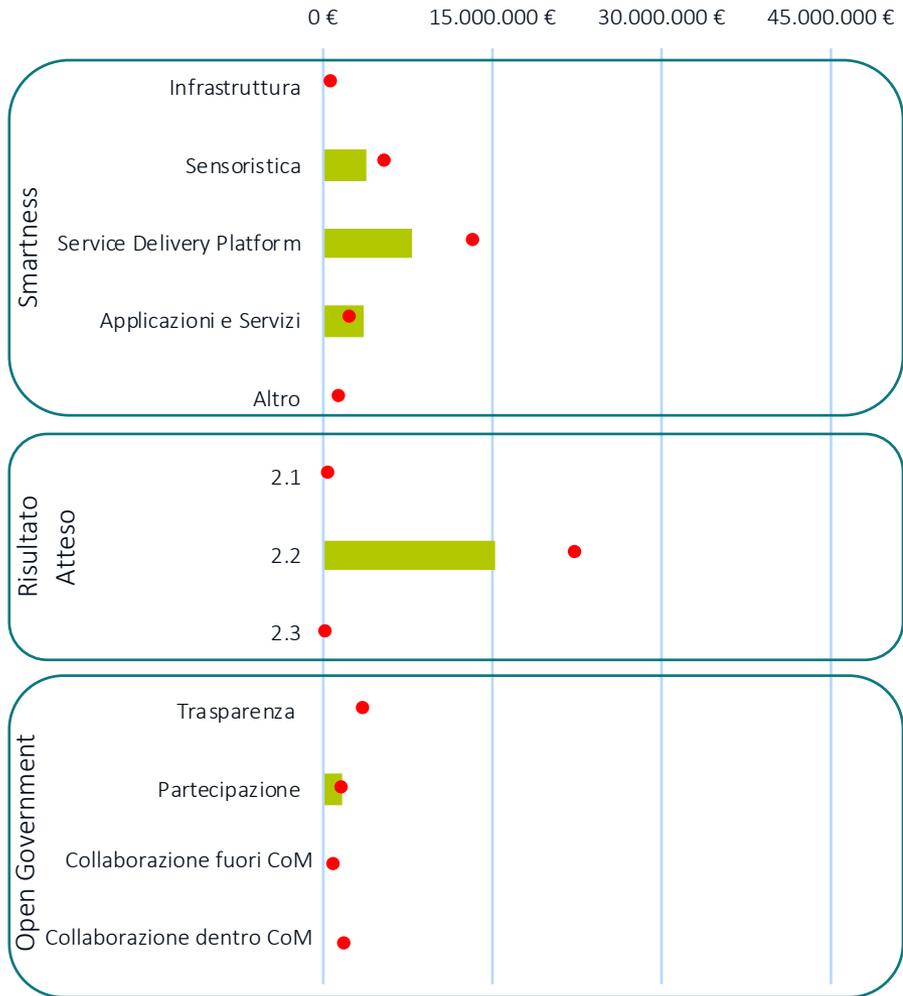
## Investimenti per categoria di analisi

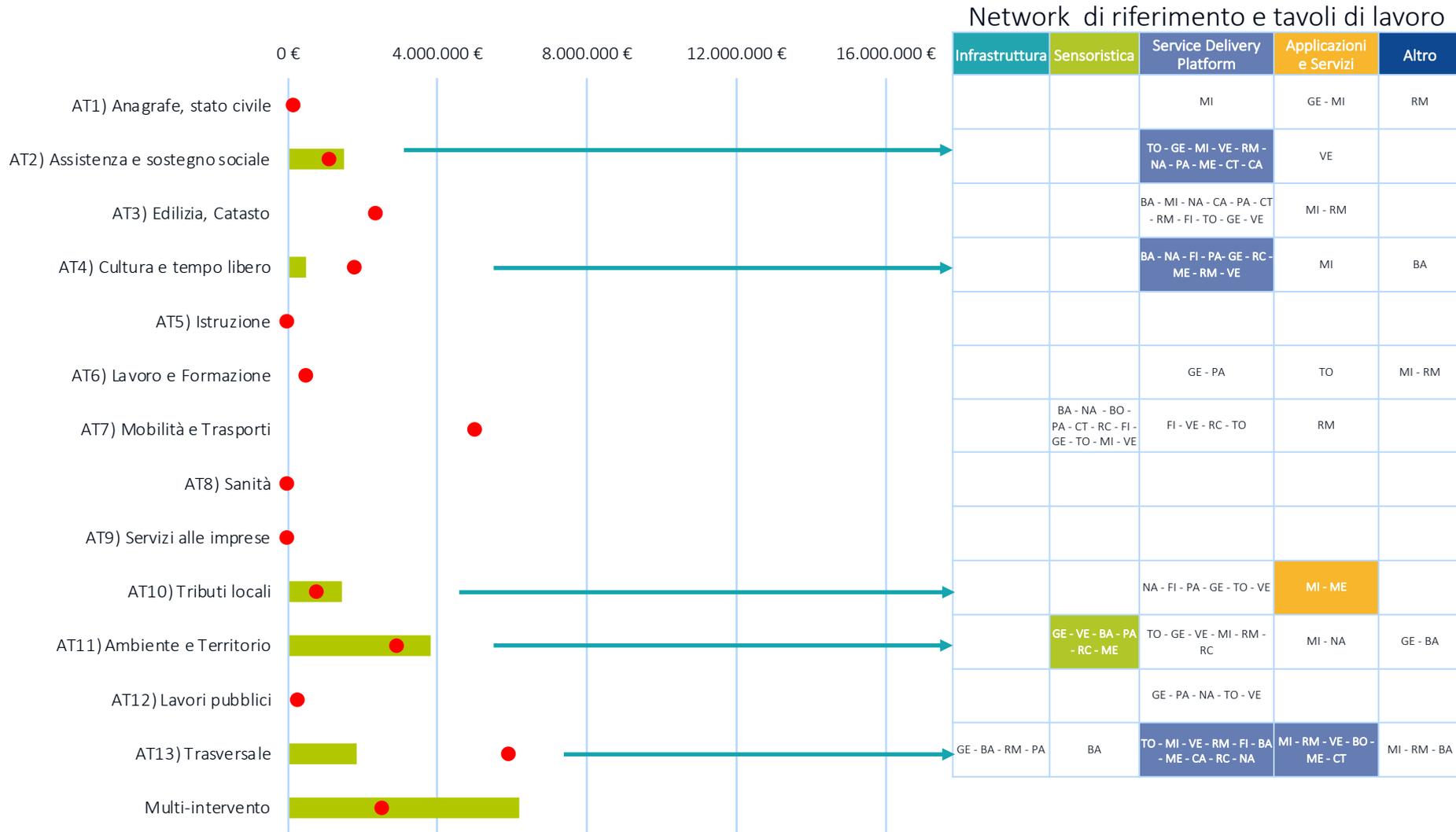




# Messina

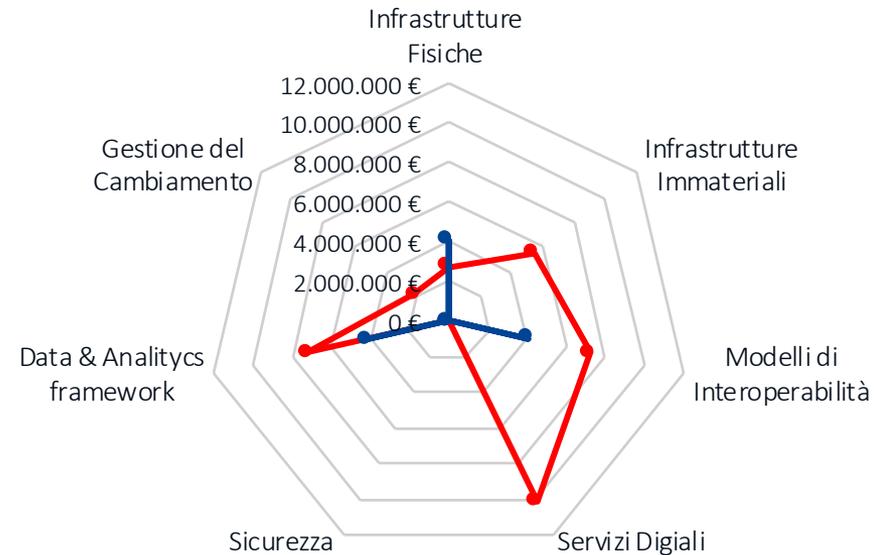
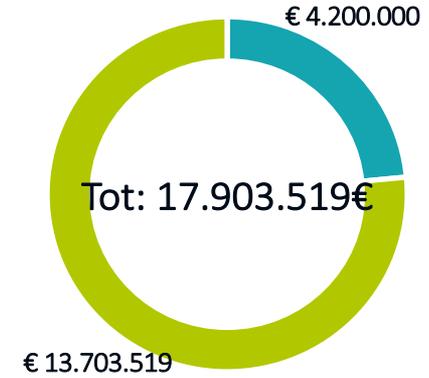
Investimenti per categoria di analisi





# Catania

## Investimenti per categoria di analisi





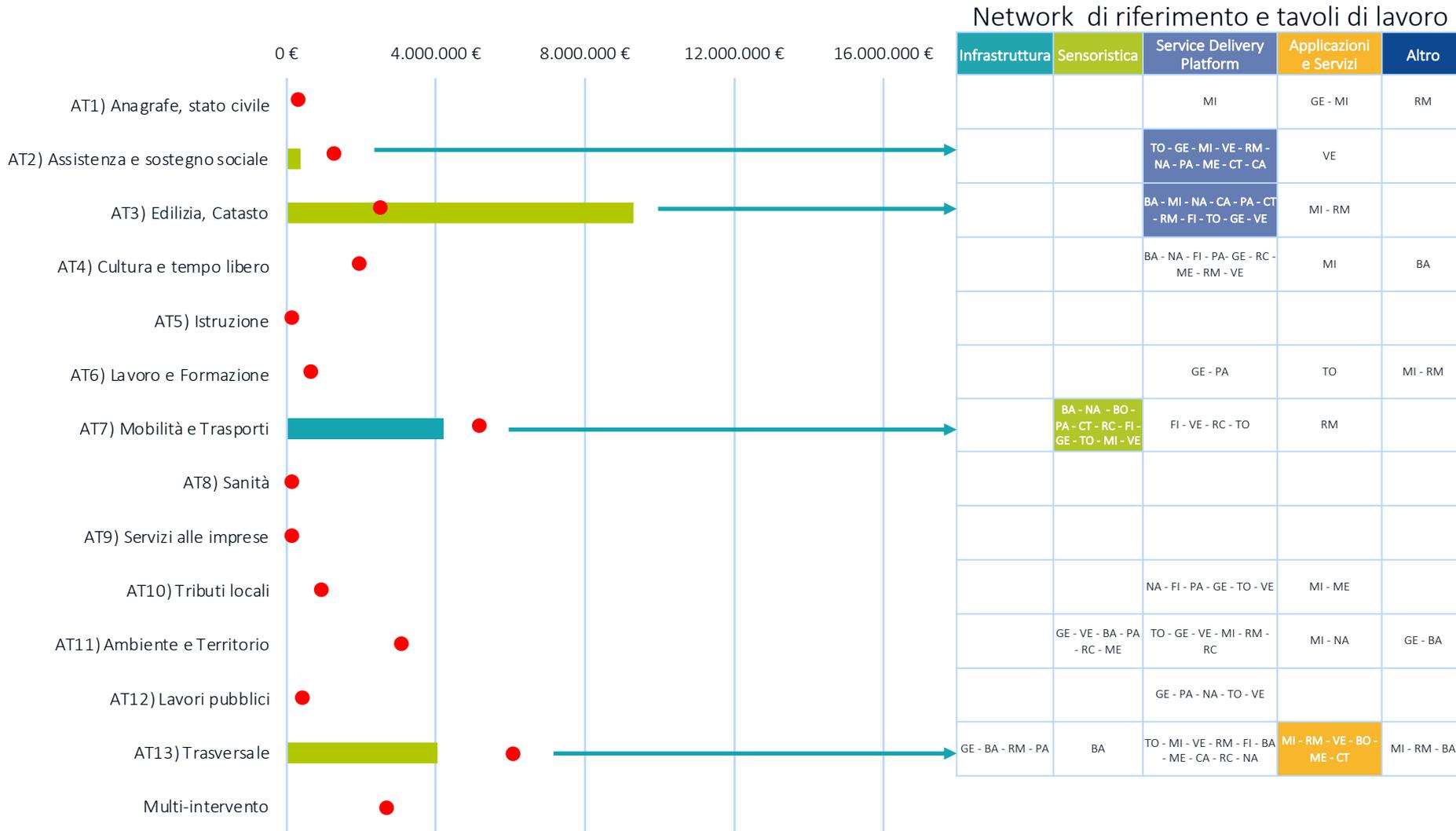
Media



Città Metropolitana

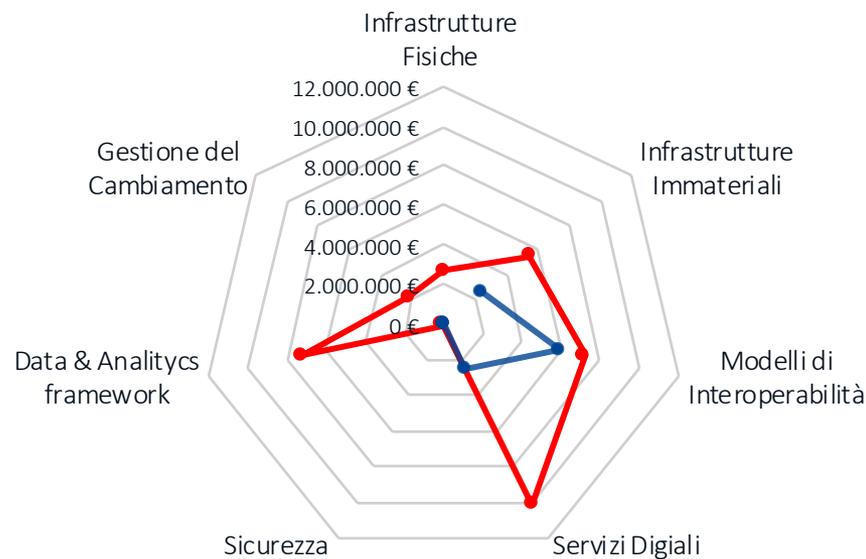
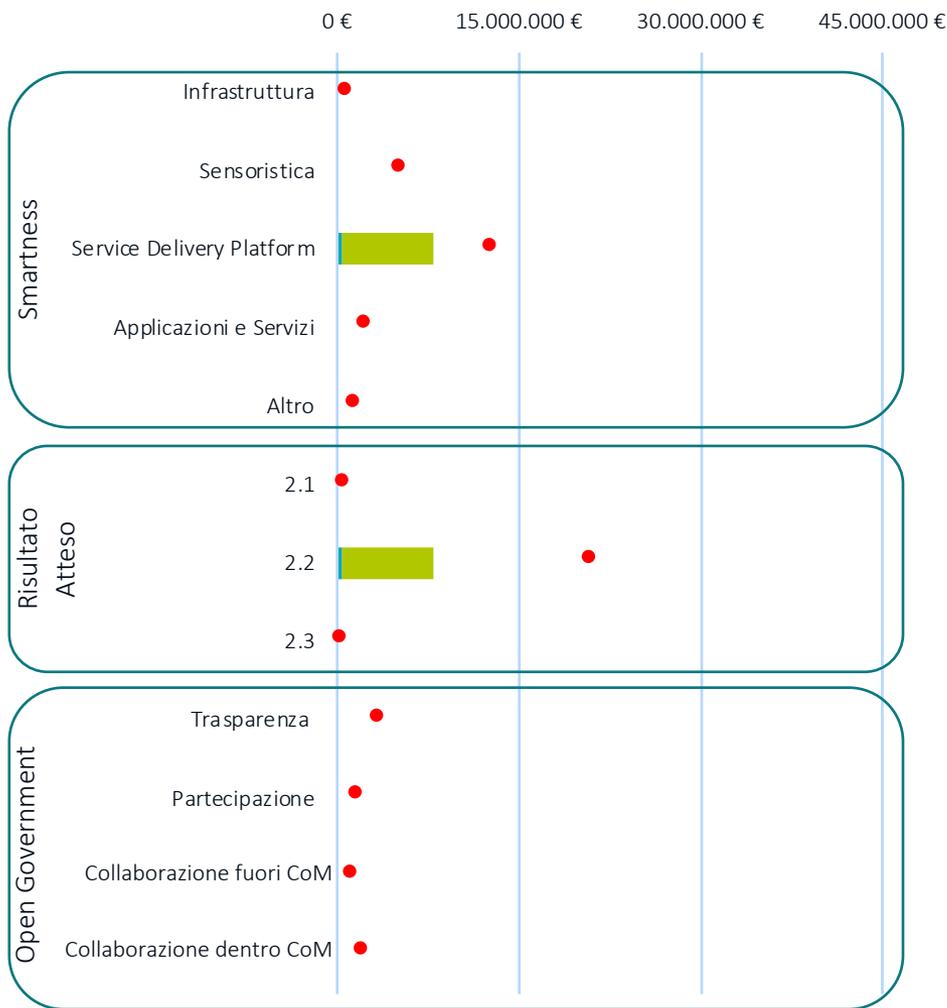


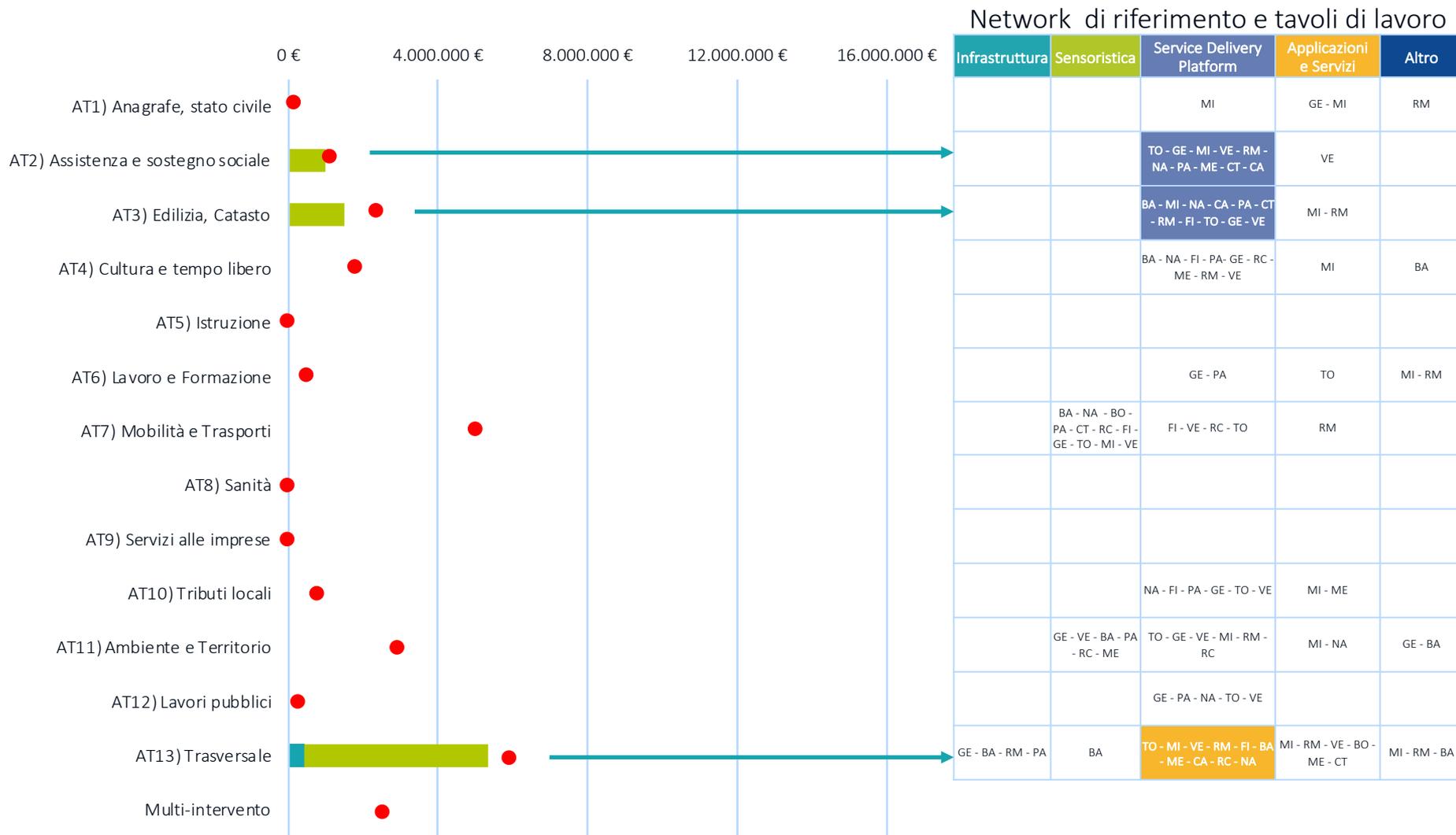
Comune Capoluogo



# Cagliari

Investimenti per categoria di analisi





# SEZIONE 5. Nota Metodologica

# Struttura della sezione

## Obiettivo

La sezione intende illustrare la nota metodologica della ricerca, evidenziando le fonti informative utilizzate e le modalità di classificazione degli interventi adottate.

## Dettaglio dei contenuti

Presentazione della **metodologia di analisi**, articolata in:

1. Premessa
2. Dettaglio delle fonti informative
3. Metodologia di analisi
4. Dettaglio delle categorie utilizzate

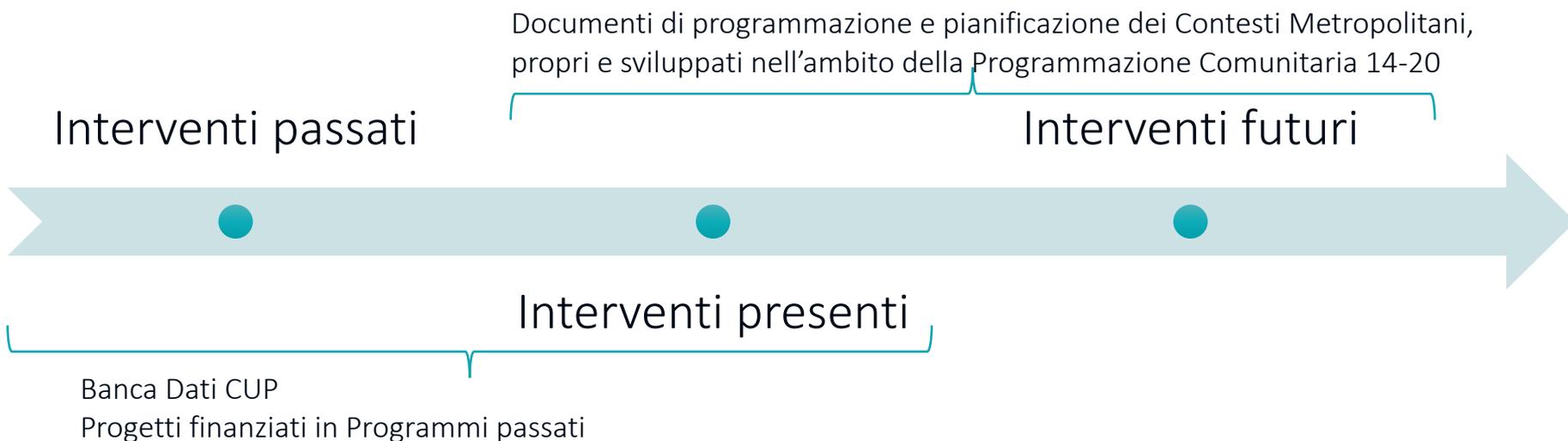
## Contributo fornito

La Sezione contribuisce a fornire un quadro esaustivo delle scelte metodologiche effettuate nell'ambito della Ricerca, abilitando una migliore comprensione delle analisi realizzate.

# Premessa

*Interventi passati, presenti e futuri*

Le attività hanno preso le mosse da una ricognizione puntuale degli interventi passati, presenti e futuri promossi dai singoli Contesti Metropolitan in materia di Agenda Digitale, che è stata svolta attraverso differenti fonti informative.



Gli obiettivi e l'approccio progettuale adottato nell'ambito del presente studio sono stati condivisi con l'Agenzia per l'Italia Digitale in qualità di attore impegnato nel coordinamento e attuazione dell'Agenda Digitale a livello nazionale.

Il confronto con AgID, in particolare, ha previsto:

- condivisione delle fonti informative utili al reperimento degli interventi passati, presenti e futuri;
- concertazione delle modalità di classificazione degli interventi per evidenziare lo sforzo dei Contesti Metropolitani nel dispiegamento del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2017-2019.

# Dettaglio delle fonti informative

Interventi presenti e futuri

\* Piano Provvisorio

° DUP 2017 - 2021

Contesto Metropolitano		DUP			Programma di mandato	Agenda Digitale	PSM	PO PON metro	SU	Patto per lo sviluppo
		2016-2018	2017-2019	2018-2020						
Bari	CC				X	X		X	X	
	CM	X								X
Bologna	CC		X	X	X	X		X	X	
	CM	X			X					
Cagliari	CC	X	X		X			X	X	
	CM		X							X
Catania	CC	X	X					X	X	
	CM	X								X
Firenze	CC		X	X	X	X*		X	X	
	CM	X		X			X*			X
Genova	CC	X	X		X	X*		X	X	
	CM		X							X
Messina	CC						X*	X		
	CM		X				X*			X
Milano	CC		X	X	X			X	X	
	CM	X	X				X			X
Napoli	CC	X	X		X			X	X	
	CM		X							X
Palermo	CC	X						X	X	
	CM	X								X
Reggio Calabria	CC	X			X	X*		X	X	
	CM									X
Roma	CC		X	X	X	X		X	X	
	CM	X	X							
Torino	CC		X°		X	X		X	X	X
	CM		X°				X*			
Venezia	CC	X		X	X			X	X	
	CM		X	X						X

# Dettaglio delle fonti informative

*Interventi presenti e passati*

Contesto Metropolitano		Programma Elisa	Banca Dati CUP
Bari	CC		
	CM		
Bologna	CC	X	X
	CM		
Cagliari	CC		
	CM		
Catania	CC		X
	CM	X	
Firenze	CC	X	
	CM		
Genova	CC	X	X
	CM		
Messina	CC		X
	CM		
Milano	CC	X	X
	CM	X	
Napoli	CC		
	CM	X	
Palermo	CC		
	CM		
Reggio Calabria	CC		
	CM		
Roma	CC	X	X
	CM	X	
Torino	CC	X	X
	CM	X	
Venezia	CC		
	CM	X	

# Dettaglio delle fonti informative

## *L'analisi dei CUP*

L'analisi dei CUP ha previsto l'analisi dei dataset:

- Infrastrutture tot # CUP: 145.788
- Beni e servizi tot # CUP: 473.923

Analizzando i CUP sono stati individuati risultati più in linea con gli obiettivi di Agenda Digitale:

- Categorie applicabili Infrastrutture: 1 - Totale progetti filtrati : 856
- Categorie applicabili beni e servizi: 30 - Totale progetti filtrati: 1.491

Successivamente le attività hanno previsto:

- analisi di tutti i CUP selezionati per verificare la possibilità di comprendere nel dettaglio l'intervento;
- selezione dei soli CUP per i quali le informazioni relative all'intervento fossero complete;
- collegamento dei CUP completi ad eventuali interventi già censiti.

# Dettaglio delle fonti informative

<http://www.agenziacoessione.gov.it/it>

<http://www.agenziacoessione.gov.it/it/AccordoPartenariato/>

<http://www.agid.gov.it>

<https://ec.europa.eu/digital-single-market/>

<http://www.ponmetro.it>

DUP e Bilanci di previsione dei 14 Contesti Metropolitanari reperibili ai Siti Ufficiali in sezione: Amministrazione Trasparente/Bilanci/Esercizio Finanziario/ DUP

# Metodologia di analisi

*Informazioni associate agli interventi*

L'analisi desk ha portato all'identificazione di **195** interventi pregressi, attivi o in via di attivazione da parte del Comune Capoluogo e della Città Metropolitana. Per mappare meglio gli interventi sono stati consultati anche i bilanci preventivi degli enti e i DUP. In particolare per quanto riguarda Roma, il grande intervento visibile nell'ambito tematico Trasversale (più di 25 milioni di euro) – slide 23 - include al suo interno diversi interventi in svariati ambiti tematici ma dai dati disponibili non è stato possibile spaccettare le risorse e destinarle ad ognuno di essi. Per questo motivo risulta un unico agglomerato di risorse in ambito tematico trasversale.

Per la città di Bologna invece, non è stato possibile stabilire la dimensione economica di 7 interventi, che sono stati estratti dai DUP 2016-18; 2017-19; 2018-20. Non è stato possibile risalire all'esatto stanziamento a Bilancio, per questo motivo sono stati inclusi senza risorse destinate.

A ciascun intervento sono state associate le seguenti informazioni:

- a. Cronoprogramma delle attività (data inizio, data fine prevista, stato avanzamento)
- b. Area territoriale di intervento (Comune Capoluogo, Area Metropolitana)
- c. Dimensione economica e fonte/i di finanziamento dell'intervento (PON METRO, Altre risorse EU indirette, Risorse EU Dirette, Risorse proprie, Non ancora finanziati)

Gli interventi sono stati classificati secondo cinque categorie:

- a. Ambito Tematico
- b. Smartness
- c. Open Government
- d. Risultati Attesi OT2
- e. Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2017– 2019

# Metodologia di analisi

## La Matrice degli interventi

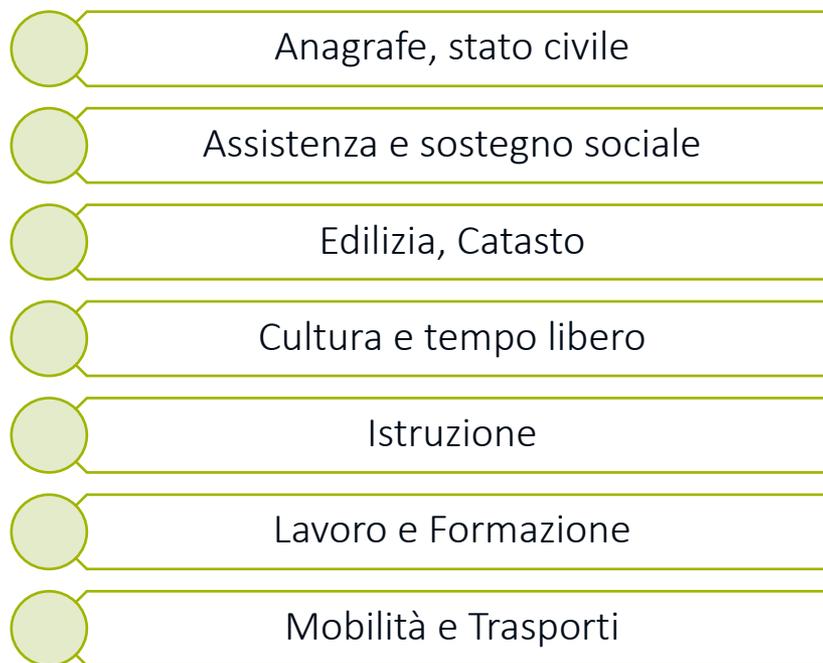
L'attività di ricognizione e classificazione degli interventi passati, presenti e futuri promossi dai Contesti Metropolitan ha portato alla creazione e al popolamento della Matrice degli interventi.

Contesto Metropolitan	Soggetto	Intervento	Risorse	Tempi	Ambito	Smartness	Open Government	Piano Triennale	Risultato Atteso
	<p>Soggetti coinvolti nell'intervento in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Titolarità delle risorse</li><li>▪ Attuatore dell'intervento</li><li>▪ Area territoriale di ricaduta dell'intervento</li></ul>				<p>Ambito tematico in cui si colloca l'intervento (Anagrafe e stato civile, Assistenza e sostegno sociale, Edilizia e Catasto, Cultura e tempo libero, Istruzione Lavoro e Formazione, Mobilità e Trasporti, Sanità, Servizi alle imprese, Tributi locali, Ambiente e Territorio, Lavori pubblici, Trasversale, Multi-intervento)</p>				
		<p>Dimensione economica e fonte/i di finanziamento dell'intervento (PON METRO, Altre risorse EU indirette, Risorse EU Dirette, Risorse proprie, Non ancora finanziati)</p>							
		<p>Cronoprogramma delle attività (data inizio, data fine prevista, stato avanzamento)</p>							
					<p>Layer del paradigma Smart City ricoperto (Infrastruttura, Sensoristica, Service Delivery Platform, Applicazioni e servizi)</p>				
					<p>Area del paradigma Open Government ricoperto (Trasparenza, Partecipazione, Collaborazione)</p>				
						<p>Coerenza con quanto previsto dal Piano Triennale per l'Informatica di AgID (Data Center, Cloud, Connettività, Dati PA, Modello di interoperabilità, Piattaforme abilitanti, Ecosistemi, Servizi digitali, Sicurezza, Data Analytics &amp; framework, Gestione del Cambiamento)</p>			
									<p>Contributo al raggiungimento dei risultati attesi dell'OT2 dell'Accordo di Partenariato (Riduzione dei divari digitali nei territori, Digitalizzazione dei processi e diffusione di servizi digitali, Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese)</p>

# Dettaglio delle categorie utilizzate

## Ambito Tematico

Gli Ambiti Tematici sono stati identificati coerentemente con la classificazione definita da ISTAT nell'ambito della rilevazione sull'ICT nella PA, con l'aggiunta delle dimensioni «Trasversale\*» e «Multi-intervento\*\*».



\*Trasversale: interventi abilitanti (es. PagoPA, digitalizzazione di processi, etc.).

\*\*Multi-intervento: interventi articolati in sotto-linee afferenti a differenti Ambiti Tematici (es. piattaforme di servizi).

# Dettaglio delle categorie utilizzate

Risultati Attesi OT2

I Risultati Attesi dell'OT2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime" sono definiti nell'Accordo di Partenariato dell'Italia per il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020.

**RA 2.1:** riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga coerentemente con gli obiettivi fissati al 2020 dalla "Digital Agenda" europea

**RA 2.2:** digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili.

**RA 2.3:** potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete

Dall'analisi è emerso che per comprendere maggiormente il significato degli interventi classificati come RA 2.2 è possibile scomporli secondo le **Azioni definite nell'Accordo di Partenariato 2014-2020:**

- **2.2.1** Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione
- **2.2.2** Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, soluzioni integrate per le smart cities and communities
- **2.2.3** Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche

# Dettaglio delle categorie utilizzate

## Smartness

La Smartness si basa sul paradigma definito nel Rapporto Smart City Index 2016 che misura gli avanzamenti tecnologici dei contesti urbani e metropolitani verso la realizzazione di una città intelligente secondo **cinque strati interdipendenti**, al fine di superare il tradizionale processo di digitalizzazione per silos verticali.

- Infrastruttura:** reti e dotazioni tecnologiche abilitanti per la costruzione di una città intelligente
- Sensoristica:** IoT per raccogliere i big data della città e gestire le infrastrutture da remoto
- Service Delivery Platform:** strumenti per l'elaborazione e valorizzazione dei big data del territorio
- Applicazioni e servizi:** applicazioni e servizi a valore aggiunto per i cittadini
- Altro:** nessuna delle precedenti o trasversale ad esse

# Dettaglio delle categorie utilizzate

## Open Government

Le dimensioni che ricadono nella categoria di Open Government sono state definite dall'«Open Government Partnership», iniziativa internazionale che mira a ottenere impegni concreti dai Governi in termini di promozione della trasparenza, di sostegno alla partecipazione civica, di lotta alla corruzione e di diffusione, dentro e fuori le Pubbliche amministrazioni, di nuove tecnologie a sostegno dell'innovazione, riassunti in quattro azioni prioritarie.

**Trasparenza:** intesa sia come produzione e pubblicazione di Open Data, sia in termini di azioni di Accountability

**Partecipazione:** intesa come la partecipazione di cittadini imprese al processo di decisione pubblica

**Collaborazione tra Aree metropolitane e/o Amministrazioni centrali:** intesa sia come collaborazione tra Aree Metropolitane sia come collaborazione tra Aree Metropolitane e Amministrazioni Centrali

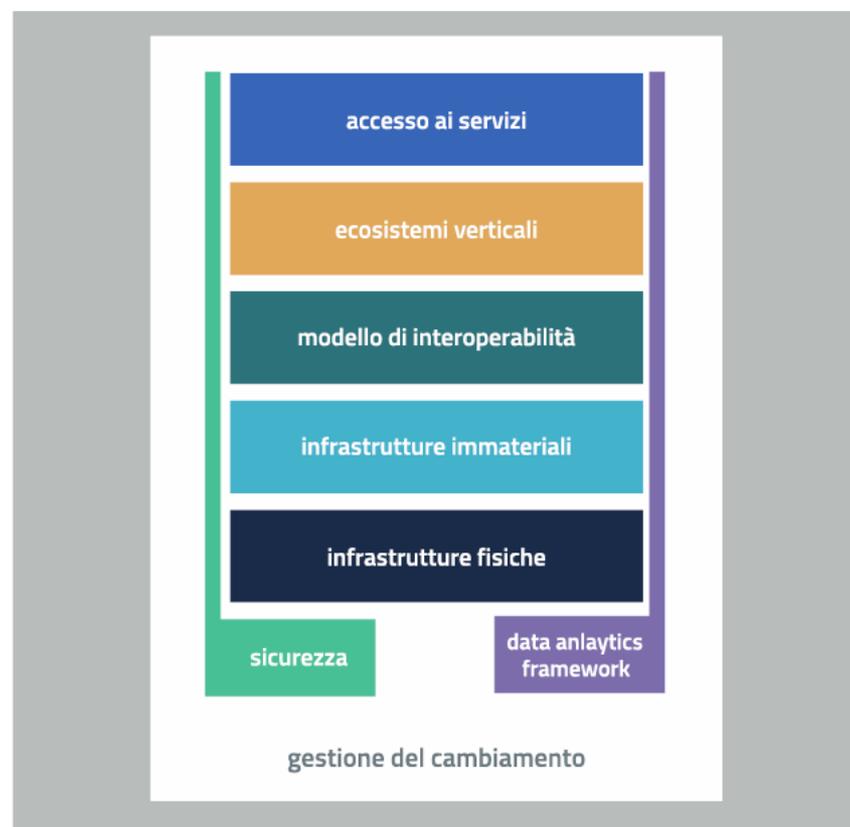
**Collaborazione tra Enti dell'Area Metropolitana:** intesa sia come collaborazione tra Enti dell'Area Metropolitana o come collaborazione tra Enti dell'Area Metropolitana e l'Area Metropolitana

# Dettaglio delle categorie utilizzate

*Il Piano Triennale per l'informatica nella PA /1*

Il Piano Triennale definisce un modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione. Gli interventi sono stati classificati in funzione della coerenza con i *layer* del modello strategico.

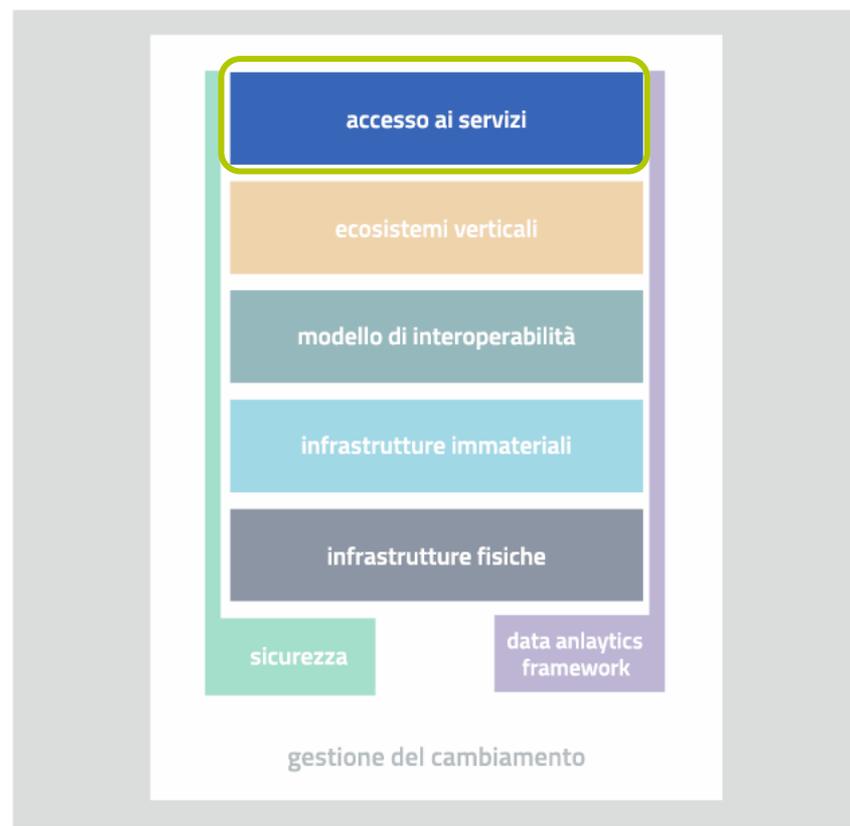
I *layer* composti da differenti elementi sono stati articolati come descritto di seguito.



# Dettaglio delle categorie utilizzate

*Il Piano Triennale per l'informatica nella PA /2*

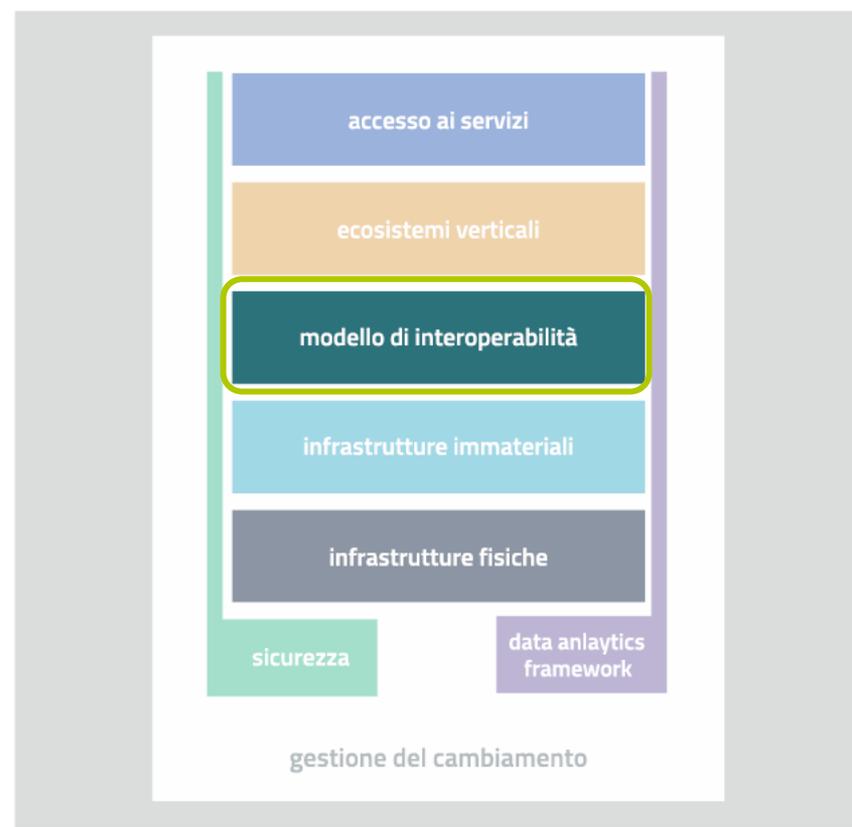
Il Piano Triennale definisce un modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione. Gli interventi sono stati classificati in funzione della coerenza con i *layer* del modello strategico.



# Dettaglio delle categorie utilizzate

*Il Piano Triennale per l'informatica nella PA /3*

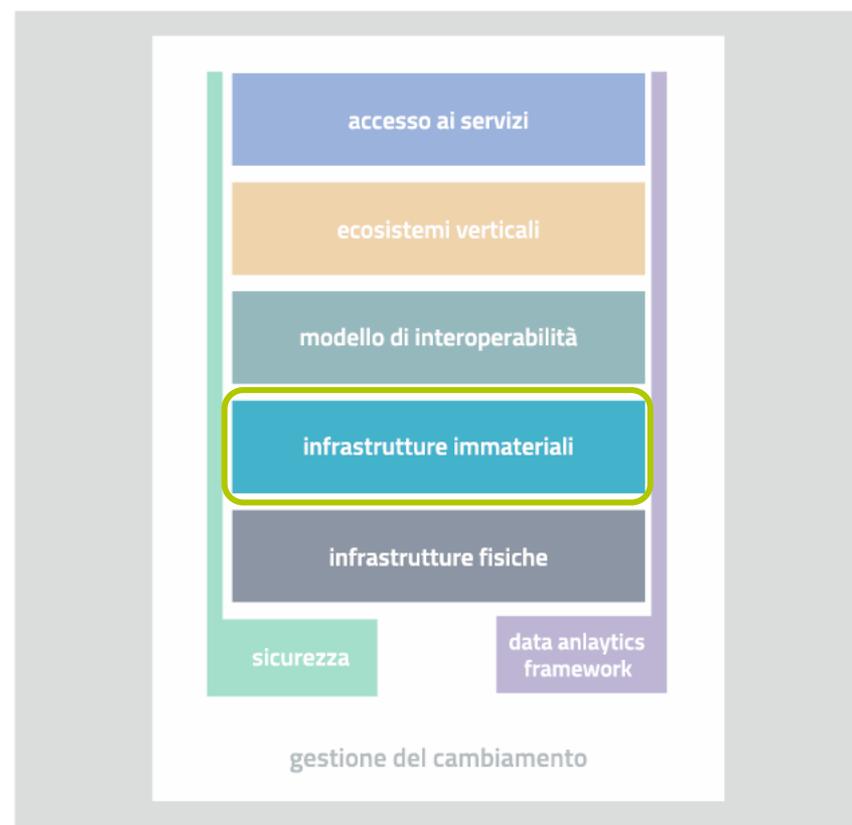
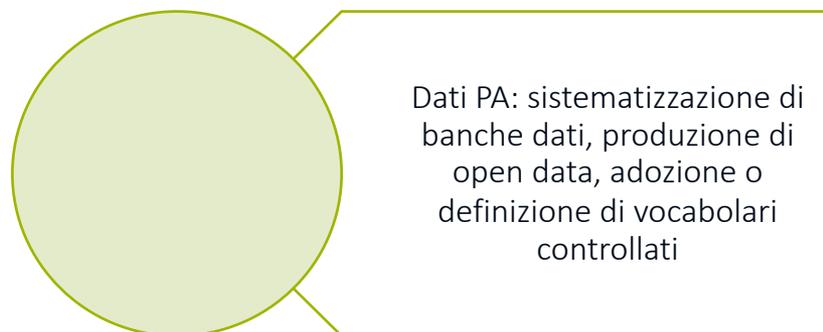
Il Piano Triennale definisce un modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione. Gli interventi sono stati classificati in funzione della coerenza con i *layer* del modello strategico.



# Dettaglio delle categorie utilizzate

Il Piano Triennale per l'informatica nella PA /4

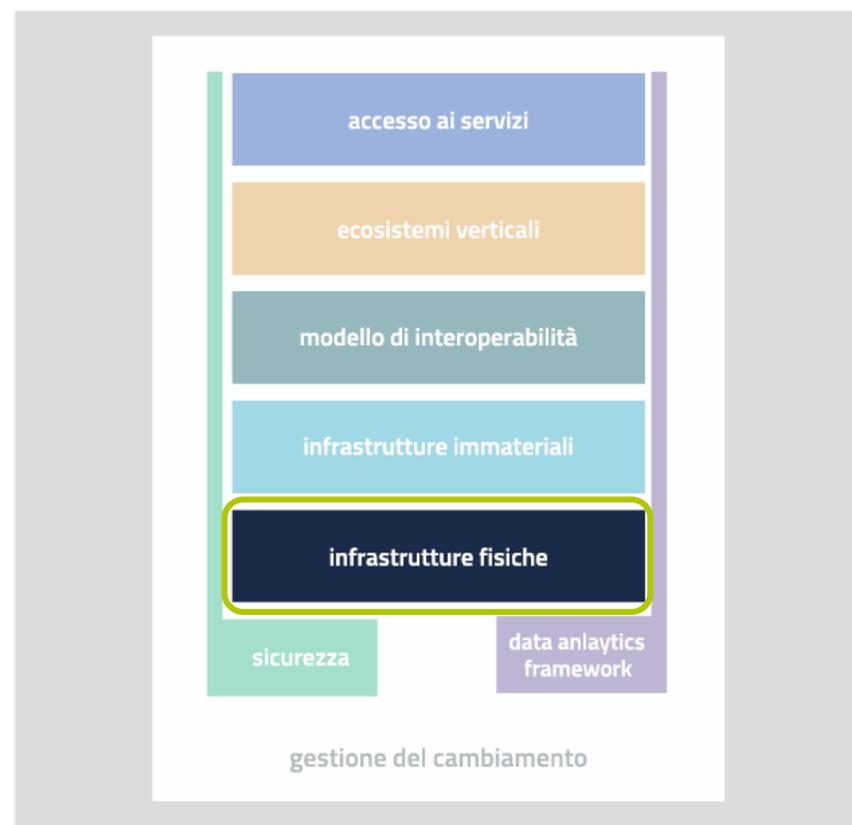
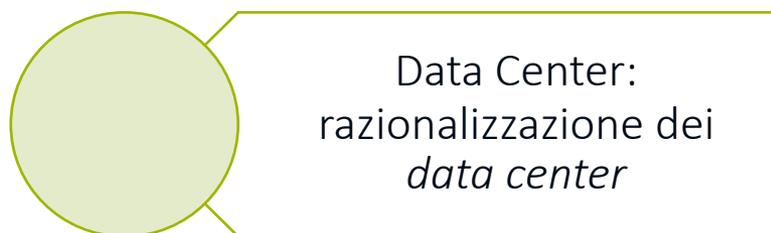
Il Piano Triennale definisce un modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione. Gli interventi sono stati classificati in funzione della coerenza con i *layer* del modello strategico.



# Dettaglio delle categorie utilizzate

Il Piano Triennale per l'informatica nella PA /5

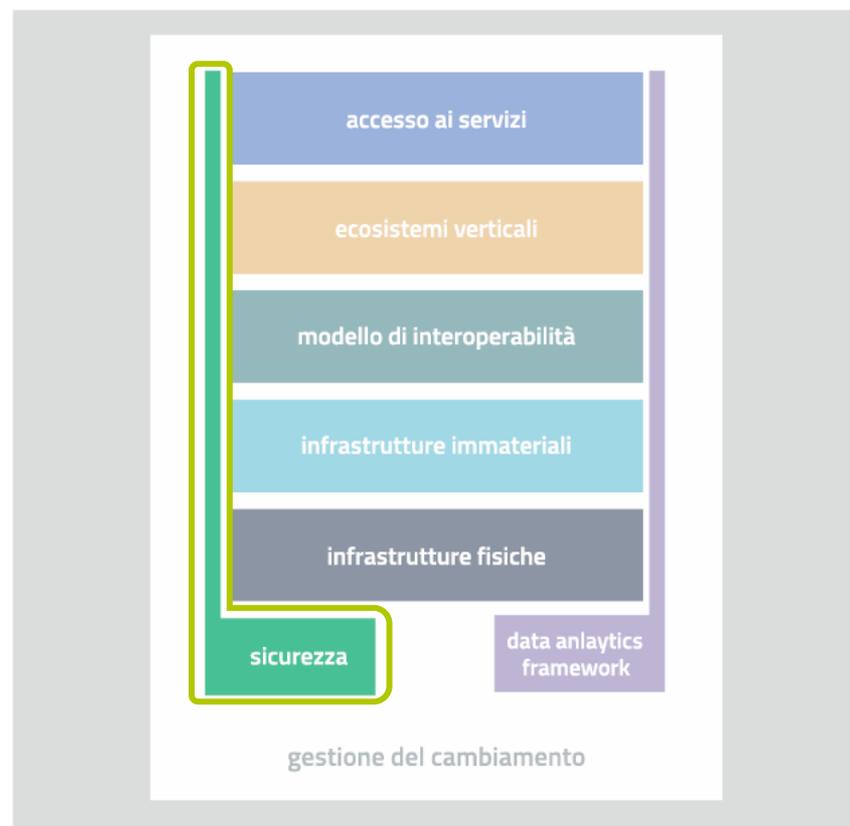
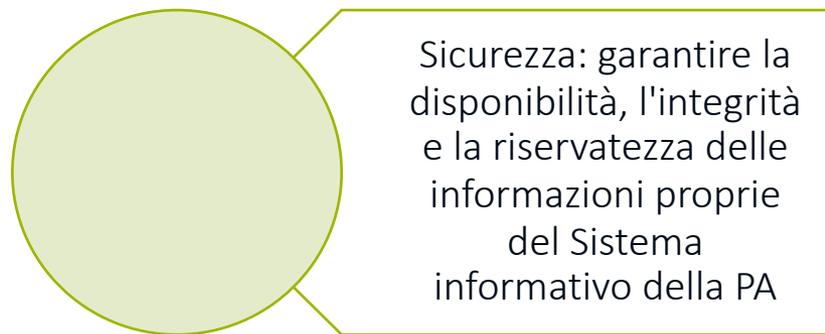
Il Piano Triennale definisce un modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione. Gli interventi sono stati classificati in funzione della coerenza con i *layer* del modello strategico.



# Dettaglio delle categorie utilizzate

Il Piano Triennale per l'informatica nella PA /6

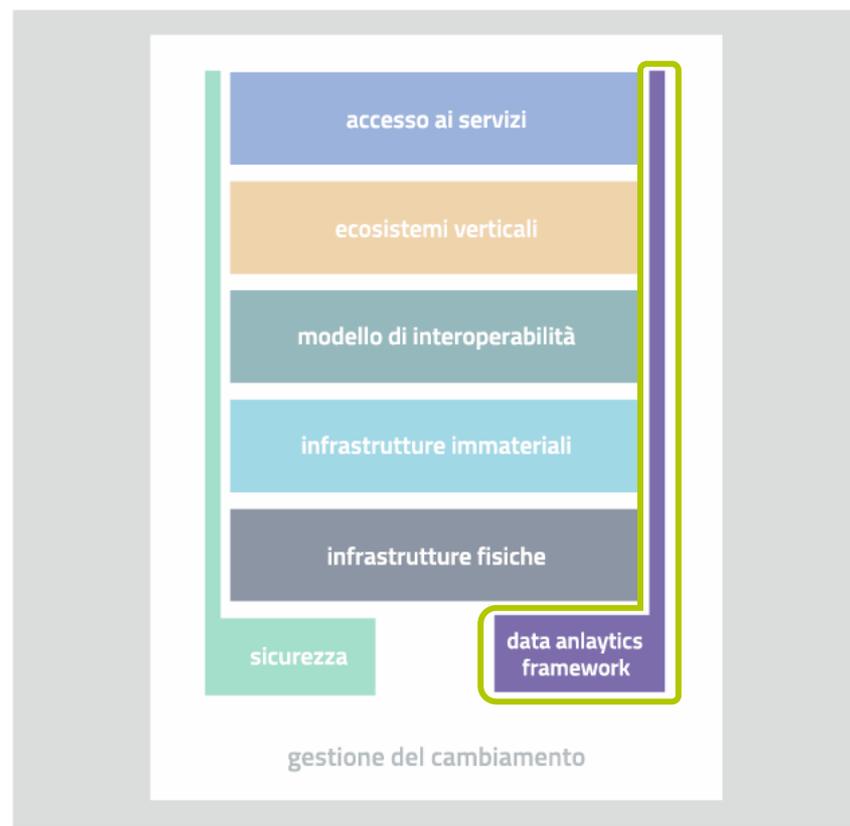
Il Piano Triennale definisce un modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione. Gli interventi sono stati classificati in funzione della coerenza con i *layer* del modello strategico.



# Dettaglio delle categorie utilizzate

Il Piano Triennale per l'informatica nella PA /7

Il Piano Triennale definisce un modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione. Gli interventi sono stati classificati in funzione della coerenza con i *layer* del modello strategico.



# Dettaglio delle categorie utilizzate

*Il Piano Triennale per l'informatica nella PA /8*

Il Piano Triennale definisce un modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione. Gli interventi sono stati classificati in funzione della coerenza con i *layer* del modello strategico.

